livered at a dinner in Washington

'FLYING SAUCER' WASN'T

Object Is Identified as Part of Jersey Dance Decoration

Special to THE NEW YORK TIMES.

WEST ORANGE, N. J., Dec. 16 —The "flying saucer" found yesterday atop a cliff in a local quarry here was part of the ceiling decorations at a dance held on Nov. 22 in the near-by Crystal Lake Casino.

The six-foot cone-shaped object, silver-painted with red lights on its rim, was thrown the morning after the dance to within 100 feet of the spot where it was discovered yesterday by an excited quarry worker, the Casino management reported.

Earlier today a 25-year-old engineer of the Standard Oil Development Company research center in Bayway, Donald G. Engesser, had reported to local newspapers he recognized the object as the one he and two co-workers had made out of a cardboard mattress box for the dance.

Meanwhile the Air Force, which keeps track of such things, sent a sergeant from McGuire Air Force Base at Fort Dix to look the "saucer" over at the offices of The Newark Evening News. He went away unimpressed.

Torna all'Home Page

SFERE VOLANTI NEI CIELI

Da *La Provincia di Cremona* del 5-10-51

Sono "sfere volanti" le misteriose apparizioni nei cieli

NEW YORK, 4. — Ormai non sono più «dischi» ma «sfere volanti» che fanno misteriose apparizioni nei cieli del mondo. Dopo le notizie di ieri provenienti dagli Stati Uniti e dalla Scandinavia su questi straordinari fenomeni, stamane quattro indiani abitanti nella parte settentrionale dello stato di New York presso la frontiera canadese si dichiarano pronti a giurare di aver visto una sfera, apparentemente di caucciù o di materia plastica, di circa m. 1,50 di diametro e sormontata da un'elica come un elicottero, posarsi su un campo presso il loro villaggio, dopo aver rimbalzato due o tre volte sul terreno e riprendere poi lentamente quota per scomparire nel cielo. L'ordigno non recava alcun segno distintivo. Le autorità sia americane che canadesi si mostrano scettiche circa questo fenomeno, e il capo dei servizi canadesi dell'aviazione civile, Mclean, interrogato circa la possibilità che il misterioso apparecchio provenisse dal suo paese, ha dichiarato di non essere a conoscenza di alcun apparecchio di tale tipo prodotto in Canadà, aggiungendo: «Tutto quel che posso dire è che questa macchina mi sembra fantastica».

Comunque sembra sarà possibile accertare la natura delle misteriose apparizioni nei cieli della Scandinavia. Infatti, un danese ha dichiarato all'osservatorio di Aarhus che mentre uno strano «globo luminoso» sorvolava ieri la città, egli osservò un lampo improvviso e udì uno strano sibilo nell'aria. Contemporaneamente un oggetto della grandezza di un pugno, cadeva alle sue spalle. L'oggetto verrà ora esaminato per stabilire se si tratti di un meteorite o di un frammento di siluro volante.

Torna all'Emeroteca
Torna all'Home Page

I DISCHI VENGONO DA MARTE

Da *La Provincia di Cremona* del 20-2-51

SEMPRE SUPPOSIZIONI

Uno scienziato irlandese afferma

che i dischi volanti vengono da Marte

LOS ANGELES, 19. — Lo scienziato irlandese Gerald Heard afferma che i piatti volanti esistono realmente, e con probabilità provengono dal pianeta Marte. Le smentite governative della loro esistenza servono — secondo Heard — semplicemente a calmare una opinione pubblica che altrimenti potrebbe divenire isterica. Non si può negare comunque tutto ciò che centinaia o migliaia di persone hanno visto in molte parti del mondo. Non tutti i piatti sono palloni stratosferici come vorrebbe il governo. Inoltre l'atteggiamento di cautela del governo — sostiene lo scienziato — è un gesto che tiene la Russia in forse sul fatto che gli americani potrebbero effettivamente avere i dischi volanti.

Heard ammette che la sua teoria è puramente ipotetica, ma che è almeno più logica della smentita ufficiale ed è pronto a sostenerla a spada tratta. Per un processo di eliminazione, egli dice, i piatti volanti non possono venire che da Marte. Ovviamente gli Stati Uniti non li possiedono, altrimenti non lancerebbero loro dietro i caccia quando fossero avvistati presso le basi militari. La Russia non ne ha altrimenti non attenderebbe chissà cosa prima di fare la guerra, nè privati nè piccole nazioni ne hanno. L'unica conclusione è che i piatti provengono da tre località esterne alla terra: Mercurio, Venere e Marte. Mercurio è da escludersi perchè la temperatura vi è tanto elevata da fondere il piombo. Venere è da eliminarsi perchè è opinione comune che non vi sia acqua. E senza acqua non esiste vita, di conseguenza Marte è l'unica possibilità.

Io ritengo possibile una di queste due alternative — prosegue lo scienziato — e di esse il governo americano è a conoscenza: o che i marziani sono convinti che noi della terra siamo innocui, anche con la nostra bomba atomica e che finiremo col distruggerci in tempo senza danneggiare il nostro pianeta, oppure attendono il momento opportuno per impadronirsi del nostro pianeta. E questa possibilità si approssima perchè Marte sarà vicinissimo alla terra nel 1952. Non ci resta che attendere.

Heard sostiene che i piatti volanti sono mossi da una specie di forza magnetica, che provoca la luce biancazzurra vista di notte, con un cono di disintegrazione in coda. I piatti volanti sono sia di forma tubolare che discoide, probabilmente l'ultima è la migliore. Non vi sono stati casi di rinvenimento di dischi volanti sulla terra, salvo un caso, riferitogli da amici degni di fede da due fonti completamente diverse, del rinvenimento di resti di un piatto volante nel Sahara. Non si trovarono corpi, ma i resti del piatto dimostrano che questo era costruito in metallo imbullonato. Evidentemente si tratta di un modello vecchio e antiquato, ora migliorato. I piatti sono convessi da entrambe le parti, con boccaporti lungo il bordo, e un diametro di circa duecento piedi.

1500 arresti in Malesia

SINGAPORE, 19. — Tutti i 1500 abitanti del villaggio di Jenderam situato a 25 chilometri dalla capitale malese Kuala Lumpur, sono stati oggi arrestati. Si tratta di malesi, cinesi e indonesiani. L'operazione è stata condotta da circa mille uomini. Ad essa hanno (partecipato truppe britanniche, gurkha e malesi. Non è stato sparato un sol colpo. Il villaggio che un portavoce governativo ha definito «un alveare di banditi», verrà distrutto domani. I millecinquecento arrestati sono stati condotti in un campo di concentramento.

Primi richiami della classe "Z"

LONDRA, 19. — Il ministero della guerra britannico ha diramato oggi le prime cartoline di richiamo per i 235.000 della classe «Z» che debbono seguire un corso di addestramento durante l'estate prossima. Come noto la classe «Z» è costituita dagli ex combattenti dell'ultima guerra ancora in età di prestare servizio.

Torna all'Emeroteca
Torna all'Home Page

UFO, LA SPIEGAZIONE LIDDEL

Da *La Provincia di Cremona* del 13-2-51

I dischi volanti esistono e si chiamano "uncini del cielo,,

NEW YORK, 12. — Il professor Urner Liddel, capo della divisione di fisica nucleare dell'ufficio ricerche della marina americana, in un articolo apparso oggi sulla rivista *Look* ha affermato che i dischi volanti esistono realmente ma sono soltanto grossi palloni di materia plastica usati per lo studio dei raggi cosmici. Nel suo articolo Liddel spiega come tali palloni, chiamati « uncini del cielo » possano essere stati scambiati per dischi volanti. A bordo di tali palloni, che sono usati abitualmente dal reparto diretto dal professor Liddel, si trovano strumenti scientifici destinati a registrare ciò che accade allorchè i raggi cosmici investono gli atomi nell'ambito dell'atmosfera terrestre. Essi possono raggiungere i trentamila metri d'altezza; talvolta il vento li sospinge nel cielo ad una velocità di 320 km. all'ora e al tramonto i razzi obliqui del sole, colpendo la loro superficie inferiore conferiscono loro l'apparenza di dischi volanti. Liddel afferma quindi che finora l'uso di tali palloni è stato tenuto segreto mentre attualmente tale segreto non è più necessario da un punto di vista scientifico e quindi il pubblico può essere informato su ciò che realmente sono i dischi volanti.

Gli « uncini del cielo » vennero usati per la prima volta nel 1947 ed appunto a tale data risale la prima notizia di apparizione di dischi volanti. Nei due anni seguenti vennero lanciati numer;osi palloni ed infatti dischi volanti furono visti un po' dappertutto. Nel 1950 ne sono stati lanciati di meno e di conseguenza sono stati visti meno dischi volanti.

Torna all'Emeroteca
Torna all'Home Page

PROVINCIA DI CREMONA 28-12-51

La Provincia

NUOVAMENTE DI MODA I DISCHI VOLANTI

NESSUN PERICOLO PER L'UMAN
ANCHE SE VENISSERO DA MA

La commissione per le indagini costituita dal Governo americano giunge a queste conclusioni nella sua

Nonostante e potrebbe dirsi anzi: malgrado le spiegazioni ufficiali — in quanto queste hanno fatto pensare ad una deliberata volontà di eludere in un modo qualunque una imbarazzante curiosità — il problema dei dischi volanti è tornato all'ordine del giorno. Le spiegazioni ufficiali sono state: gli organi competenti usano per l'esplorazione degli strati superiori dell'atmosfera, o della troposfera o della stratosfera speciali palloni cui è congiunta una specie di vericella porta strumenti. Può accadere che nel volo di caduta, in speciali condizioni di luce, sia l'involucro del pallone, sia il suo complemento in metallo staccatosi dall'involucro, possano apparire più o meno appiattiti, viaggianti a velocità più o meno pronunciata e quindi essere considerati dischi volanti di chi sa quale provenienza e di chi sa quale impiego.

Dobbiamo ripeterlo: la spiegazione non ha soddisfatto, non corrispondendo alle osservazioni effettuate. Si voleva con essa mascherare prove ed esperienze di una nuova arma allo studio per le forze armate americane? Si voleva impedire il panico che certamente avrebbe destato l'esistenza in mani altrui di una singolare arma di guerra?

Le domande sono ancor oggi rimaste senza risposta ma qualcuno, e precisamente il maggiore Donald Keyhoe, che è uno specialista di materie areonautiche ed ha collaborato con Byrd e Lindberg ed ha occupato un posto ufficiale a Washington durante la guerra, ha creduto di condurre per conto proprio una inchiesta.

Ha preso in esame così 375 segnalazioni perchè — egli si è detto — una frequenza tale di segnalazioni non può essere effetto di una aberrazione collettiva. La prima è del 24 giugno 1947, quando il pilota di una compagnia privata, incaricato di ricercare un apparecchio da trasporto che si riteneva perduto nelle Montagne Rocciose, mentre si manteneva ad una quota di circa 3000 metri, scorse non meno di nove aerei di forma circolare che si spostavano ad una velocità da lui considerata ultrasonora e cioè superiore ai 1600 chilometri l'ora. La distanza era di una trentina di chilometri e in men che non si dica egli li perse di vista. Quando narrò il fatto nessuno gli diede peso benchè un tale, a Portland, avesse per suo conto affermato di aver anche egli scorto cinque o sei dischi. Ed ecco che poco dopo anche tre guardacoste di un'isola nei pressi del Canadà videro come sospesi sulla loro testa circa mezza dozzina di dischi di cui stimarono in 30 metri il diametro avendoli scorti a circa 900 metri d'altezza. Avevano nel mezzo un buco centrale e lasciarono cadere qualcosa che si dissolse in un getto di vapore o di fumo appena fu a contatto del mare.

Da quel momento gli avvistamenti si sono moltiplicati: il capitano Smith, pilota di linea, vide cinque o sei dischi che giudicò più grossi del suo aereo. I dirigenti di quel che si chiamò il «pentagono», diedero in seguito alla attendibilità che poteva darsi al fatto una strettissima sorveglianza e lo stato maggiore della base di Monroe specialmente attrezzata per lo studio dei prototipi, segnalò sei dischi di un bianco argentato. Nell'agosto del 1947 ben quaranta Stati dell'Unione avevano inviato il loro rapporto: si trattase di allucinati o di spettatori di indubbia attendibilità, numerosissimi erano coloro che avevano segnalato il fenomeno.

Nuova sorpresa: il 7 gennaio 1948 nel Kentucky e precisamente nel campo di aviazione di Eodman, vi fu l'apparizione di un oggetto che traversava il cielo ad incredibile velocità. Poste in allarme le polizie civile e militare, un aviatore che era in procinto di prendere il volo cercò di seguire alla meglio l'intruso. Di tratto in tratto dava notizie per radio e dalla base il colonnello Hix e altri ufficiali potevano con un cannocchiale seguire la gara. Nella stessa misura che il capitano Mantall prendeva quota il disco si allontanava verso l'alto. Il pilota annunciò che avrebbe proseguito fino a 6000 metri ma che poi avrebbe abbandonato dato che non era attrezzato per la respirazione artificiale, ma in effetti raggiunse una quota superiore e sparì ad ogni sguardo. Lo si cercò fino a 9000 metri con un altro apparecchio, ma non se ne videro tracce. Soltanto l'indomani i resti carbonizzati del pilota e dell'apparecchio vennero trovati in una località vicina.

Fu questo che decise il governo americano a nominare una «Commissione di indagine sui dischi volanti» alla quale un astronomo tentò di spiegare che il Mantall doveva aver preso Venere per un disco volante ma che si pronunziò invece per l'indubbia esistenza nell'atmosfera di oggetti imprecisati.

Si era giunti al 1° ottobre 1948 e a Farge, nel Dakota, un tenente della guardia aerea, Gorman, proprio nel momento di un suo atterraggio scorse tra il suo apparecchio e la terra un disco volante. Picchiò veloce e si potè assistere ad una vera gara di destrezza nella quale ebbe il sopravvento la specie di bolla luminosa avvistata che sparì nel cielo all'altezza di 5500 metri. L'aviatore non ne poteva più: il duello era stato d'altra parte seguito dai semaforisti e anche da un altro pilota e dal passeggero che aveva a bordo.

Mesi prima, il 23 luglio, il capitano Chiles, pilota di linea, nel trasferirsi da Horeston ad Atlanta, aveva visto circa le due del mattino, una specie di mostro aereo allungato, senza ali lungo circa 30 metri e illuminato in maniera inconsueta. Si lasciava dietro nella scia lunghe lingue di fuoco di color arancione. Sep-

Durante il 19
zioni sono conti
più autorevoli c
l'astronomo Hes
torio Flagstaff n

Dato tutto ci
di che mai in
tasse era più c
tima. Dalle prec
dati da parte de
missione dei di
una contraditte
prezzamenti ch
non costituire
perplessità circa
tura se non ci
del fenomeno.

Lo stesso astr
precisando che a
l'altezza del disc
dolite non con
esattezza della
poichè non è i
strumento col
misurare l'altez
getto volante.
Commissione no
di pronunziarsi
fenomeni in aln
dei casi esami
ipotesi han pre
consistenza. La
tante era quell
quale si tratta
nuovi pilotati d
radiocomandati
autorità americ
sperimentando
segreto. Si è an
la supposizione
origine britanni
mente anche ru

E' a questo pu
tervenuto il dot
con la spiegazi
che di non altro
tarsi che di pal
grado. Investiti
tezza dal vento.
anche a 300 chil
Perchè mai ques
sarebbe giunta
quattro anni?
governo americar
to una commissi
gine? Come mai
ordine agli aviat
di sparare sui
menti come se s
nemici?

Ed ecco che si
l'ipotesi della pr
traplanetaria de
lanti. L'Heard
samente sostenut
che non sarebbe
che i dischi pr
Marte occupati d
quel pianeta in
scoprire o di pren
con la terra.

Essi adoperere
loro dispositivo u
gnetica capace
punti alla gravi
rebbero attratti
dalla preoccupaz
scoperte atomich
un certo punto t
librio finora esis
stema solare, dar
i mezzi per nuove
e conquiste. Ed
veramente impre
la supposizione. L
dischi che si può
tinga i 25.000 c
l'ora comporta u
zione che sarebb
ogni essere viven
salvo forse che a

MEZZO DI GUADAGNAR DANARO

e di fabbricanti di autografi

addalena a San Pietro, tutto è possibile per chi ha voglia di credere e i
no notevoli, mentre gli scritti autentici di un Balzac si vendono come patate

la stima che ho per quella nazione da me considerata come la sorgente da cui nuova luce è venuta al mondo. Vi saluto. Il giorno delle Calende di maggio nell'anno della CV Olimpiade: Alessandro ».

E vi era ben altro! Una lettera di Cleopatra a Giulio Cesare, un biglietto del risuscitato Lazzaro a San Pietro, un altro scritto da Maria Maddalena, un lasciapassare con firma di Vercingetorige, un ordine del giorno di Clodoveo, un poema di Abelardo senza che avesse destato il minimo sospetto la facile constatazione che una lettera che Fredegonda indirizzava a Chilperico portasse in trasparenza la filigrana del giglio nota marca di una cartiera francese contemporanea.

Se non a diffidenza ad una circospezione maggiore dovrebbe indurre ciò quanti collezionano autografi. E' accaduto difatti a qualcuno di aver creduto di fare l'ottimo affare acquistando una fotografia con dedica del celebre attore De Max ignorando che questi commettera invece alla propria cameriera di imitare la firma sotto frasi convenzionali. Nè si tratta del primo caso del genere. Il dottor Veron che molto ammirava il De Musset gli commissionò « La Carmosina » [...] *ferito ad un dito, il poeta avesse dettato la commedia alla propria governante, ma il Veron non seppe mai di ciò nulla e il manoscritto passò per autentico.*

Sono questi falsi occasionali in quanto nemmeno valeva la pena di fabbricarne dato lo scarso valore che in passato si diede agli autografi. Il 25 aprile 1882 furono posti in vendita libri e manoscritti di Balzac e Stefano Charavary potè aggiudicarsi per duemila franchi la stessa stesura originale di « Eugenia Grandet » mentre Edmondo De Goncourt, da parte sua, aveva abbandonato la gara dopo un'offerta di mille. La « Storia dei tredici » fu aggiudicata per 650, « Serafina » per 750, il « Giglio nella valle » per 1500, e il manoscritto di « Cesare Birotteau » solo in quanto accompagnato dalle bozze di stampa della seconda e terza correzione con note aggiunte, modifiche e richiami, giunse ai 1520. Passò in quell'asta anche un esemplare di « Modesta Mignon » con la dedica tracciata in originale dal romanziere per la contessa Rzewuska, la polacca che divenne in seguito sua moglie. Era la famosa dedica: « Figlia di una terra schiava, angelo per l'amore, demone per la fantasia, fanciulla per la fede. [...] *di indigenza che nemmeno si trovò danaro per i funerali.*

Quanto ai libri che avevano appartenuto a Balzac e che appunto venivano liquidati in seguito a quella morte, si legge in una cronaca dell'epoca che furono venduti quasi per nulla « a panieri e a peso come si trattasse di patate ». Decisamente gli autografi e i documenti inventati, hanno acquistato un diverso valore ai tempi nostri, specialmente se, e quando, vi si mescola la politica.

Eas

Favorevoli al marito della Bennett le deposizioni dei detective privati?

HOLLYWOOD, 27. — Il procuratore Jerry Giesler ha lasciato oggi comprendere che le relazioni dei detectives privati che hanno tallonato Joan Bennett avranno una parte importante per la difesa del marito dell'attrice. Walter Wanger, che deve rispondere dell'accusa di aggressione e scopo di omicidio per aver ferito a colpi di rivoltella l'agente cinematografico Jennings Lang.

Il legale ha lasciato comprendere che per la difesa del

di cui intendeva farsi editore. Pagò il manoscritto cinquemila franchi e lo stesso autore si meravigliò della inconsueta larghezza non dubitando che il Veron attribuisse un valore speciale all'autografo. Era invece accaduto che, essendosi

vegliarda per l'esperienza, donna per il cuore, gigante per la speranza, madre per il dolore, poeta per il sogno, regina per la bellezza ». Ma tutte queste qualifiche erano morte a settantasette anni in una stanza d'albergo e in condizioni tali

geloso marito queste relazioni potrebbero essere di capitale importanza, ed ha chiesto un mandato di comparizione per la parte lesa. Jennings Lang, che le autorità giudiziarie hanno concesso.

pe poi che anche osservatori a terra da Macon in Georgia avevano segnalato lo stesso fenomeno. Ma anche altri due aviatori nell'Alabama avevano incrociato qualche cosa dello stesso genere che non era stato possibile inseguire.

setto, e chi sa d piloti o passegge volanti altro no una specie di api costituiti come a forse con questi munanza di rapp una vita collettiv

Possibile tutto senso critico deg rifiuta di prende Un romanzo del cattivo gusto e d rietà. Proprio pe giunta la relazion missione governat sta sui dischi vo non è riuscita a ha posto però l'a attendibilità delle che per essere n sono meno ines fantastiche.

Il maltempo infuria sulle coste francesi e inglesi

LONDRA, 27. — Molte navi in arrivo nel Canale sono state ostacolate da tempeste ed altre stanno dirigendo sul porto più vicino in seguito a fortunali sulle coste del Kent e del Sussex, sull'Irlanda e la costa occidentale della Scozia. Le navi provenienti dall'Atlantico si sono trovate con vento contrario mentre aerei diretti a occidente si sono trovate con



Termina con u

Torna all'Emeroteca
Torna all'Home Page

Incontri ravvicinati online

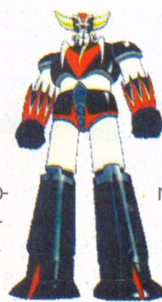
Su Internet si trova di tutto, anche un'ampia raccolta di siti dedicati al "mondo" degli extraterrestri. E noi, per non farvi perdere su pianeti lontani, vi proponiamo una ricerca volta a indirizzarvi su siti che vi aiuteranno a non scambiare una stella cadente per un'astronave.

Margherita Pogliani

"La sensazione più entusiasmante che si possa sperimentare è il mistero. Mistero che è sostanzialmente alla base di ogni arte e scienza". Così affermava Albert Einstein qualche decina di anni fa, alludendo a misteri probabilmente molto diversi da quelli comunemente intesi oggi. Allora il concetto di extraterrestre e paranormale era ancora vago per non dire inesistente; solo con il passare degli anni si è assistito a una progressiva crescita e comparsa di teorie che ipotizzano l'esistenza di altre forme vitali oltre la nostra. Il problema nasce quando delle strane luci nel cielo iniziano a prendere forme sempre più nitide, arrivando ad assumere la forma di quelli che vengono chiamati "dischi volanti". Le esperienze non si limitano a visioni personali di bagliori nel cielo. Infatti con la moderna tecnologia, molte sono le persone che sono riuscite a fotografare e filmare chiaramente i dischi volanti. Non solo. Molti sono anche i casi in cui persone riferiscono di aver visto con i propri occhi umanoidi extraterrestri scendere da questi misteriosi dischi volanti. Addirittura si segnalano casi sempre più frequenti di rapimenti da parte degli alieni. Al termine della prima metà degli anni cinquanta, giornalisti e opinione pubblica iniziano a studiare seriamente questo fenomeno, tracciando schemi sempre più precisi per classificare questi oscuri eventi. Questa razionalizzazione ha creato una terminologia tecnica molto particolareggiata, a partire dalla parola UFO, creata dalle iniziali inglesi di Oggetto Volante Non Identificato. Poi fu il periodo di Ufo Robot: vi ricordate? Lontano nel tempo iniziavano a echeggiare ipotesi bizzarre, sotto forma di cartoni animati o mezze frasi lasciate cadere nella rete dei media. Oserei dire che solo negli ultimi due decenni siamo stati sommersi da illazioni, testimonianze, filmati, interviste e sceneggiati dedicati esclusivamente ad una realtà extraterrestre. Perché? I famigerati servizi segreti, che da anni studiano con assoluta riservatezza lo spazio intorno a noi, vogliono forse iniziare a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla possibilità di un'invasione o di un rapporto con altre entità? O è solo un fenomeno di massa che coinvolgendo il pubblico incalza sempre più? Innegabile appare la fortuna di telefilm come Ufo e X-File, o la notorietà di film come Indipendance Day o Star Wars. Parodie di eventi impossibili con un retrogusto possibilista. Indipendentemente dalla realtà o meno del fenomeno UFO, i testimoni, gli ufologi e i media stanno continuando a diffondere e alimentare il mito. I testimoni, convinti in buona fede di aver assistito a un evento eccezionale, sentono la necessità di comunicare il loro stupore ad altra gente, agli ufologi o ai media e le ipotesi si susseguono a suon di chiacchiere. Quale canale, allora, è più denso di chiacchiere, vere o facete che siano? E quale media offre confronti in tempo reale di avvenimenti e dicerie accaduti ieri o cinquant'anni fa? Il mistero extraterrestre merita, infatti, un'analisi sistematica che sommi esperienze diverse raccontate da persone che costruivano le piramidi come da astrofisici che studiano il movimento di singolari meteore... Su Internet si trova, naturalmente, di tutto, da travisamenti e falsi esempi a testimonianze plausibili. Ma, indipendentemente dalle verità proclamate, merita una sosta, in particolare nelle lunghe serate estive con un fresco ventilatore accanto. E noi, per non farvi perdere su pianeti lontani vi proponiamo una ricerca volta ad indirizzarvi su siti dove prepararsi a non scambiare una stella cadente per un'astronave.

The Official X-Files Web Site

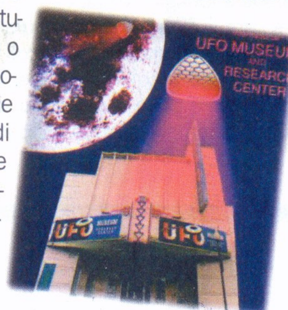




Il tutto ricordandovi i suggerimenti di una nota società ufologica: "se doveste osservare un UFO prendete subito nota dell'ora esatta dell'apparizione, fissate punti di riferimento (alberi, montagne ecc.) onde poter calcolare poi la distanza, le dimensioni, la velocità, la direzione e la quota dell'oggetto, osservate la sua forma e il suo colore, notate se emette un qualche rumore o lascia una scia, osservate il comportamento di eventuali animali presenti nel luogo dell'osservazione e se il funzionamento di apparecchi elettrici è disturbato durante l'avvistamento.

In ogni caso non avvicinatevi troppo: potrebbe essere pericoloso. Osservate ogni dettaglio strutturale dell'oggetto e qualsiasi attività avesse da svolgersi presso di esso, inclusa quella di eventuali occupanti.

Di fronte a questi ultimi, in particolare, mantenetevi calmi e non fate movimenti bruschi ma, orologio alla mano, cercate di controllare la durata di qualsiasi fenomeno avesse a verificarsi e prendete nota di ogni sensazione psicologica e fisiologica che provate a causa dell'accaduto."



ZEROTIME

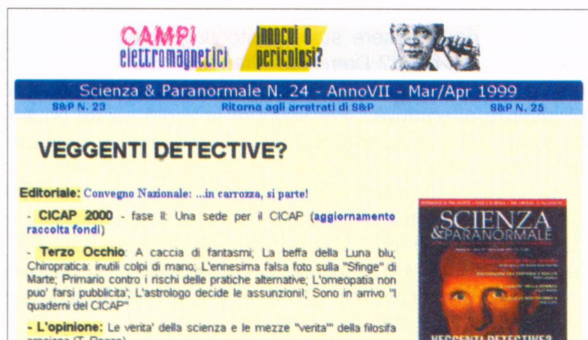
Indirizzo **http://www.zerotime.com/index.html**



Possiamo, senza dubbio, iniziare la nostra rassegna di siti dedicati ai fenomeni "alieni" segnalandovi Zerotime, strepitoso database che contiene al suo interno un milione di links paranormali. Si spazia da innumerevoli pagine sugli Ufo a suggestive esperienze con fantasmi, da fenomeni innegabilmente paranormali a strani esseri viventi che definire animali sarebbe eccessivo, come il fantomatico mostro di Loch Ness. Non mancano, naturalmente, pagine, filmati e lugubri stanze in cui chattare sui vampiri capeggiati da Dracula, creature della notte e zombie terrificanti. Infine, giusto per lasciare tranquilli i cybernauti vi sono diverse teorie e discussioni aperte su complotti e cospirazioni, primo fra tutti l'assassinio di John Kennedy. Il tutto supportato da testimonianze religiose e storiche come profezie bibliche, visioni di Nostradamus, o immagini rinvenute all'interno delle piramidi egizie. Insomma, Zerotime rappresenta la miglior pozione per sogni terrificanti!

CICAP

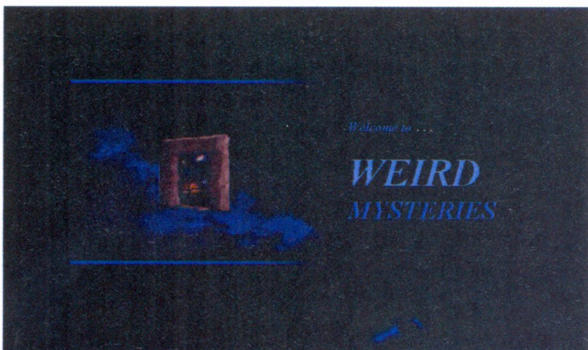
Indirizzo **http://www.cicap.org**



Per tornare con i piedi per terra suggeriamo un salto al sito del CICAP, Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale, che ci offre l'altra faccia della medaglia con approfondimenti smaliziati e tesi dibattute da scienziati e ricercatori molto noti. Probabilmente si tratta dell'intervento italiano più completo e interessante per chi vuole avere il quadro completo dell'argomento dal momento che suo scopo dichiarato è proprio quello di promuovere un'indagine scientifica e critica nei confronti del paranormale. Come troviamo, infatti, scritto, "portiamo avanti un'opera di informazione e di educazione rispetto a questi temi (presunti fenomeni paranormali, guaritori, astrologi, pratiche mediche cosiddette alternative), per favorire la diffusione di una cultura e di una mentalità aperta e critica, e del metodo razionale e scientifico nell'analisi e nella soluzione dei problemi. Tra i sostenitori troviamo nomi illustri come Carlo Rubbia, Rita Levi Montalcini, Piero Angela, Umberto Eco, Luciano de Crescenzo, Margherita Hack.

WEIRED MYSTERIES

Indirizzo **http://www.europa.com/edge/weird.html**



Ottimo punto di partenza per misteri irrisolti. Weird Mysteries è una semplice pagina dalla grafica coinvolgente. Una sola semplice pagina onnicomprensiva di collegamento verso articoli o foto di fenomeni impossibili da spiegare scientificamente. Come catalogare e giustificare, ad esempio, il particolare di una pietra portante del soffitto nel tempio di Ramsete II in Abydos (Egitto), su cui sono presenti geroglifici di un elicottero, di un sottomarino e di alcuni aeroplani, incisi da un artista morto alcuni secoli prima di Cristo? Non c'è dubbio sull'autenticità delle immagini e, pur se l'ipotesi sembra presa da un B-movie degli anni '50, si tenderebbe a credere a un viaggio nel tempo o a una visione del futuro da parte dell'incisore egiziano. Per lasciarsi impressionare da queste immagini consigliamo un'occhiata alla voce "Mysteries Below", che lascia veramente sconcertati come d'altronde accade cliccando anche su Stonehenge o Chupacabra e tutte le altre pagine citate.

SPAZIO Internet

ELOHIM, BEN ELOHIM AND NEPHILIM

Indirizzo http://www.mt.net/~watcher/noah.html

Un sito dove ridere, piangere, pensare o lasciarsi trasportare da storie che hanno il sapore dei primi fumetti con protagonisti i super eroi americani. Il problema è che non di sola fiction si tratta: la Bibbia ne è testimone per spiegare teorie folli di complotti e profezie cristiane ed egiziane che si intrecciano tra loro al fine di spiegare la verità sul prossimo millennio e la fine del mondo... Elohim, Ben Elohim and Nephilim ci fa esclusivamente rileggere moltissimi episodi della Bibbia in chiave ufologica: le ascese al cielo dei vari profeti come rapimenti alieni, e i giganti (Golia per esempio) citati nell'Antico Testamento come esseri precipitati sulla Terra con la loro astronave, che tuttora ci appaiono nei vari avvistamenti non identificati. Quel poco di logica che unisce le tesi presentate scompare del tutto quando veniamo messi a conoscenza del prossimo Armageddon, che Satana sta preparando dal suo avamposto su Marte. Il pianeta rosso è anche collegato col segreto della Sfinge, a sua volta connessa con l'Anticristo e le piramidi. Cose da non credere!

OFFICIAL ALIEN ABDUCTION TEST SITE

Indirizzo http://www.alien-abduction-test.com/

Conoscete qualcuno che sostiene di essere stato rapito dagli extraterrestri? O voi stessi pensate di essere stati rapiti? Domande allarmanti, qui in Italia, ma negli Stati Uniti il week-end o la settimana su un'astronave aliena sembra essere l'ultima moda in fatto di "vacanze alternative". Per scoprire la verità esiste un sito che dice di essere l'unico posto nel cyberspazio dove si possa capire se si è stati veramente rapiti dagli extraterrestri. Per meno di cinque dollari ci si sottopone a un test online, "assolutamente sicuro e privato", basato su 15 domande "scientifiche" che permettono di scoprire se si tratta di un sogno o incubo o se realmente si è vissuta quest'esperienza. Il risultato è immediato e strettamente confidenziale, ma viene rilasciato anche un certificato (AATS Abduction Certificate), elegantemente presentato in video e stampabile a colori, che può essere mostrato a parenti e amici. Perché una gita con gli alieni è più difficile a dirsi che a farsi!

THE ALIEN HIVE

Indirizzo http://www.alieninterview.net/

Ci sono varie scuole di pensiero riguardo all'esistenza degli EBEs (Extraterrestrial Biological Entities) sulla Terra. Alcuni credono che risiedano sul nostro pianeta da più tempo dei nostri antichissimi predecessori; altri che gli eventi dell'era nucleare (dal 1945 ad oggi) abbiano spostato la nostra galassia; altri, infine non credono a nulla di tutto ciò. Ma tra tutte le infinite teorie persiste la domanda su cosa stiano facendo gli extraterrestri qui. Non solo: se esistono sicuramente sono in contatto con le forze governative e usano Internet come mezzo di trasmissione. The Alien Hive si propone, quindi, di "guadagnarsi" risposte da membri di gruppi in contatto con entità aliene, senza interferire nelle relazioni politiche e segrete. Nel sito si trova, dunque, di tutto: informazioni, immagini, risorse audio, illazioni e supposizioni ma soprattutto si trova l'invito a farsi conoscere rivolto a tutti gli extraterrestri che navigano su Internet!

UFO ONLINE

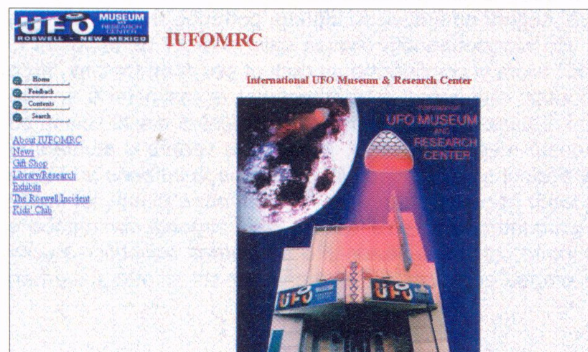
Indirizzo **http://www.ufo.it/ufo1bis.htm**



Maurizio Verga, uno dei fondatori e dirigenti del CISU (Centro Italiano Studi Ufologici) è anche l'ideatore di UFO online, strepitoso sito nostrano interamente dedicato alle presenze extraterrestri. A questo indirizzo si trova molto più di quanto ci si aspetti: dati statistici, elenchi di casi nazionali e provinciali, mappa della distribuzione geografica degli incontri ravvicinati italiani, dei casi con tracce fisiche e di quelli fotografati. E non manca nemmeno una selezione di illustrazioni e articoli legati alla tematica UFO; "slide shows" di conferenze ed analisi fotografiche; sommari e articoli di tutti i numeri della rivista "UFO"; tutti i libri italiani di Ufologia, completi di dati bibliografici e copertine; i maggiori progetti di ricerca dell'ufologia italiana, la storia, i profili di alcuni ufologi; CD-ROM, video e cartoline. Ma quello che appare degno di maggiore lode è l'enorme raccolta di links a siti UFO di tutto il mondo e un modulo Visitatore da compilare, per rimanere aggiornati sui futuri sviluppi del sito.

INTERNATIONAL UFO MUSEUM & RESEARCH CENTER

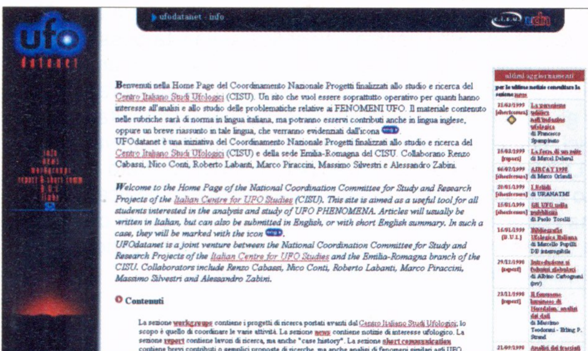
Indirizzo **http://www.iufomrc.com/**



"La destinazione più visitata del New Messico": questa la definizione data dall'ente del turismo all'International UFO Museum & Research Center, naturalmente ubicato e dedicato a Roswell. Più di cinquant'anni fa qui venne avvistato o, meglio, trovato un disco volante con dentro degli ominidi che vennero subito trasportati nel vicino obitorio per un'autopsia. Da allora non se ne seppe più nulla, ma alcune foto sono sopravvissute alla segretezza e al tempo, per testimoniare una delle prove più concrete sull'esistenza di altre vite oltre la nostra. Contro ogni ipotesi di fotomontaggio, è stato istituito un museo non tanto per ricordare quanto per approfondire il dibattuto tema della realtà extraterrestre. In Rete si può visitare la versione virtuale (acquistare souvenir, partecipare a giochi nel Kids' Club, ma soprattutto si può rileggere la storia con gli occhi di chi vide quell'astronave e dopo diversi anni decise di dichiararlo al mondo intero istituendo appositamente un centro di ricerca e un organizzato museo. Tutto da scoprire.

UFODATANET

Indirizzo **http://www.ufodatanet.org/**



Comprensibilmente ricco, serio e scientificamente convincente, Ufodatanet rappresenta un'iniziativa del Coordinamento Nazionale Progetti finalizzati allo studio e ricerca del Centro Italiano Studi Ufologici (CISU) e della sede Emilia Romagna del CISU. La sezione workgroup contiene i progetti di ricerca portati avanti dal Centro Italiano Studi Ufologici; la sezione news contiene notizie di interesse ufologico; la sezione report contiene lavori di ricerca, ma anche "case history"; la sezione short communication contiene brevi contributi o semplici proposte di ricerche, ma anche analisi di fenomeni similari agli UFO; la sezione B.U.I. contiene un database interrogabile della Bibliografia Ufologica Italiana (BIBLIOCAT). Stimolante è la possibilità di collaborare riportando, via e-mail, eventuali novità di interesse ufologico, e di aggiornarsi grazie agli articoli riportati frequentemente. Tra questi suggeriamo una lettura di "La forza di un mito" di Marcel Delaval che si propone di mostrare attraverso specifici esempi come i protagonisti del mito degli UFO (i testimoni, gli ufologi e i media) contribuiscano a diffondere e alimentare il mito, perfino nel caso in cui il fenomeno sia stato identificato. Istruttivo.

CUN

Indirizzo **http://www.cun-italia.net/**

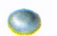
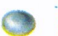
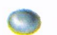
CUN Italia Network

[redacted]

Italy's National Ufo Center (English Version)



Centro Ufologico Nazionale

 Come contattare il C.U.N.
 UFO F.A.Q.
 Segnalazioni ed Avvistamenti
 I siti Ufologici nel mondo
 UFO Utilità e F.T.P.
 Area Archivi del CUN

Finalmente un sito ufficiale, il Centro Ufologico Nazionale, istituito non tanto per divulgare e sensibilizzare la popolazione alla possibile esistenza di alieni, quanto per studiare e approfondire il fenomeno attraverso enti sparsi su tutto il territorio italiano. Interessanti e utili i suggerimenti su come comportarsi in caso di avvistamenti; coinvolgenti, invece, i racconti dei testimoni, sull'aspetto degli alieni: essi hanno una struttura esterna simile alla nostra, conuna testa, un tronco, due gambe e due braccia. Per questo motivo sono stati ribattezzati umanoidi. Umanoidi, ci spiega il professor Corrado Malanga, docente universitario in chimica e perito tecnico del Centro Ufologico Nazionale, non per forza cattivi: "quando si parla di extraterrestri - ha dichiarato - occorre tenere presente che le uniche vere fonti sono i libri di divulgazione sull'argomento. Ma siccome solo il 10% è serio e corretto, se ne deduce che soltanto l'1% degli interessati ha le idee chiare sulla materia. L'extraterrestre che vediamo nei film dell'orrore o nei fumetti non esiste, perché è frutto delle nostre fantasie, perché qualcun altro ci ha detto come deve essere. Per questo motivo non esiste l'alieno brutto e cattivo che ci vuole distruggere per sopravvivere."

ALIEN ON LINE

Indirizzo **http://www.crs4.it/~mameli/Alien.html**

Alien On Line



The Alien Alternative Page

New! From Mars!
The images NASA doesn't want you see
Immagini censurate dall'Agenzia spaziale Usa

Images Gallery 1
Images Gallery 2
Two collections of pictures

Non credete agli extraterrestri? E non ipotizzate nemmeno lontanamente uno studio da parte dei servizi segreti americani su ciò che potrebbe rivelarsi un'altra galassia e una forma di vita completamente diversa dalla nostra? Se la vostra risposta è "no, non ci credo" allora vi consigliamo un click al sito Alien On Line, ricco non tanto di futili quanto inutili discussioni e testimonianze di rapimenti e avvistamenti, quanto di immagini. Ebbene sì, vere e proprie immagini di dischi volanti ed extraterrestri fotografati come meglio si poteva, si possono vedere e studiare in questo sito. Si spazia da illazioni su scatti eseguiti durante la spedizione su Marte di Pathfinder meno di un anno fa e censurate dalla NASA a foto e filmati sul mistero di Roswell andati in onda quattro anni fa su RaiDue. Naturalmente non mancano tesi e articoli divulgati durante congressi nazionali o su giornali scientifici. Insomma, Alien On Line vuole proprio essere una rivelazione per chi si atteggia a San Tommaso del Duemila.

SETI

Indirizzo **(http://www.seti-inst.edu/**

The SETI Institute
search for extraterrestrial intelligence
FAQ

Major Nodes
Institute
Information
Project Phoenix
Education
Funding
Gift Shop
Calendar
FAQ
Site Map

New Items
Who's @ SETI
Who works at the SETI Institute? Click to find out

SETI
Be a part of the search. Join TeamSETI!

Features
- Arecibo March 1999
- Job Opportunities
- IHT

The SETI Institute serves as the home for scientific research in the general field of Life in the Universe with an emphasis on the Search for Extraterrestrial Intelligence (SETI). Our research is designed to answer the question: Are we alone in the Universe?

Jack Welch
Named to Berkeley Chair
Read about this important new chair appointment

SF Area Teachers...
Voyages

Search for Extraterrestrial Intelligence: questo significa SETI, istituto fondato solo ed esclusivamente per rispondere alla domanda "siamo soli nell'universo?". Il SETI vuole rappresentare la dimora della ricerca scientifica sulla vita possibile in altre galassie e soprattutto sull'intelligenza extraterrestre. E ci riesce con un sito degno di segnalazione dove si può partecipare alle ricerche e, addirittura, lavorare ad esse. Numerosi sono gli articoli e gli spunti che vi si possono consultare: da 63 studi astronomici, biologici, chimici e planetari a ricerche su pianeti attivate con le migliori società spaziali. La stessa NASA ha partecipato e sovvenzionato parte delle attività svolte nel corso degli ultimi anni. Attualmente il progetto dedicato alle intelligenze aliene si chiama Phoenix in onore del mitologico uccello egizio che si levò in cielo dalla sua stessa cenere. Ed appare indubbiamente fondato, serio e da seguire con attenzione se si crede nell'esistenza di mondi possibili.

X-FILE

Indirizzo **http://www.thex-files.com/**



Il grande successo del serial televisivo creato da Chris Carter ci spinge a dedicare uno spazio all'evento dell'anno - l'uscita del primo film della serie - per tutti gli appassionati di storie paranormali dove la ragione combatte con la sensazione per arrivare alla verità. Appare superfluo in questo contesto spiegare che X Files è il nome di una serie televisiva che tratta di due agenti dell'FBI, Fox Mulder and Dana Scully, che lavorano nella sezione Crimini Violenti, occupandosi dei cosiddetti "X files," casi che hanno caratteristiche inspiegabili e che spesso coinvolgono il paranormale. Ma appare costruttivo, invece, richiamare l'attenzione sul sottile segnale che ogni puntata lancia al pubblico: esiste una realtà extraterrestre, estranea al comune modo d'intendere e di volere. Ed esiste probabilmente chi già era a conoscenza di ciò e sta da anni pianificando un futuro per convivere con questa realtà. Se volete, dunque, immergervi in queste supposizioni, vi consigliamo un salto nel sito ufficiale degli X File dove chiacchierare con i fan, comprare oggetti di culto e anticipare il futuro sembra più tangibile di ciò che vi circonda...

NONSOLOUFO

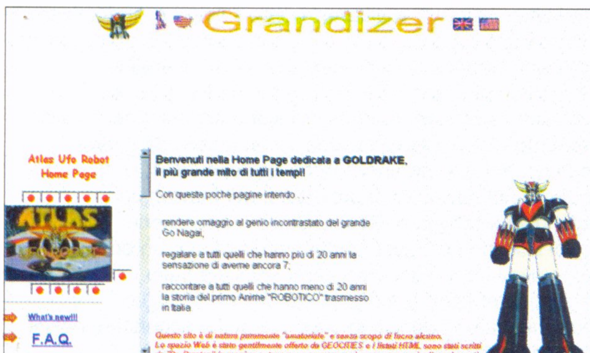
Indirizzo **http://www.videosoft.it/nonsoloufo/nonsolo.htm**



"Essendo dell'idea che la verità non si vende e non si compra, quale migliore mezzo di Internet, oggi e soprattutto negli anni a venire, per diffondere gratuitamente notizie, libri, audio, video..." Una filosofia vincente, quella di Nonsoloufo (che ha deciso di divulgare in rete tutto quello che possa essere credibile sugli extraterrestri. Nel sito si possono, dunque, prelevare gratuitamente i libri pubblicati e i file .doc, .htm, .pdf, .wav, .mpg contenenti interviste, filmati, informazioni e controinformazioni, affermazioni sentite e perentorie smentite, foto fatte dallo Space Shuttle e durante le missioni Apollo. Ma la vera ricchezza di questo strepitoso sito italiano è la possibilità di ricercare qualunque parola contenuta in più di 900 pagine attraverso 5.000 link interni che rimandano a citazioni di Dante Alighieri come di artisti celebri, di papi come di scienziati, di politici come di astronauti. Cosa si può pretendere di più?

ATLAS UFOROBOT

Indirizzo **http://www.geocities.com/Tokyo/Island/2140/home.htm**

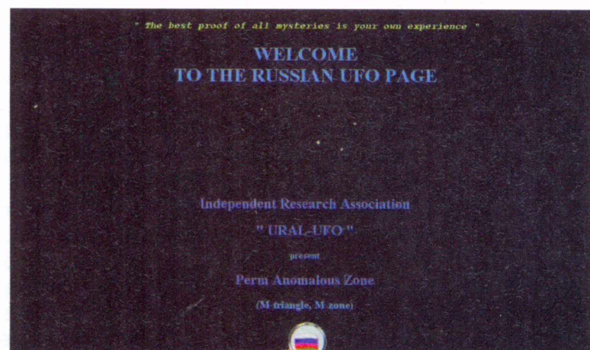


"Si trasforma in un razzo missile / col circuito di mille valvole/ ma un cuore grande ha. Ma chi è? Ma chi è? Uforobot, uforobot!" Ricordate? Con lo pseudonimo di Actarus la cantavano il maestro Tempera e l'austero Tavolazzi, bassista oggi inseparabile di Francesco Guccini. Allora erano i bambini a comperare i 45 giri con le magica sigla del cartoon. Oggi siamo sempre gli stessi, un po' cresciuti, a ricordare con nostalgia Goldrake, Uforobot. Da perfetto Amarcord vi suggeriamo, quindi, un sito non ufficiale, ricco però di tutti quei dettagli e quelle curiosità che le pagine specifiche non possono vantare: foto di numerosi oggetti dedicati a Goldrake che potevano essere acquistati da tutti i bambini italiani tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80; informazioni sulla storia, i personaggi, gli episodi, la cronologia, i lungometraggi, la tecnologia, l'edizione italiana, l'adattamento, il doppiaggio, le sigle, i libri, i fumetti, le figurine e gli adesivi, l'abbigliamento, i trasferelli, i tatuaggi e, immancabile, la canzone originale. Da riascoltare in particolare se si crede che dietro ad allegre fattorie si nascondano istituti per ricerche spaziali con eroi precipitati da altri pianeti...

SPAZIO Internet

URAL-UFO

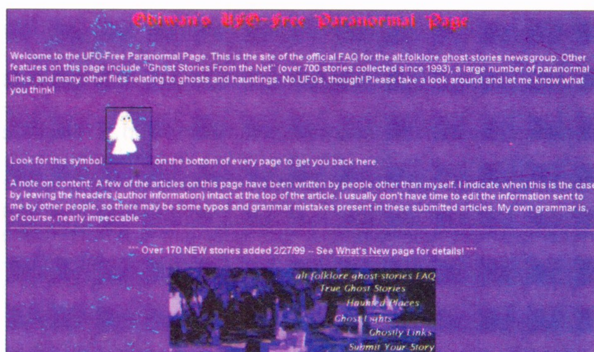
Indirizzo **http://www.ufo.ural.ru/**



Un'associazione di ricerca indipendente russa, che pubblica in inglese le sue testimonianze e scoperte. Una dimostrazione lampante della potenza di Internet sull'ambito extraterrestre, capace di eliminare confini e concorrenze all'insegna della verità. Ural-Ufo vuole, infatti, far conoscere al mondo la Perm Anomalous Zone, situata vicino al villaggio di Molebka e caratterizzata dalla fatidica zona M. Sconosciuta fino a dieci anni fa, completamente inabitata, l'area lambita dal fiume Sylva dimostra, però, la presenza di antichissime popolazioni che la abitarono. Ma la storia si confonde con la leggenda... Vero è, però, che qui negli ultimi anni non solo furono avvistati diversi fenomeni ipotizzabili come UFO, ma avvennero anche fatti inspiegabili sulla psiche e il corpo di coloro che visitavano questa zona: guarigioni, miglioramenti del carattere e del temperamento, "illuminazioni" e rinsavimenti. Una sorta di luogo miracolato, insomma, non da Dio bensì da extraterrestri. Interessante per capire come l'altra parte del mondo si disponga nei confronti di entità aliene.

UFO-FREE PARANORMAL PAGE

Indirizzo **http://www.ghosts.org/**



"Ho visto un fantasma." "Non ci credo". Chi ci crede? In molti, a guardare il sito UFO-Free Paranormal Page pagina ufficiale del newsgroup dedicato a storie di fantasmi e paranormale. Ben 700 racconti sono, infatti, stati collezionati a questo indirizzo dal 1993, oltre ad interessanti e curiose informazioni. Insomma, se credete agli X Files, isolatevi dall'ambiente esterno, concentratevi attentamente, liberate la mente da ogni pensiero, respirate profondamente e lasciate che il vostro spirito si stacchi dal corpo fisico e vaghi per il mondo del subconscio, abitando in case infestate dai fantasmi. Voci, rumori e apparizioni (o semplici riflessi di luce?) saranno la vostra colonna sonora e scenografia, ma vi suggeriamo di tornare presto con i piedi per terra per guardare con ironia le innumerevoli testimonianze di spaventosi e agghiaccianti incontri che altri hanno avuto con personaggi assai vacui...

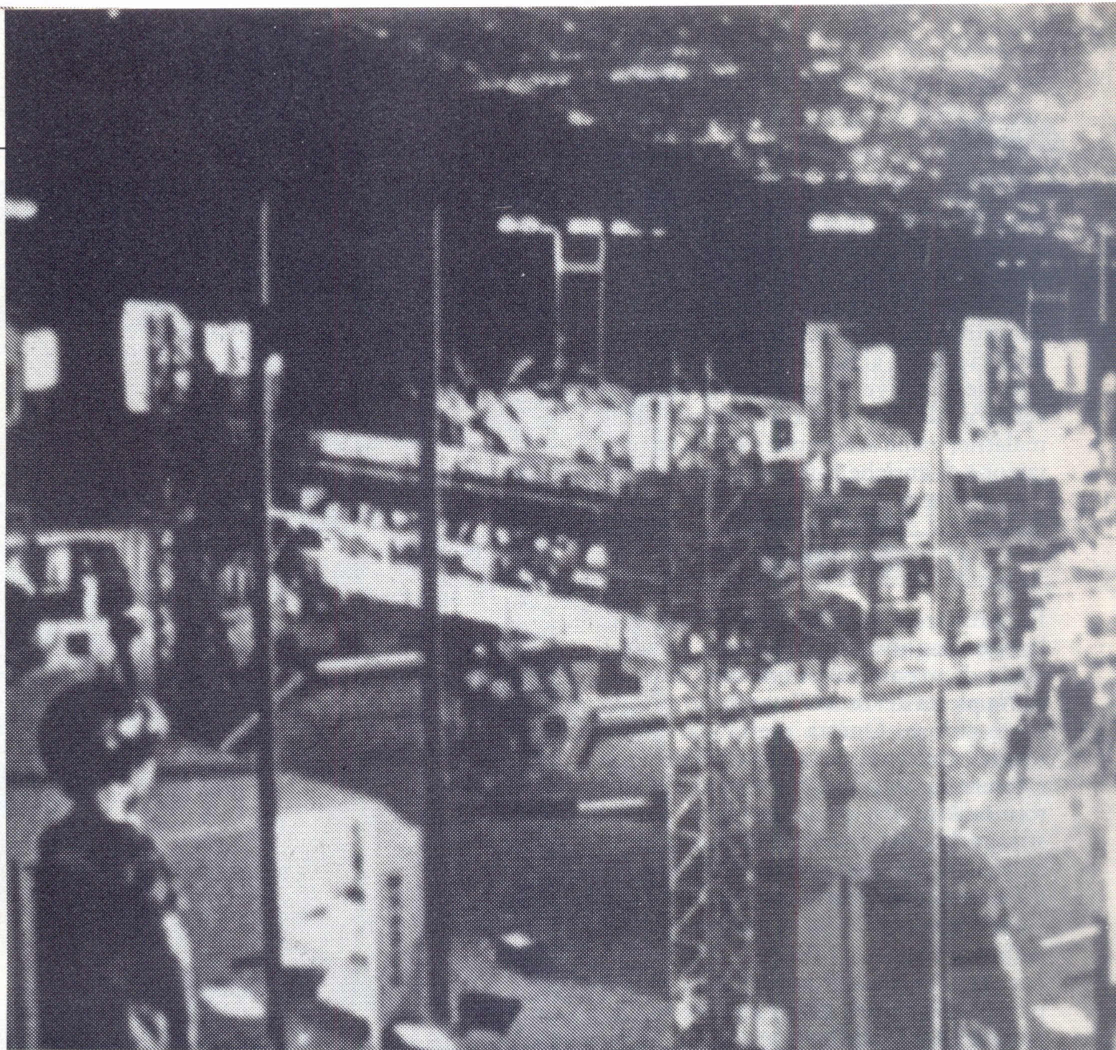
STAR WARS

Indirizzo **http://www.starwars.com/**



"Il giovane Anakin Skywalker cerca di realizzare i propri sogni e di dominare le proprie paure al centro di una galassia in crisi." Cosa c'entra? C'entra perché, in un clima che ricorda il nostro attuale, ci si presenta la storia di Anakin Skywalker, un fiducioso bambino di 9 anni che diventerà il padre di Luke Skywalker, protagonista di Guerre Stellari. In Italia mancano ancora cinque mesi alla proiezione dell'attesissimo film di George Lucas ma la febbre da guerre stellari sta divulgando in Rete. Per non rimanere fermi agli episodi 4, 5, 6, suggeriamo di tornare indietro nel tempo (o di proiettarsi nel futuro!) con salto nel sito ufficiale della nuova trilogia di Guerre Stellari, dove viene narrato il primo episodio, si trovano i retroscena della produzione, un'ampia scelta di informazioni sul nuovo film, un documentario speciale sulla realizzazione, diverse funzioni interattive e molto di più. Anche in lingua italiana. Naturalmente non manca un negozio in cui è possibile acquistare online tutto ciò che può definirsi stellare!

Vita vissuta



GLI UFO ESISTONO, LI C
ROBOT IDENTICI A UOM

Sembra che di questi tempi, l'Inghilterra sia diventata la meta preferita per UFO, robot e extraterrestri vari. Nel giro di pochi giorni, infatti, molte persone hanno dichiarato di aver visto dei dischi volanti o, addirittura, di essere state rapite dagli alieni. Molte di queste storie sono chiaramente frutto di fantasie o di allucinazioni, ma ce ne sono tre, quelle che vi proponiamo, che lasciano perplessi anche i più scettici, almeno per due motivi.
Il primo è che il protagonista di un avvistamento è un ex pilota dell'aviazione militare inglese che racconta, per la prima volta, la sua avventura "top-secret". Il secondo motivo è che gli altri due racconti sono stati fatti in stato di ipnosi quando, cioè, una persona non è in grado di mentire.

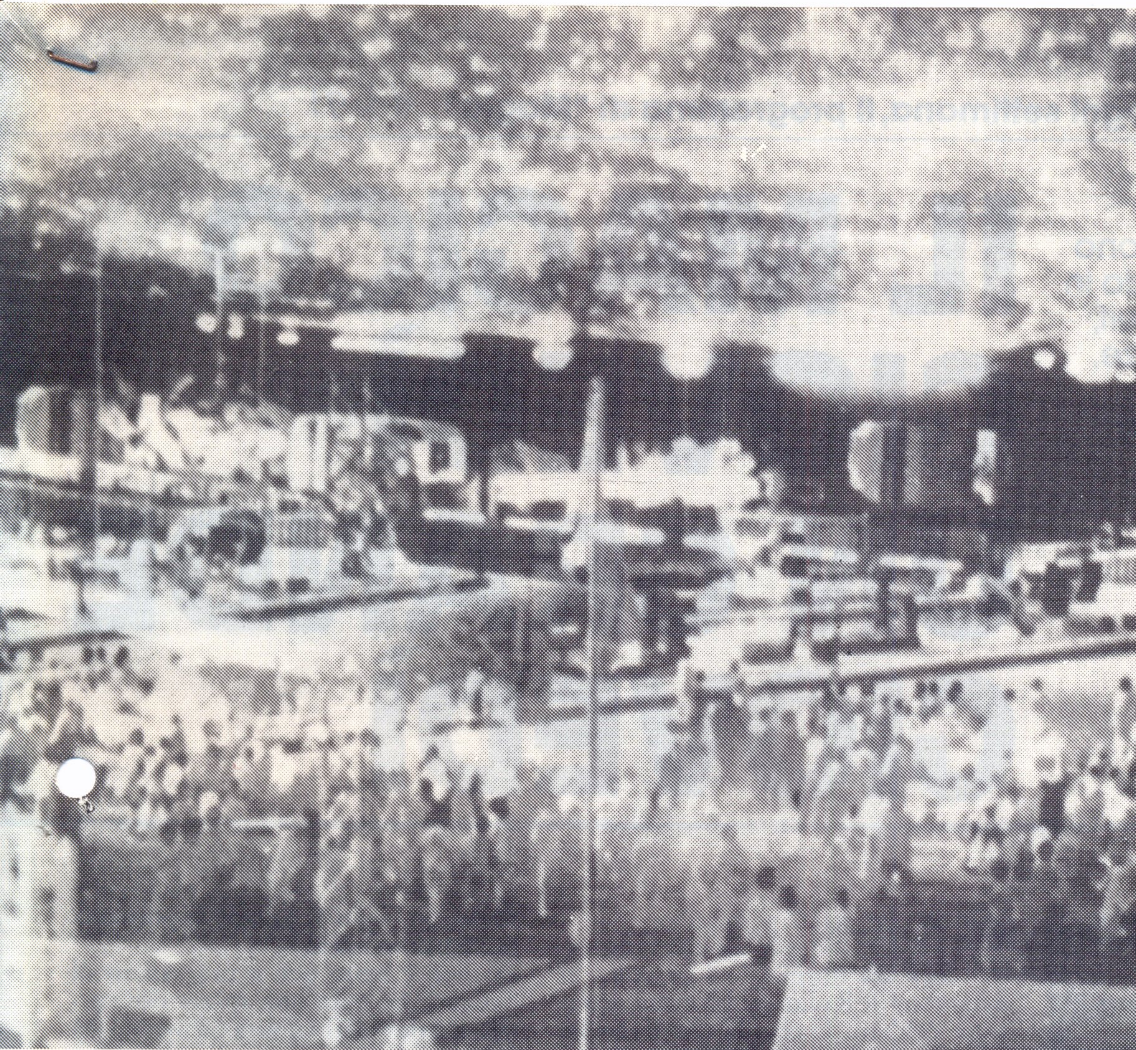
IL PILOTA

Si chiama Milton Torres e da giovane era un asso inglese della RAF. Oggi insegna ingegneria all'Università. Milton ha deciso ora di raccontare la sua storia, dopo più di vent'anni, perché non fa più parte dell'esercito che lo aveva obbligato al silenzio.
"Una sera", racconta, "la base aerea di Manston, dove ero dislocato, fu messa in stato di allarme e due aerei Sabre F-86 vennero fatti decollare in tutta fretta. Uno di questi era il mio. La nostra missione era di trovare e di abbattere un "oggetto non identificato", un UFO, individuato dai radar sulla costa del Kent. Finalmente lo vidi: era un globo luminoso che procedeva ad altissima velocità ma in modo discontinuo. Era silenzioso, sembrava che non avesse motore. Avvisai subito la base e ricevetti l'ordine di sparare tutti i 24 missili che avevo in dotazione. Stavo per farlo, quando l'oggetto sparì improvvisamente dalla mia vista ad una velocità incredibile. Quando tornai alla base per stendere il mio rapporto, mi fu detto di non far parola con nessuno di ciò che era successo". Ancora oggi il Ministero della Difesa nega tutto. Ma il racconto di Torres è confermato da un altro pilota, il maggiore David Roberson, che si trovava quella notte in una base vicina: "Anch'io fui fatto decollare per lo stesso motivo. Ma persi ben presto l'UFO dal mio radar, e non riuscii a vederlo da vicino".

MADRE E FIGLIA

Linda, 42 anni, e Ursula Taylor, 67 anni, stavano tornando a casa da Manchester, siamo sempre in Inghilterra. Era ormai notte fonda quando, sulla strada, furono accecate da una luce fortissima. Linda, che era al volante, si mise ad urlare, svegliando di soprassalto sua madre che si era addormentata.
"Si muoveva rasoterra zigzagando", ricorda Linda, "e all'improvviso dalla luce apparve un'automobile nera. Non capivo bene cosa stava accadendo, ma l'auto sembrava normale, anche se di un modello molto vecchio, direi Anni '30. L'auto procedeva molto lentamente davanti a noi. Non aveva finestrini, solo un'apertura sul lunotto posteriore. Mi stavo chiedendo come si potesse guidare senza vederci quando, all'improvviso, sentii che i comandi non rispondevano più e che la mia auto veniva "trascinata" da quella davanti, come se ci fosse una forza magnetica. Ormai vicinissima, riuscii a vedere chi stava guidando: era un uomo molto magro, tutto vestito di nero e con in testa una specie di elmetto, simile a quelli che portavano i soldati tedeschi durante la guerra".
"Mi sporsi dal finestrino e gli gridai di andarsene", continua Linda, "ma solo allora mi accorsi che sopra di noi era apparso un enorme oggetto volante, grande come due autobus messi insieme, con luci di tutti i colori ma completamente silenzioso".
A quella vista madre e figlia si misero ad urlare, terrorizzate, e la misteriosa automobile nera scomparve nel nulla. Libera finalmente dalla forza magnetica che le impediva di

40.12 9



UIDANO

NI

Molti avvistamenti segnalati in Inghilterra. Tre di questi sono sconcertanti. Un pilota ha affrontato col suo aereo una "palla" fiammeggiante. Madre e figlia "prigioniere" di una luce accecante. Un poliziotto si è avvicinato a non più di 20 metri da un'astronave

guidare, Linda si diede alla fuga, sempre seguita, però, dall'astronave. Finalmente ecco una stazione di servizio. Non c'era nessuno, ma le due donne vi si rifugiarono, chiudendosi in uno stanzino. Dopo qualche minuto l'UFO era scomparso e poterono tornare a casa.

La parte più interessante di questo racconto, però, deve ancora arrivare. Dopo essersi calmata e aver raccontato tutto a suo marito, Linda si addormentò, ma al risveglio si accorse di avere delle strane bruciature sulle gambe. A quel punto la donna decise di rivolgersi al dottor Geoff Shaw, esperto in ipnotismo. E sotto ipnosi, raccontò il resto della storia, quello che il suo subconscio aveva evidentemente cancellato.

Ecco la registrazione-video della seduta. Linda comincia a piangere, è chiaramente spaventata da qualcosa. "Dove sei?", le chiede il medico. "Mi hanno portato in una stanza d'ospedale. Ci sono tanti macchinari, computer e pulsanti da tutte le parti. Tre persone stanno lavorando con uno di questi computer. Uno di loro è molto alto, con i capelli lunghi e biondi. Vicino a lui c'è una specie di piscina con un delfino. Il delfino non si muove, sembra ammalato. L'uomo mi tocca una mano poi, insieme, tocchiamo il delfino che riprende a muoversi nella vasca, guarito". Il racconto sotto ipnosi di Linda finisce qui. Sua madre non ha voluto sottoporsi all'esperimento.

IL POLIZIOTTO

"Quello che racconto è tutto vero, come è vero che ho percorso le strade per vent'anni e che ho soccorso centinaia di persone in incidenti stradali, senza mai farmi prendere dal panico o "dare i numeri".

Alan Godfrey, 43 anni, ha lasciato da poco la polizia e adesso lavora come impiegato in una industria tessile. Ma Alan non ha più dimenticato ciò che accadde quella notte di pochi mesi fa.

"Fu una cosa così strana che non lo dissi neppure ai miei superiori. Mi rivolsi direttamente al Ministero della Difesa. Ma nessuno mi diede retta". Lo ascoltò invece, Harry Harris, uno specialista in ufologia, che si convinse della veridicità del racconto di Alan e lo invitò a sottoporsi all'ipnosi. Ma cosa era successo al poliziotto?

UN OGGETTO LUMINOSO

"Erano circa le 5 del mattino e stavo pattugliando una strada periferica con la mia auto di servizio. Ad un certo punto, nel buio della notte, apparve uno strano oggetto luminoso. Assomigliava ad un diamante, ma era enorme. Volava basso e lento, davanti a me. Ero a circa venti metri dall'oggetto misterioso. Chiesi rinforzi via radio, ma non funzionava. Anzi tutto l'impianto elettrico era fuori uso. L'oggetto si era fermato e io ne approfittai per scendere un attimo dall'auto e fare un disegno su un foglio di carta. Poi cercai di rientrare in macchina ma questa, stranamente, si era "spostata" dall'altra parte dell'UFO. La raggiunsi e tornai a casa.

"Qui mi accorsi", continua Alan, "che avevo delle bruciature sulle scarpe e sulla pianta dei piedi".

Il poliziotto si convinse così che non si era trattato di un sogno o di una allucinazione e interpellò Harris. Alla seduta di ipnosi partecipò il dottor Joseph Jaffe. Questa è la trascrizione di ciò che fu detto.

"Sono in una stanza buia e vicino a me c'è un uomo molto alto, circondato da altre otto creature. Sono dei robot!".

"Cosa ti dicono?".

"L'uomo mi chiede di stendermi su un letto nero, ricoperto di pelle".

"E poi?".

"Mi tocca la fronte con una mano".

A questo punto il dottor Jaffe interrompe la seduta: Alan è troppo sconvolto. Potrebbe andarci di mezzo la sua stessa vita.

Eleonora Bonato

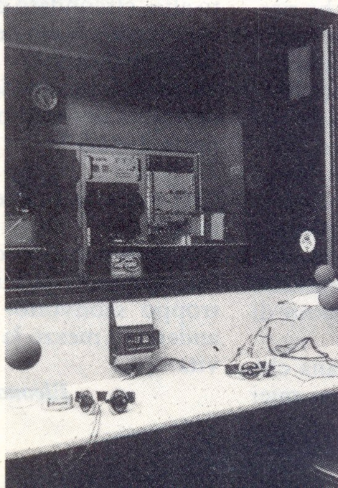
A radio Ambrosiana, ogni settimana, il programma di "Magia" 11-91

Successo della nostra trasmissione. Tutti possono partecipare telefonando in diretta, chiedendo pareri, raccontando esperienze, sogni, fantasie. È solo l'inizio: avremo presto in tutta Italia una serie di programmi "magici".

IL MAGICO GIOVEDÌ UN GRANDE GIOVEDÌ







"Magia" va in radio.
"Magia" ha una voce settimanale - il giovedì - ai microfoni di Radio Ambrosiana, emittente dell'area lombarda che raccoglie circa dieci milioni di ascoltatori al giorno.
Siamo lieti che finalmente, grazie a questa opportunità, possiamo avere un rapporto diretto, un dialogo, con i nostri lettori. E questo è soltanto l'avvio perché altre iniziative saranno possibili anche in altre regioni.
Parlare, in diretta, con voi, cari amici che ci seguite da mesi, è senza dubbio un impegno interessante, importante. Trattare argomenti che ci interessano, non soltanto è un'occasione divertente e appassionante, ma è anche l'occazione per conoscerci direttamente. E questo interessa soprattutto noi, che facciamo la rivista, perché dalla vostra viva voce possiamo conoscere pareri e preferenze, magari anche critiche e, quando verranno, saranno certamente le più gradite, perché in questo modo "Magia" potrà riuscire ancora a migliorare per piacere a tutti, senza nessuna eccezione.
Il programma di "Magia" va in onda ogni giovedì dalle 17 alle 18. Come si articola il programma lo sanno già coloro che ci hanno ascoltato.
Ogni giovedì, come è già avvenuto, un personaggio del mondo esoterico, astrologo, veggente, pranoterapeuta, cartomante, sarà invitato negli studi di Radio Ambrosiana. sarà intervistato, ma non solo: potrà raccontare le sue esperienze, gli aneddoti, le storie misteriose della sua carriera, insomma questo angolo sarà per gli ospiti la grande opportunità per farsi conoscere.
Ma non è finito qui: il programma di "Magia" ha pure uno spazio dedicato alle notizie e alle curiosità del mondo del mistero; non ci saranno sbavature, né tempi vuoti, chi ascolta potrà telefonare per fare domande, comunicare, esprimere giudizi, chiedere aiuto. Potrà anche raccontare il sogno che ha fatto nella notte che cercheremo di spiegare e interpretare.
Un'ora nel corso della quale si spera di stabilire quel colloquio, di cui parlavamo prima, che fino ad ora il nostro giornale aveva soltanto tenuto a distanza, per lettera, un incontro verbale, dire (a proposito la tramissione sarà *in diretta*) intenso, appassionato, che interesserà certamente non solo chi chiama ma anche chi ascolta il programma.

È LA PRIMA VOLTA

È la prima volta che un giornale come il nostro apre le porte al dibattito e all'incontro via radio: è la prima volta, almeno in questo senso e con le idee che abbiamo e con le cose che vogliamo discutere, nello spazio di quell'ora del giovedì. Un magico giovedì, vorremmo dire.
Perché ai microfoni di Radio Ambrosiana in quest'ora, succede veramente di tutto: non la solita *melina* consolatoria e scontata a favore di questo o quel "mago", ma una serie di argomenti concreti e attuali di quelli che generalmente resta-



Cities in the sky
The mammoth AreoCarriers of the next century will revolutionise global travel. 3,500 passengers will be able to travel at any one time (rendered here by advanced computer simulation)

This could be the transportation choice of the future: an airship so big that it blocks out the sun and acts as an umbrella for the whole of central London in a storm. Aerotecture is just one of the startling new concepts from designers predicting advances in the 21st Century.

Central to this ground-breaking transport system is the mother of all airships – the AeroCarrier. This dirigible brainchild of the celebrated American designer Charles Owen, boasts staggering statistics: 2.4 km long, 1 km wide and 640 m high. A ship of these proportions will be capable of transporting 3,500 passengers and 32,000 tons of cargo – four times the capacity of the largest container ships currently in operation.

"The time has come to reconsider the airship," proclaims Owen. "Since their heyday in the 1930s, massive changes have occurred in nearly all the technologies associated with airship construction. Today's technology holds the key to a vastly expanded vision of travel in the sky."

The AeroCarrier would be powered by a combination of 160 gas-turbine engines and solar panels. These drive electric propulsion motors, now under development by NASA, which are expected to be capable of generating a 135,000 newtons thrust – roughly half the power of a jumbo jet engine. ▶

Photographs by Max Glaskin

The bright stuff

So you broke all those resolutions and you think you're a loser? Do this month's *Focus* quiz, for the answer…

1 In 1816, using a rolled-up sheet of card, Rene Laennec invented?
- a) **the kaleidoscope**
- b) **the suppository**
- c) **the stethoscope**

2 On a clear night, how many stars can be seen by the naked eye?
- a) **1,000**
- b) **2,500**
- c) **75,000**

3 The longest building echo in the world follows the boom of the chapel door closing to the Mausoleum in Hamilton,Scotland.
- a) **15 seconds**
- b) **20 seconds**
- c) **25 seconds**

4 The Nova Scotia Duck Tolling Retriever dog has been specially breed to lures ducks to their doom by
- a) **mimicking their quacks**
- b) **waggling its fluffy tail**
- c) **playing dead**

5 And while we are on the subject, for what was the Chinese Hairless Crested Dog bred? As a
- a) handbag
- b) football
- c) footwarmer

6 What is the mass of the moon compared to Earth
- a) **1:11**
- b) **1:31**
- c) **1:81**

7 Deadly nightshade owes its alternative name 'Belladonna' to a property of the atropine it contains. Women used to use it to
- a) **widen eyes**
- b) **redden lips**
- c) **whiten teeth**

8 The Thuggees – strangling followers of Kali – were captured by the British in India in the 1830s. Convicted of murder, they were given a sentence to be allowed to hang
- a) **each other**
- b) **themselves**
- c) **the judge**

9 What is the popular name for "dead keratinised cells" produced by the epidermis in mammalian skin?
- a) **blackheads**
- b) **hair**
- c) **warts**

10 Which English city is nearest to London (just)
- a) **York**
- b) **Plymouth**
- c) **Liverpool**

11 The idea of preserving food by heating and sealing it in a tin can dates back to 1810. But early public acceptance of tins was hampered because
- a) **the tin-opener hadn't been invented**
- b) **the contents rotted**
- c) **the tins kept exploding**

12 Since James II, the portrait of successive monarchs on English coins has faced alternately left and right (the present Queen faces right, for instance). Who was the only monarch to break the traditional sequence by facing left instead of right?
- a) **Victoria**
- b) **George V**
- c) **Edward VIII**

13 At what altitude above the equator do spacecraft enjoy a 'geosynchronous' Earth orbit – that is, to appear stationary above a fixed longitude?
- a) **360 km**
- b) **36,000 km**
- c) **3,600 km**

Light entertainment

Back in October, this spectacular lighting effect puzzled the locals of White Sands missile range in New Mexico for 30 minutes. Freak winds had blown the exhaust trails of a test missile launch into zig-zags, the smoke and ice crystals within them reflecting the light, like a prism

14 Isaac Newton, a devout Christian, computed the date of the Creation as
a) **4,004,000 BC**
b) **40,040 BC**
c) **4004 BC**

15 Dalap-Uliga-Darrit is the capital of a nation that gained independence in 1991? Is it
a) **Micronesia**
b) **Marshall Islands**
c) **Moldova**

16 On March 1, 1997, we are in year 5757 of the Jewish calendar, and in 1417 of the Islamic calender. What year are we in according to the Hindu calender?
a) **1218**
b) **1618**
c) **1918**

17 At the Flounder-catching Championships held each July on Solway Firth, the contestants catch the fish by
a) **hypnotising them**
b) **trampling them**
c) **dropping rocks on them**

18 **Picture question:** Which layer of the atmosphere is closest to the Earth?
a) **Troposphere**
b) **Mesosphere**
c) **Ionosphere**

19 The Maldives have the world's least impressive hills. The highest (unnamed) peak on the whole island chain is
a) **3 metres**
b) **6 metres**
c) **9 metres**

20 According to Herodotus, how many slaves toiled for 20 years to build the Great Pyramid?
a) **10,000**
b) **50,000**
c) **100,000**

Compiled by Adrian Furness

Answers
1c, 2b, 3a, 4b, 5c, 6c, 7a, 8b, 9b, 10a, 11a, 12c, 13b, 14c, 15b, 16c, 17b, 18a, 19a,

Photograph by C. Williams / Sipa / Rex Features



Mensa Challenge

More fiendish Mensa brain-teasers for you to pit your wits against. Answer one level – or all four – and you could receive a Mensa certificate, and earn the chance to become a Mensa member. Just phone the relevant Award number and leave your name, address and answer. **Overseas readers can now phone on +44 990 111 560**

Calls cost 45p per minute cheap rate and 50p per minute at all other times. Your call should last no longer than 2½ minutes. **Lines are open until 28 February 1997**. Please allow 28 days for delivery of your Mensa certificate.

Bronze Award Question
IQ of 136 – top 6% of the population

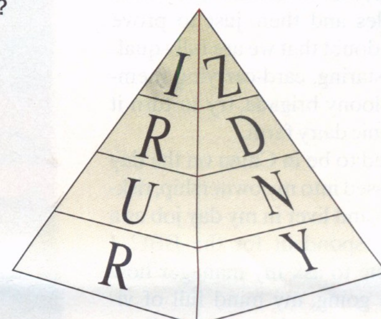
Birthday cakes for four children are shown here. What age is missing from Sarah's cake?

Matthew	Zoe	Jonathan	Sarah
7	3	8	

Call your answer in on ☎ 0891 333 457

Silver Award Question
IQ of 140 – top 4% of the population

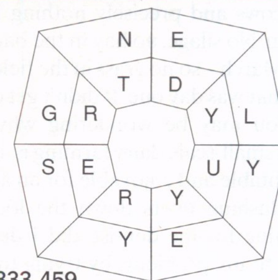
Two sides of this pyramid are visible, the other two are obscured. Two eight-letter weather conditions are written around the pyramid. What are they?



Call your answer in on ☎ 0891 333 458

Gold Award Question
IQ of 148 – top 2% of the population

Place one letter in the centre of this diagram so that a town or city name can be re-arranged from each straight line of letters. The added letter will be the fourth letter of each name. What are the four place names?



Call your answer in on ☎ 0891 333 459

Platinum Award Question
IQ of 155 – top 1% of the population

What numbers should replace the question marks?

7862	?	84	32
4397	756	?	?
2926	?	12	?

Call your answer in on ☎ 0891 333 615

Mensa Challenge December 1996

The answers are: Bronze – Star; Silver – C; Gold – Kate (the last letters of the senders names in reverse order give Kate); Platinum – Seven (Square = 3, triangle = 4, circle = 8).

Blame it on the aliens...

If it's unexplainable, bizarre or irritating, some hapless space being will cop it. So just what are they supposed to be guilty of? By Robert Ashton

Crop circles aren't caused by hoaxers. That dead cow you saw by the road didn't die of natural causes. Elvis Presley didn't collapse and die while having his final dump. That's right: none of these events is what it seems because they were all the work of aliens. And before you dismiss this out of hand, consider the following: you are statistically more likely to see Elvis, a Martian and the Loch Ness Monster in the same place on the same day as you are to win the jackpot in the National Lottery. You can get odds on that in any high street bookies. So, there are plenty of people taking the role of the alien in modern society seriously, then?

"Oh yes," says Michael Soper, spokesman for the UK's UFO intelligence gathering operation Contact International. "There is more than enough good information. We can convince people that aliens are here, but we don't really want to because they would find it upsetting. Knowing there are aliens would put us in a reduced role in the universe. To know this is to know we are controlled like a herd."

Here's where you have to suspend your natural disbelief, because you are about to enter the twilight zone of the UFO enthusiast. It's a weird world where nothing appears quite as straightforward as you might like to think.

Such a baffling miasma of speculation has built up that we thought we'd at least try to find out what it *is* the 'little green men' are being blamed for... even if you can't believe a word of it.

Take the question of whether UFOs are genuine alien spacecraft. While many of us have spent time debating the initial premise of whether or not alien life even exists, UFO believers seize the topic and are proposing elaborate series of beliefs. Not only do aliens exist, they claim, but they have devised faster-than-light travel in order to fly to Earth and are here to perform intricate experiments on the human race in pursuit of some unknown end.

Little green meddlers?

Serious science attributes UFO sightings to natural phenomena that can be explained easily in 90 per cent of cases. Problem is that there's that remaining 10 per cent providing



Cattle mutilations: devil worship or alien experiments?

On 25 January 1992 a sheriff deputy in Okfuscee County, Oklahoma, discovered a dead

routinely blamed upon devil worshippers or vague 'unknown phenomena'. And

tissue samples, Howe concluded that all the mutilated animals had

hapless space being will cop it. So just what are they supposed to be guilty of? By Robert Ashton

Crop circles aren't caused by hoaxers. That dead cow you saw by the road didn't die of natural causes. Elvis Presley didn't collapse and die while having his final dump. That's right: none of these events is what it seems because they were all the work of aliens. And before you dismiss this out of hand, consider the following: you are statistically more likely to see Elvis, a Martian and the Loch Ness Monster in the same place on the same day as you are to win the jackpot in the National Lottery. You can get odds on that in any high street bookies. So, there are plenty of people taking the role of the alien in modern society seriously, then?

"Oh yes," says Michael Soper, spokesman for the UK's UFO intelligence gathering operation Contact International. "There is more than enough good information. We can convince people that aliens are here, but we don't really want to because they would find it upsetting. Knowing there are aliens would put us in a reduced role in the universe. To know this is to know we are controlled like a herd."

Here's where you have to suspend your natural disbelief, because you are about to enter the twilight zone of the UFO enthusiast. It's a weird world where nothing appears quite as straightforward as you might like to think.

Such a baffling miasma of speculation has built up that we thought we'd at least try to find out what it *is* the 'little green men' are being blamed for… even if you can't believe a word of it.

Take the question of whether UFOs are genuine alien spacecraft. While many of us have spent time debating the initial premise of whether or not alien life even exists, UFO believers seize the topic and are proposing elaborate series of beliefs. Not only do aliens exist, they claim, but they have devised faster-than-light travel in order to fly to Earth and are here to perform intricate experiments on the human race in pursuit of some unknown end.



Little green meddlers?

Serious science attributes UFO sightings to natural phenomena that can be explained easily in 90 per cent of cases. Problem is that there's that remaining 10 per cent providing

Cattle mutilations: devil worship or alien experiments?

On 25 January 1992 a sheriff deputy in Okfuscee County, Oklahoma, discovered a dead cow by the side of the road. It had been sinisterly mutilated: its udder had been sliced off with surgeon-like precision, ruling out any attack by a wild animal.

The Oklahoma deputy filed a report citing satanic ritual as the probable cause of death. However, this hardly took into account the absence of blood, footprints or any signs of struggle.

● The dead cow was just one of several thousand severely mutilated animals whose discovery every year is routinely blamed upon devil worshippers or vague 'unknown phenomena'. And wherever scientific gaps like this occur you can be sure that the pro-UFO lobbyists will be queueing up to provide explanations – and many are convinced that aliens are to blame.

● Linda Howe, author of *An alien harvest: further evidence linking animal mutilations and human abductions to alien life forms*, teamed up with a pathologist in 1989 to find a solution to the mutilation enigma.

After analysing many tissue samples, Howe concluded that all the mutilated animals had suffered heat-induced cell changes along the point of incision. She suggested aliens might be using a laser-style beam at hundreds of degrees to perform their macabre dissections.

● Howe was a little less certain as to why aliens should bother to do this: she put forward the idea that they might be looking for genetic material in a bid to create a hybrid animal.

One theory could be that this is an alien attempt to clone natural food supplies…



You can laugh, but you're more likely to meet 'The King' on a spaceship than you are to win the jackpot in the Lottery

Illustration by Jake Abrams

SUNDAY SPORT

THE PEOPLE'S NEWSPAPER APRIL 24, 1988

Britain's biggest glamour model!

WORLD WAR 2 BOMBER FOUND ON MOON

EXCLUSIVE

Tragic Mel's brothel shock

SEX FOR SATAN

We expose the evils behind lust-crazed devil-worshippers

John Frost Archive

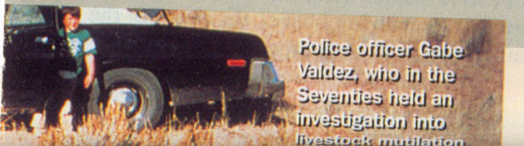
Hitler bomber mystery

On 24 April 1988 the *Sunday Sport* (ahem) 'newspaper' baffled Britain with a front-page picture of a B-52 bomber nestling among the craters on the moon. Despite the fact that photo montages like this can be digitally created in minutes there was no shortage of people believing the picture. Some even came up with unorthodox 'explanations'.

The best of these claims that the Nazis towed the rickety USAF bomber into space for Adolf Hitler to use as his lunar taxi. Another assumes a black hole opened over the infamous Bermuda Triangle, sucking the crew and their plane into outer space.

Even harder to substantiate is the long-running claim that the Nazis were in league with aliens during WWII. On 13 December 1944, the Associated Press described mysterious silvery balls flying over the Western Front as possible German allies from space. American bomber pilots also spotted strange craft in the Pacific which they nicknamed 'Foo Fighters'.

Although written off by sceptics as the electrical phenomena known as St Elmo's fire, these tales lead some UFOlogists to thinking that Hitler made a pact with aliens in a desperate last bid to win the war...



Police officer Gabe Valdez, who in the Seventies held an investigation into livestock mutilation



Illustration by Jake Abrams

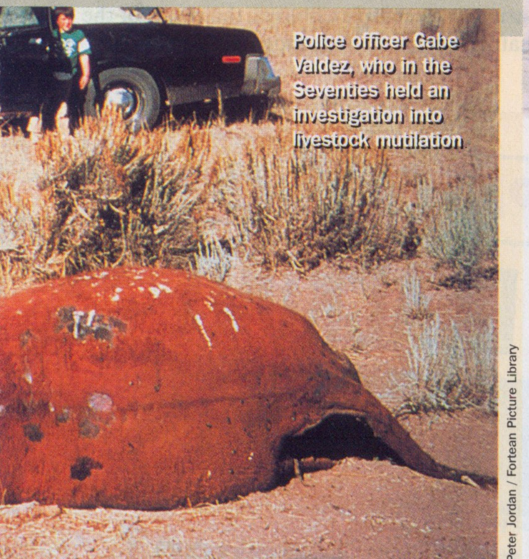
Hitler bomber mystery

On 24 April 1988 the *Sunday Sport* (ahem) 'newspaper' baffled Britain with a front-page picture of a B-52 bomber nestling among the craters on the moon. Despite the fact that photo montages like this can be digitally created in minutes there was no shortage of people believing the picture. Some even came up with unorthodox 'explanations'.

The best of these claims that the Nazis towed the rickety USAF bomber into space for Adolf Hitler to use as his lunar taxi. Another assumes a black hole opened over the infamous Bermuda Triangle, sucking the crew and their plane into outer space.

Even harder to substantiate is the long-running claim that the Nazis were in league with aliens during WWII. On 13 December 1944, the Associated Press described mysterious silvery balls flying over the Western Front as possible German allies from space. American bomber pilots also spotted strange craft in the Pacific which they nicknamed 'Foo Fighters'.

Although written off by sceptics as the electrical phenomena known as St Elmo's fire, these tales lead some UFOlogists to thinking that Hitler made a pact with aliens in a desperate last bid to win the war...


Police officer Gabe Valdez, who in the Seventies held an investigation into livestock mutilation

Peter Jordan / Fortean Picture Library

fuel for the unorthodoxies of the UFO spotter's fire. This in turn leads them to assume that unexplained phenomena, from mysterious memory lapses to the loss of ships and planes, must necessarily be part of some horribly sinister extraterrestrial conspiracy.

Some go even further. David Jacobs, author of *Secret Life: First-hand Accounts of UFO Abductions*, argues that the alien agenda is to abduct humans in order to produce a hybrid earthling/alien creature. Christine Florenz, for example, is a celebrated alien abductee who claims to have had sex with an alien. She couldn't account for three hours of a journey she was taking in the southern USA, in the late Eighties, after which she became pregnant. Unfortunately this story is hard to confirm as there is no earthling/alien offspring and the circumstances in which her pregnancy was terminated are unclear.

Has anybody seen Elvis recently?

Most people believe that Elvis Presley died, as commonly reported, in 1977 after years of drug and alcohol abuse. Not so, say the cohorts of pro-alien experts and doubtless *Sunday Sport* readers, too. Elvis was abducted by aliens.

The trivial fact that no credible eyewitness accounts of Presley being beamed aboard the Starship *Hound Dog* have yet been offered to ▶

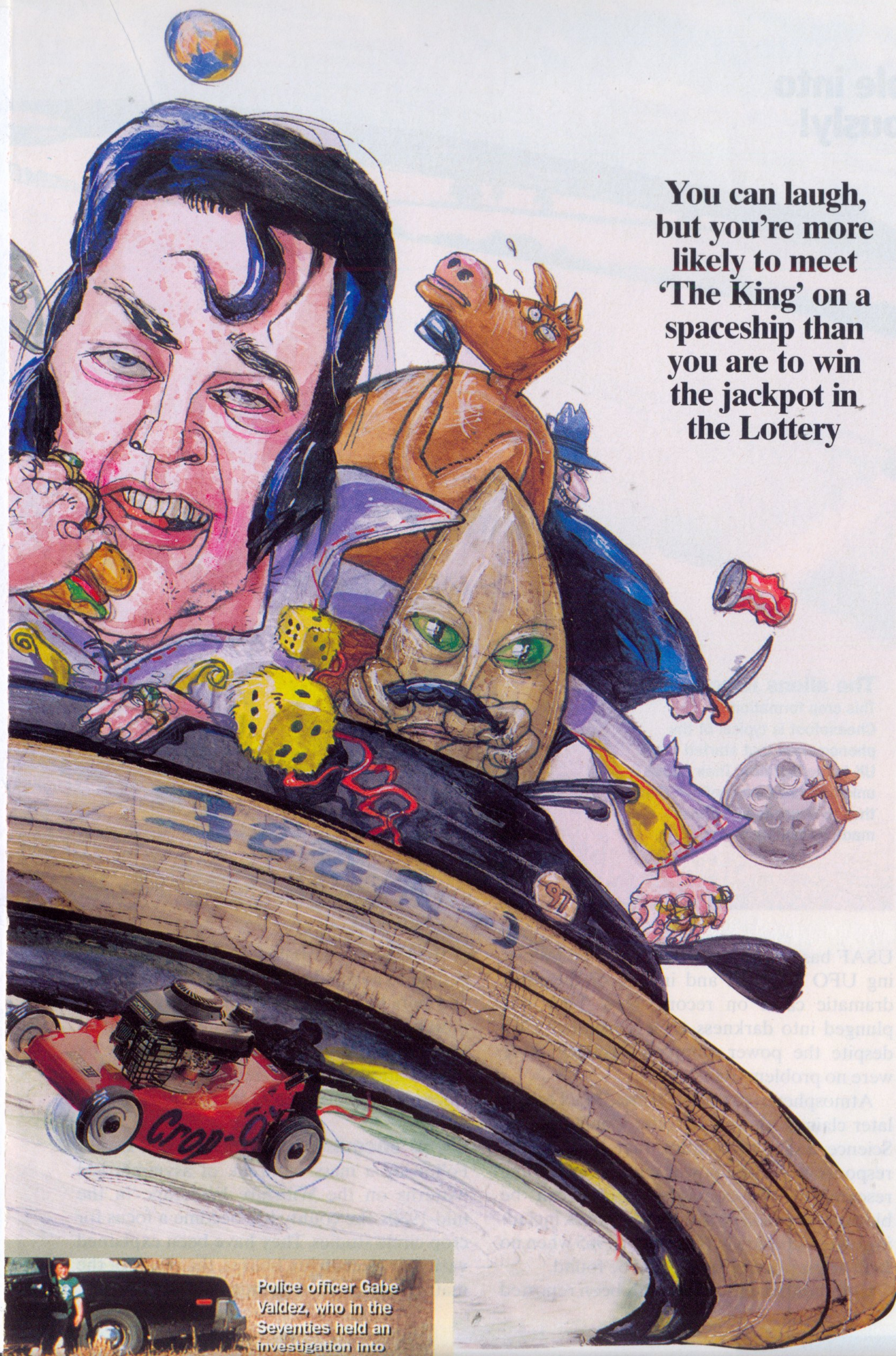


Illustration by Jake Abrams

You can laugh, but you're more likely to meet 'The King' on a spaceship than you are to win the jackpot in the Lottery

Police officer Gabe Valdez, who in the Seventies held an investigation into

SUNDAY SPORT

THE PEOPLE'S NEWSPAPER APRIL 24, 1988

Britain's biggest glamour model!

WORLD WAR 2 BOMBER FOUND ON MOON

EXCLUSIVE

Tragic Mel's brothel shock

SEX FOR SATAN

We expose the evils behind lust-crazed devil-worshippers

John Frost Archive

Hitler bomber mystery

On 24 April 1988 the *Sunday Sport* (ahem) 'newspaper' baffled Britain with a front-page picture of a B-52 bomber nestling among the craters on the moon. Despite the fact that photo montages like this can be digitally created in minutes there was no shortage of people believing the picture. Some even came up with unorthodox 'explanations'.

The best of these claims that the Nazis towed the rickety USAF bomber into space for Adolf Hitler to use as his lunar taxi. Another assumes a black hole opened over the infamous Bermuda Triangle, sucking the crew and their plane into outer space.

Even harder to substantiate is the long-running claim that the Nazis were in league with aliens during WWII. On 13 December 1944, the Associated Press described mysterious silvery balls flying over the Western Front as possible German allies from space. American bomber pilots also spotted strange craft in the Pacific which they nicknamed 'Foo Fighters'.

Although written off by sceptics as the electrical phenomena known as St Elmo's fire, these tales lead some UFOlogists to thinking that Hitler made a pact with aliens in a desperate last bid to win the war…

Aliens have turned people into cocktail olives... er, seriously!

UFO associations does not daunt supporters of the theory. They are equally undeterred by the fact that secret FBI and CIA files released under the Freedom of Information Act don't point to anything other than an untimely death on the John. But reported sightings of the rocker working in fish'n'chip shops and country'n'western bars lead many UFOlogists to speculate that aliens removed his memory before returning him 'all shook up' to earth.

There are certainly a number of spectacular alleged precedents of alien kidnapping. Budd Hopkins, author of *Missing Time*, suggests abductions may actually be more common than sightings. An influential *Close Encounters* symposium staged in 1992 heard testimony from a number of abductees who described medical examinations, involving extraction of blood, sperm and other bodily fluids, aboard alien craft. A theme common to all accounts was a poor recollection of events, often needing regression hypnosis to stimulate memory, and an unaccountable loss of time.

Aliens also appear to be fairly choosy about their victims. Guest speaker Thomas Bullard reported that of 309 alien abduction cases he has studied, around two thirds of the victims had been male and subjects aged between seven and 20 are the category most at risk. "Abductions are a peril of youth," he claims. "If you manage to pass 30 without ever being abducted you have little to worry about."



David Parker / SPL

The aliens have landed
This crop formation at Cheesefoot is typical of the phenomenon that started in the UK in the Eighties. Their cause is unknown but many believe that they're improvised 'helipads' made by visiting aliens

The aliens have stolen all the power!

Car won't start on a January morning? Blame the weather. And why not? Ice, snow and rain are almost certainly the cause for screwed up ignition systems? Well, aren't they?

Not according to alien experts. They're convinced there is a causal link between UFO activity and power failure, blaming many spluttering engines, blackouts and other electrical malfunctions on the aliens.

There have been several examples of skyway robbery with satellites going down or, in some instances, going missing. In 1966 a USAF base in Montana was crippled following UFO sightings and in one of the most dramatic cases on record, New York was plunged into darkness on 9 November 1965 despite the power company insisting there were no problems on the grid.

Atmospheric physicist James MacDonald later claimed during a House Committee on Science and Astronautics, that UFOs were responsible for the power cut. Other leading researchers are convinced aliens can be blamed for a host of similar blackouts, including one in London in November 1965 when no fault at the power plants could be found.

Commonly UFO activity has been reported at the time of the failures, which leads some people to conclude that aliens can siphon off and store huge amounts of electricity either to power their spacecraft or feed their electrical needs at home. A by-product of this may be the creation of force fields jamming other electrical systems, such as car ignitions.

Close encounters of the cereal kind

Following a mass outbreak of asymmetrical patterns on the Wiltshire landscape in the mid-1980s, the county has become a focus for crop circle studies. They have been explained variously as complex hoaxes, the result of the mating habits of hedgehogs or rabbits, se-

STILL MISSING?

alleged precedents of alien kidnapping. Budd Hopkins, author of *Missing Time*, suggests abductions may actually be more common than sightings. An influential *Close Encounters* symposium staged in 1992 heard testimony from a number of abductees who described medical examinations, involving extraction of blood, sperm and other bodily fluids, aboard alien craft. A theme common to all accounts was a poor recollection of events, often needing regression hypnosis to stimulate memory, and an unaccountable loss of time.

Aliens also appear to be fairly choosy about their victims. Guest speaker Thomas Bullard reported that of 309 alien abduction cases he has studied, around two thirds of the victims had been male and subjects aged between seven and 20 are the category most at risk. "Abductions are a peril of youth," he claims. "If you manage to pass 30 without ever being abducted you have little to worry about."

The aliens have landed
This crop formation at Cheesefoot is typical of the phenomenon that started in the UK in the Eighties. Their cause is unknown but many believe that they're improvised 'helipads' made by visiting aliens

David Parker / SPL

The aliens have stolen all the power!

Car won't start on a January morning? Blame the weather. And why not? Ice, snow and rain are almost certainly the cause for screwed up ignition systems? Well, aren't they?

Not according to alien experts. They're convinced there is a causal link between UFO activity and power failure, blaming many spluttering engines, blackouts and other electrical malfunctions on the aliens.

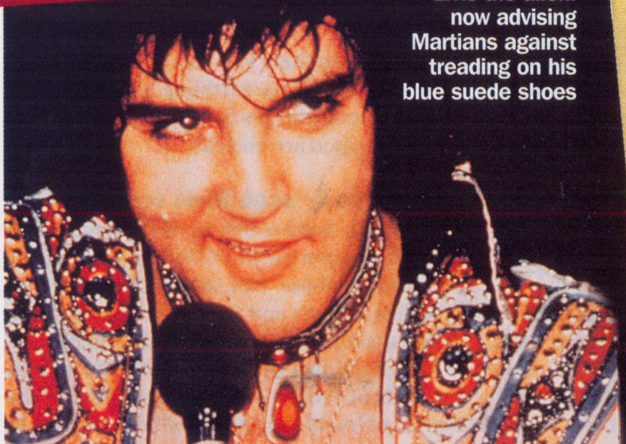
There have been several examples of skyway robbery with satellites going down or, in some instances, going missing. In 1966 a USAF base in Montana was crippled following UFO sightings and in one of the most dramatic cases on record, New York was plunged into darkness on 9 November 1965 despite the power company insisting there were no problems on the grid.

Atmospheric physicist James MacDonald later claimed during a House Committee on Science and Astronautics, that UFOs were responsible for the power cut. Other leading researchers are convinced aliens can be blamed for a host of similar blackouts, including one in London in November 1965 when no fault at the power plants could be found.

Commonly UFO activity has been reported at the time of the failures, which leads some people to conclude that aliens can siphon off and store huge amounts of electricity either to power their spacecraft or feed their electrical needs at home. A by-product of this may be the creation of force fields jamming other electrical systems, such as car ignitions.

Close encounters of the cereal kind

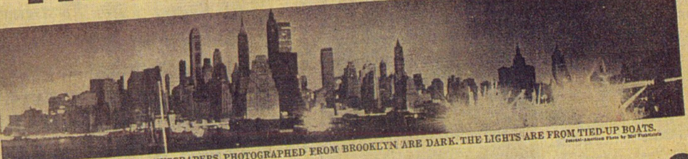
Following a mass outbreak of asymmetrical patterns on the Wiltshire landscape in the mid-1980s, the county has become a focus for crop circle studies. They have been explained variously as complex hoaxes, the result of the mating habits of hedgehogs or rabbits, se-



STILL MISSING?

Elvis the alien: now advising Martians against treading on his blue suede shoes

London Features


Four Full Picture Pages
(PAGES 17, 18, 19 AND 20)
THE BIG BLACKOUT
LOWER MANHATTAN SKYSCRAPERS PHOTOGRAPHED FROM BROOKLYN ARE DARK. THE LIGHTS ARE FROM TIED-UP BOATS.
How—Why Did It Happen?
The Stark Preview
New York Journal American
NEW YORK'S LARGEST EVENING NEWSPAPER
LATEST NEWS
Johnson Ord
Immediate Probe;

Aliens have turned people into cocktail olives… er, seriously!

UFO associations does not daunt supporters of the theory. They are equally undeterred by the fact that secret FBI and CIA files released under the Freedom of Information Act don't point to anything other than an untimely death on the John. But reported sightings of the rocker working in fish'n'chip shops and country'n'western bars lead many UFOlogists to speculate that aliens removed his memory before returning him 'all shook up' to earth.

There are certainly a number of spectacular alleged precedents of alien kidnapping. Budd Hopkins, author of *Missing Time*, suggests abductions may actually be more common than sightings. An influential *Close Encounters* symposium staged in 1992 heard testimony from a number of abductees who described medical examinations, involving extraction of blood, sperm and other bodily fluids, aboard alien craft. A theme common to all accounts was a poor recollection of events, often needing regression hypnosis to stimulate memory, and an unaccountable loss of time.

Aliens also appear to be fairly choosy about their victims. Guest speaker Thomas Bullard reported that of 309 alien abduction cases he has studied, around two thirds of the victims had been male and subjects aged between seven and 20 are the category most at risk. "Abductions are a peril of youth," he claims. "If you manage to pass 30 without ever being abducted you have little to worry about."



The aliens have landed
This crop formation at Cheesefoot is typical of the phenomenon that started in the UK in the Eighties. Their cause is unknown but many believe that they're improvised 'helipads' made by visiting aliens

David Parker / SPL

The aliens have stolen all the power!

Car won't start on a January morning? Blame the weather. And why not? Ice, snow and rain are almost certainly the cause for screwed up ignition systems? Well, aren't they?

Not according to alien experts. They're convinced there is a causal link between UFO activity and power failure, blaming many spluttering engines, blackouts and other electrical malfunctions on the aliens.

There have been several examples of skyway robbery with satellites going down or, in some instances, going missing. In 1966 a USAF base in Montana was crippled following UFO sightings and in one of the most dramatic cases on record, New York was plunged into darkness on 9 November 1965 despite the power company insisting there were no problems on the grid.

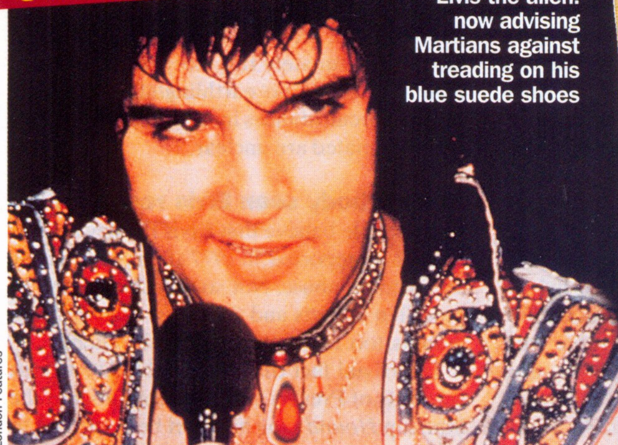
Atmospheric physicist James MacDonald later claimed during a House Committee on Science and Astronautics, that UFOs were responsible for the power cut. Other leading researchers are convinced aliens can be blamed for a host of similar blackouts, including one in London in November 1965 when no fault at the power plants could be found.

Commonly UFO activity has been reported at the time of the failures, which leads some people to conclude that aliens can siphon off and store huge amounts of electricity either to power their spacecraft or feed their electrical needs at home. A by-product of this may be the creation of force fields jamming other electrical systems, such as car ignitions.

Close encounters of the cereal kind

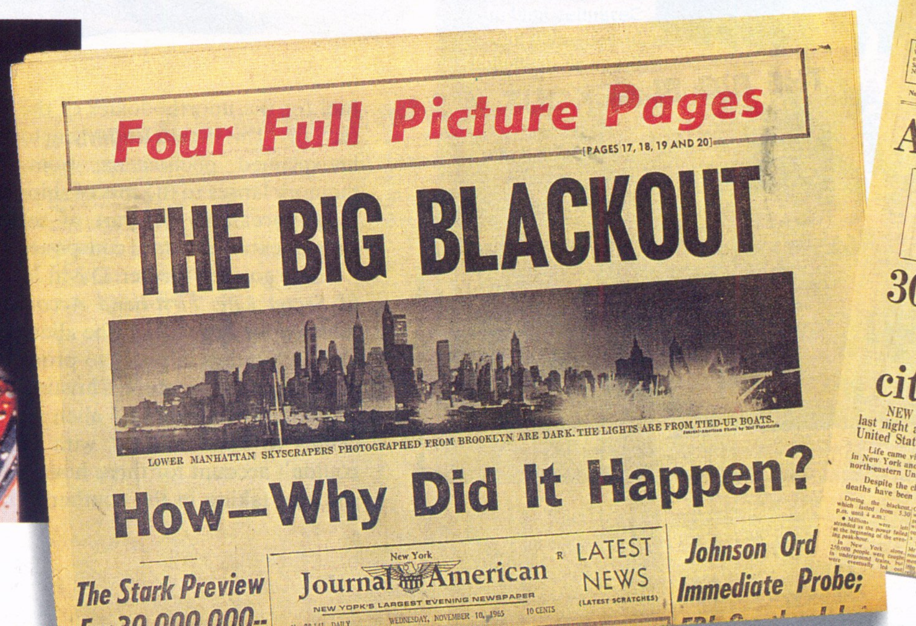
Following a mass outbreak of asymmetrical patterns on the Wiltshire landscape in the mid-1980s, the county has become a focus for crop circle studies. They have been explained variously as complex hoaxes, the result of the mating habits of hedgehogs or rabbits, se-

STILL MISSING?



Elvis the alien: now advising Martians against treading on his blue suede shoes

London Features



Four Full Picture Pages
[PAGES 17, 18, 19 AND 20]

THE BIG BLACKOUT

LOWER MANHATTAN SKYSCRAPERS PHOTOGRAPHED FROM BROOKLYN ARE DARK. THE LIGHTS ARE FROM TIED-UP BOATS.

How—Why Did It Happen?

The Stark Preview

New York Journal American
NEW YORK'S LARGEST EVENING NEWSPAPER
WEDNESDAY, NOVEMBER 10, 1965 10 CENTS

LATEST NEWS
(LATEST SCRATCHES)

Johnson Ord
Immediate Probe;

You can laugh, but you're more likely to meet 'The King' on a spaceship than you are to win the jackpot in the Lottery


SUNDAY SPORT
Britain's biggest glamour model!
THE PEOPLE'S NEWSPAPER
APRIL 24, 1988
WORLD WAR 2
EXCLUSIVE
BOMBER FOUND ON MOON
Experts baffled over an amazing picture
Tragic Mel's brothel shock
SEX FOR SATAN
We expose the evils behind lust-crazed devil-worshippers

John Frost Archive

Hitler bomber mystery

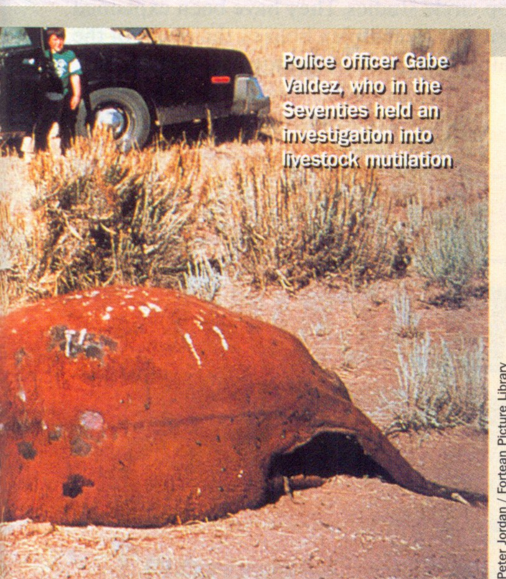
On 24 April 1988 the *Sunday Sport* (ahem) 'newspaper' baffled Britain with a front-page picture of a B-52 bomber nestling among the craters on the moon. Despite the fact that photo montages like this can be digitally created in minutes there was no shortage of people believing the picture. Some even came up with unorthodox 'explanations'.

The best of these claims that the Nazis towed the rickety USAF bomber into space for Adolf Hitler to use as his lunar taxi. Another assumes a black hole opened over the infamous Bermuda Triangle, sucking the crew and their plane into outer space.

Even harder to substantiate is the long-running claim that the Nazis were in league with aliens during WWII. On 13 December 1944, the Associated Press described mysterious silvery balls flying over the Western Front as possible German allies from space. American bomber pilots also spotted strange craft in the Pacific which they nicknamed 'Foo Fighters'.

Although written off by sceptics as the electrical phenomena known as St Elmo's fire, these tales lead some UFOlogists to thinking that Hitler made a pact with aliens in a desperate last bid to win the war...

Illustration by Jake Abrams


Police officer Gabe Valdez, who in the Seventies held an investigation into livestock mutilation

Peter Jordan / Fortean Picture Library

fuel for the unorthodoxies of the UFO spotter's fire. This in turn leads them to assume that unexplained phenomena, from mysterious memory lapses to the loss of ships and planes, must necessarily be part of some horribly sinister extraterrestrial conspiracy.

Some go even further. David Jacobs, author of *Secret Life: First-hand Accounts of UFO Abductions*, argues that the alien agenda is to abduct humans in order to produce a hybrid earthling/alien creature. Christine Florenz, for example, is a celebrated alien abductee who claims to have had sex with an alien. She couldn't account for three hours of a journey she was taking in the southern USA, in the late Eighties, after which she became pregnant. Unfortunately this story is hard to confirm as there is no earthling/alien offspring and the circumstances in which her pregnancy was terminated are unclear.

Has anybody seen Elvis recently?

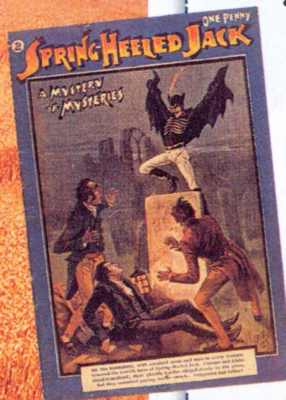
Most people believe that Elvis Presley died, as commonly reported, in 1977 after years of drug and alcohol abuse. Not so, say the cohorts of pro-alien experts and doubtless *Sunday Sport* readers, too. Elvis was abducted by aliens.

The trivial fact that no credible eyewitness accounts of Presley being beamed aboard the Starship *Hound Dog* have yet been offered to ▶



A giant leap for alienkind

Superman, devil or alien? Spring-Heeled Jack, a mysterious being who terrorised Victorian England, was as feared as his contemporary all-round rotter Jack The Ripper.



Mary Evans Picture Library

Described as a tall, brutish creature with glowing red eyes and ice-cold claws, Spring-Heeled Jack was first reported on Barnes Common in 1837. Later sightings and attacks on the public over the next 60 years placed him as far afield as Lincoln and Devon.

His name derives from the apparent ease with which he was able to vault walls and fences in a single stride, and by 1838 newspapers labelled him Public Enemy Number One.

Spring-Heeled Jack was caught by the army in Aldershot in 1870, but he bounded away seemingly unhurt after being shot at point blank range. Various other eerie encounters with Jack were reported over the next 30 years, but his last recorded appearance was in Liverpool in 1904 when a large mob witnessed evasion from attempts to capture him by striding away in single hops of more than 30 feet.

Alien supporters say Jack was an UFOnaut making the first giant leap for alienkind on an exploratory visit to Earth. Because of the differences in gravity between Jack's home planet and Earth, he was able to effect a state of weightlessness enabling him to cover prodigious distances. Er... obviously.

cret weapon testing and fungal growth.

Other unproven theories have been put forward by scientist Terence Meaden, who proposed a 'plasma vortex' theory based on the phenomenon of electrohydrodynamics. The Japanese are also undertaking research into a rotating electrified energy field. "There is strong evidence that that is what is going on to create the circles," comments one scientist, "anything more complex is a hoax."

However, science has failed to adequately back its theories and despite a number of well-publicised faked circles, alien hunters still exercise the view that only UFO activity could explain crop circles. UFO researchers suggest some of the circular and sometimes triangular pictograms are so complex and so enormous that no hoaxer with a stick and a piece of string would be able to create them.

One of the leading researchers in this field, George Wingfield, reports in his paper *Circular Conundrums* that the connection between aliens and crop circles is not in doubt.

"UFOs have been observed in proximity to circles and pictograms," states Wingfield. "When circles have appeared in completely new locations, they have often been preceded by sightings of unidentified luminous objects."

But how are the circles made? Some investigators say they are created when UFOs land, others believe the elaborate patterns could be messages from civilisations in outer space. Wingfield proposes the alien artworks are formed by seeding and claims that "after the initial visitation by the aerial component of the circle-making agency, a new site often continues to exhibit circles."

This being the case, it's pretty obvious that the aliens are using the fields of Wiltshire as an agricultural test bed. Being in possession of chemicals too noxious to test on their own planet, they are using ours as a huge lab to perfect the biological components…

We may laugh, but there's a lot more where this stuff comes from. What might loosely be termed 'agricultural' alien stories are a particularly rich source of humourous anecdote. And sometimes they're just too silly to take seriously. Take, for example, the story of the tiny community in Chile that found itself at the centre of a manhunt in 1988. Dansio and Marcia Fanchez, whose son Pepe had disappeared, claimed that it was all the fault of aliens. As they enjoyed cocktails on their porch one summer evening, extraterrestrials had descended in a spaceship and maliciously transformed little Pepe into a green olive – which Dansio had mistakenly dunked into his Martini, and in doing so drowned his own son.

A tale of the imagination fine enough to have impressed Roald Dahl, though one that failed to penetrate the scepticism of the Chilean judiciary. The Fanchez couple even claimed in court that the officer investigating the case had destroyed defence evidence by eating the all-important olive. But it was to no avail: the couple was convicted of murder… ■



E EDITION

The Sydney Morning Herald

Telephone 2 0944 — One Hundred and Thirty-fifth Year of Publication — Thursday, Nov. 11, 1965 — 49 PAGES — PRICE 6d.

MERICA'S BLACKEST NIGHT

Tuesday night was the night much of nerica stood still, a community helpless, ne in terror. There was no power. Is it Russians? Is it Mars? The questions e serious — and bewildered. The wer: Perhaps a tiny switch went wrong.

n people in larkness; es helpless

K, Wednesday. — For nearly 10 hours oday the most populous sixth of the as paralysed by an electrical blackout. to a standstill for more than 30 million Americans cities throughout about 150,000 square miles of the ates.

n homes, business premises and on the streets—no ed. The exact cause of the blackout is unknown.

"Like a chapter from a doomsday novel"

From ALAN DOBBYN, by radio-telephone

ASSURANCE BY MINISTER ON H. G. PALM

COLUMN 8

John Frost Archive

NY's blackest night
Could it be the Russians? Was it aliens from Mars that plunged New York into panic? Or could it simply have been an undetected faulty bi-polar rocker switch



Mary Evans Picture Library

A giant leap for alienkind

Superman, devil or alien? Spring-Heeled Jack, a mysterious being who terrorised Victorian England, was as feared as his contemporary all-round rotter Jack The Ripper.

Described as a tall, brutish creature with glowing red eyes and ice-cold claws, Spring-Heeled Jack was first reported on Barnes Common in 1837. Later sightings and attacks on the public over the next 60 years placed him as far afield as Lincoln and Devon.

His name derives from the apparent ease with which he was able to vault walls and fences in a single stride, and by 1838 newspapers labelled him Public Enemy Number One.

Spring-Heeled Jack was caught by the army in Aldershot in 1870, but he bounded away seemingly unhurt after being shot at point blank range. Various other eerie encounters with Jack were reported over the next 30 years, but his last recorded appearance was in Liverpool in 1904 when a large mob witnessed evasion from attempts to capture him by striding away in single hops of more than 30 feet.

Alien supporters say Jack was an UFOnaut making the first giant leap for alienkind on an exploratory visit to Earth. Because of the differences in gravity between Jack's home planet and Earth, he was able to effect a state of weightlessness enabling him to cover prodigious distances. Er… obviously.

cret weapon testing and fungal growth.

Other unproven theories have been put forward by scientist Terence Meaden, who proposed a 'plasma vortex' theory based on the phenomenon of electrohydrodynamics. The Japanese are also undertaking research into a rotating electrified energy field. "There is strong evidence that that is what is going on to create the circles," comments one scientist, "anything more complex is a hoax."

However, science has failed to adequately back its theories and despite a number of well-publicised faked circles, alien hunters still exercise the view that only UFO activity could explain crop circles. UFO researchers suggest some of the circular and sometimes tri-angular pictograms are so complex and so enormous that no hoaxer with a stick and a piece of string would be able to create them.

One of the leading researchers in this field, George Wingfield, reports in his paper *Circular Conundrums* that the connection between aliens and crop circles is not in doubt.

"UFOs have been observed in proximity to circles and pictograms," states Wingfield. "When circles have appeared in completely new locations, they have often been preceded by sightings of unidentified luminous objects."

But how are the circles made? Some investigators say they are created when UFOs land, others believe the elaborate patterns could be messages from civilisations in outer space. Wingfield proposes the alien artworks are

aliens are using the fields of Wiltshire as an agricultural test bed. Being in possession of chemicals too noxious to test on their own planet, they are using ours as a huge lab to perfect the biological components…

We may laugh, but there's a lot more where this stuff comes from. What might loosely be termed 'agricultural' alien stories are a particularly rich source of humourous anecdote. And sometimes they're just too silly to take seriously. Take, for example, the story of the tiny community in Chile that found itself at the centre of a manhunt in 1988. Dansio and Marcia Fanchez, whose son Pepe had disappeared, claimed that it was all the fault of aliens. As they enjoyed cocktails on their porch one summer evening, extraterrestrials

newspapers labelled him Public Enemy Number One.

Spring-Heeled Jack was caught by the army in Aldershot in 1870, but he bounded away seemingly unhurt after being shot at point blank range. Various other eerie encounters with Jack were reported over the next 30 years, but his last recorded appearance was in Liverpool in 1904 when a large mob witnessed evasion from attempts to capture him by striding away in single hops of more than 30 feet.

Alien supporters say Jack was an UFOnaut making the first giant leap for alienkind on an exploratory visit to Earth. Because of the differences in gravity between Jack's home planet and Earth, he was able to effect a state of weightlessness enabling him to cover prodigious distances. Er... obviously.

Mary Evans Picture Library

cret weapon testing and fungal growth.

Other unproven theories have been put forward by scientist Terence Meaden, who proposed a 'plasma vortex' theory based on the phenomenon of electrohydrodynamics. The Japanese are also undertaking research into a rotating electrified energy field. "There is strong evidence that that is what is going on to create the circles," comments one scientist, "anything more complex is a hoax."

However, science has failed to adequately back its theories and despite a number of well-publicised faked circles, alien hunters still exercise the view that only UFO activity could explain crop circles. UFO researchers suggest some of the circular and sometimes triangular pictograms are so complex and so enormous that no hoaxer with a stick and a piece of string would be able to create them.

One of the leading researchers in this field, George Wingfield, reports in his paper *Circular Conundrums* that the connection between aliens and crop circles is not in doubt.

"UFOs have been observed in proximity to circles and pictograms," states Wingfield. "When circles have appeared in completely new locations, they have often been preceded by sightings of unidentified luminous objects."

But how are the circles made? Some investigators say they are created when UFOs land, others believe the elaborate patterns could be messages from civilisations in outer space. Wingfield proposes the alien artworks are formed by seeding and claims that "after the initial visitation by the aerial component of the circle-making agency, a new site often continues to exhibit circles."

This being the case, it's pretty obvious that the aliens are using the fields of Wiltshire as an agricultural test bed. Being in possession of chemicals too noxious to test on their own planet, they are using ours as a huge lab to perfect the biological components...

We may laugh, but there's a lot more where this stuff comes from. What might loosely be termed 'agricultural' alien stories are a particularly rich source of humourous anecdote. And sometimes they're just too silly to take seriously. Take, for example, the story of the tiny community in Chile that found itself at the centre of a manhunt in 1988. Dansio and Marcia Fanchez, whose son Pepe had disappeared, claimed that it was all the fault of aliens. As they enjoyed cocktails on their porch one summer evening, extraterrestrials had descended in a spaceship and maliciously transformed little Pepe into a green olive – which Dansio had mistakenly dunked into his Martini, and in doing so drowned his own son.

A tale of the imagination fine enough to have impressed Roald Dahl, though one that failed to penetrate the scepticism of the Chilean judiciary. The Fanchez couple even claimed in court that the officer investigating the case had destroyed defence evidence by eating the all-important olive. But it was to no avail: the couple was convicted of murder... ■

The Sydney Morning Herald

Thursday, Nov. 11, 1965

AMERICA'S BLACKEST NIGHT

...n people in darkness; ...es helpless

"Like a chapter from a doomsday novel"

ASSURANCE BY MINISTER

John Frost Archive

NY's blackest night

Could it be the Russians? Was it aliens from Mars that plunged New York into panic? Or could it simply have been an undetected faulty bi-polar rocker switch

FAX BACK We can fax you further articles on aliens and the paranormal. Simply dial the number below from a phone linked to a fax machine. Calls cost 45p per minute cheap rate and 50p per minute at all other times. **Call 0891 662 219**

Maurizio Baiata durante una manifestazione dell'Estate Romana '99







Maurizio Baiata, direttore di "Ufo Network" e "Dossier Alieni", assieme alla moglie Wendy D'Olive, direttore di "Extra Terrestre Nuova Scienza" e "Nuova Coscienza"

INCHIESTA



di Federico Guiglia
fotografie: Archivio ufo-Network-Futuro produzioni editoriali-Roma

E.T. E' TRA NOI

Viaggio alla ricerca dell'alieno perduto. Sulla Terra? Le testimonianze di ufologi appassionati, investigatori incalliti e scettici irremovibili



Ober-Sadelegg (Svizzera): oggetto non identificato fotografato dal contattista Billy Meier

Vent'anni dopo, quel vecchio titolo di giornale non vale più: «L'uomo è sulla luna». Già, ma quand'è che leggeremo «L'alieno è sulla terra?». Da quel leggendario ma piccolo passo dell'astronauta americano, disceso dall'Apollo 11 per segnare, alle 4,57 ora italiana, il «balzo in avanti dell'umanità», il mondo, il nostro mondo, sembra essersi rovesciato. Ora non ci limitiamo più a mandare satelliti oltre ogni orizzonte nè a esplorare la rossa terra di Marte dopo il lunare «mare della tranquillità», superficie assai poco acquosa dove il cittadino del pianeta terra ha lasciato la sua impronta per sempre; ora vogliamo sapere se anche loro, gli esseri dell'Altrove, ci hanno visitato o ci stanno visitando. Secondo recenti sondaggi, un italiano su due crede, o vuol credere, all'esistenza di Et. Ma l'extraterrestre è davvero tra noi, e per fare che? Il primo a porre l'interrogativo, fu, nel '47, un pilota civile degli States (tra umani e marziani, come si vede, c'è immancabilmente di mezzo l'America). Dunque, Arnold Kenneth volava presso il Mount Rainer, dalle parti di Washington, e scorse «nove oggetti metallici in formazione». «Somigliano a dischi» riferì, e da allora coniò, involontario, l'universale "dischi volanti" senza alcun diritto d'autore: nacque gratuita la fede nell'al di qua.
Sulla scia di Arnold, testimone di paro-

Fotogramma tratto da un filmato realizzato da Madeleine Rodeffer il 26 febbraio 1965 a Silver Spring-Maryland USA





8 ottobre 1981: oggetto non identificato fotografato in località Eve River nella regione British Columbia-Canada

la, si mise Eduard Meier detto Billy, uno svizzero tedesco che diventerà il primo teste d'immagini. «A questo punto si alzò in volo senza il minimo rumore e ne potei osservare la forma esatta: era un velivolo a forma di disco, con la base e la sommità quasi uguali». Il bollettino della scoperta risale alla primavera del '75 e diversi clic mostrano l'oggetto visto da Billy sul cielo di Schmidruttie, non lontano da Zurigo. L'uomo, che oggi ha 63 anni, sostiene d'aver anche incontrato giovanotti del terzo tipo, ma di questo, ahinoi, non esistono fotografie. Chi si fida, sappia che l'extraterreste da lui avvistato aveva discrete doti di poesia, stando alla frase da Meier riportata sull'interlocutore: «Non ci proponiamo di toccare il limite estremo dell'universo, perché è un confine che non esiste». Inutile chiedere quel «noi» a chi si riferisse. Pare che Billy coi giornalisti, a differenza degli alieni, non voglia parlare



Oggetto non identificato fotografato nei cieli di Stiria-Austria nel 1971

Cerchio nel grano apparso in inghilterra negli ultimi anni. Un messaggio extraterrestre? Gli ufologi dicono di sì

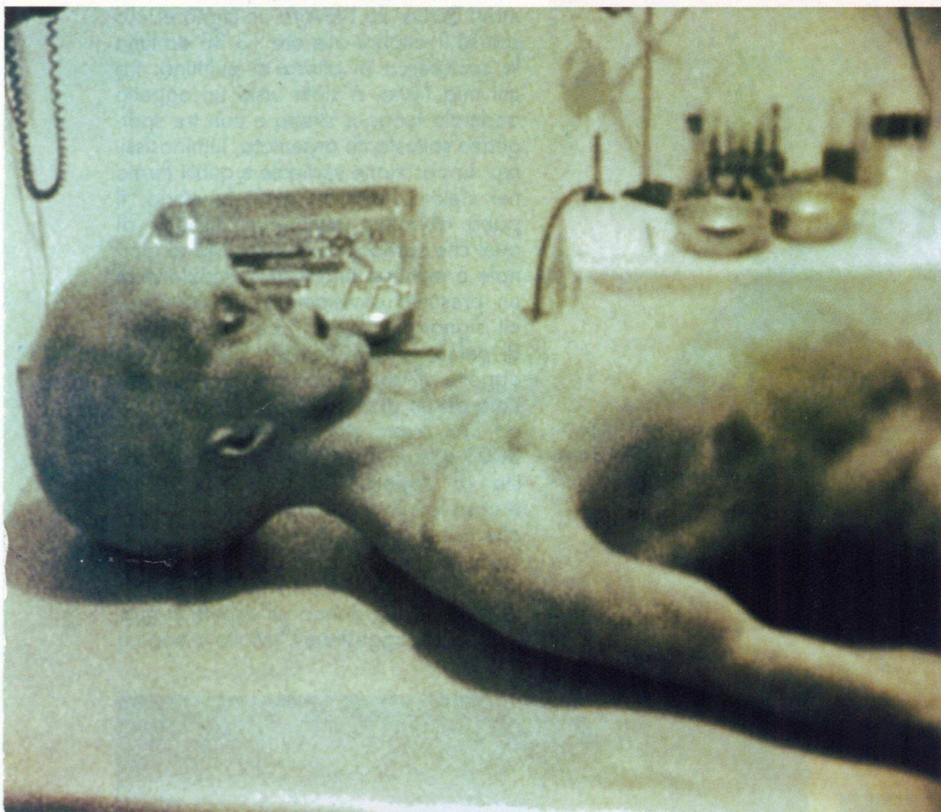


Oggetto a forma di sombrero fotografato in Messico nella prima metà degli anni '90

più. Prima di chiudere ogni contatto con (questo) mondo, ha però rivelato un altro presunto concetto trasmessogli da tale presunto Ptaah (proveniente, presuntivamente, dalle Pleiadi, che con Alfa Centauri e Zeta Reticuli rappresenta agglomerati stellari a 500 anni luce dalla terra): «Un solo secondo nello spazio senza tempo, equivale a milioni di anni nello spazio normale». Insomma, Ptaah smonterebbe l'argomento principe degli scettici, secondo i quali ci vorrebbero nove anni soltanto per mandare una domanda all'ipotetico essere vivente oltre il pianeta e altri nove per ottenerne la risposta (tesi della scienziata Margherita Hack), per cui, poste italiane permettendo, come si fa a immaginare che con questi tempi da calende astrali l'alieno possa essere tra noi?
Eppure in Italia fioriscono gli studi, le «investigazioni» -così si chiamano, a metà tra il poliziesco e il romanzesco- e l'interesse di molti per il mistero dei misteri: c'è altra vita oltre la nostra vita? Secondo Maurizio Baiata, pubblicista e direttore del mensile "Ufo network", dubbi non ce ne sono più. «Esistono ormai filmati che lasciano a bocca aperta anche i perplessi» racconta. «Gli avvistamenti si moltiplicano anche tra i nostri lettori, che li descrivono con meticolosità. La vera questione è la seguente: quando avverrà il contatto?». "Contatto", dice proprio così ed è un po' la parola magica inseguita da tutti, credenti o creduloni, per svelare il giallo del millennio, ora che esso, il millennio, volge a termine. L'incontro ravvicinato di terzo, quarto o quinto tipo, ecco l'abracadabra per aprire le porte dell'ignoto, il sogno che affascina e -perché no?- intimorisce l'esercito di esperti e di romantici alla perenne ricerca dell'oggetto non identificato, forse caduto ma non per questo perduto sulla terra. «Anche a me è capitato di vedere per caso, sei anni fa e intorno a Roma, una sfera luminosissima e rapidissima all'orizzonte»,

- continua a pagina 38

Immagine tratta da un filmato diffuso nell'estate del 1995 e risalente al 1947. Il fotogramma mostra il presunto corpo di uno sconosciuto recuperato in quel periodo





Ricostruzione artistica di un oggetto non identificato avvistato a Roswell-New Mexico, nel luglio del '47

IO CI CREDO, IO NO

Alessandro Meluzzi, psichiatra e senatore cossighiano: «Vorrei crederci. Spero di scorgere tanti alieni oltre l'orizzonte della nostra esistenza. E se li vedessi, non mi stupirei. Ho sempre amato gli Ufo, ma ho sempre diffidato degli ufologi».

Roberto Cotroneo, scrittore e critico letterario: «Non ci credo. La ragione mi dice che gli extraterrestri non sono, non possono essere tra noi. Però sarebbe paradossale che in qualche angolo dell'universo non vivesse Et. L'idea che non siamo soli mi affascina e mi conforta non poco. Ma che quei signori arrivino col disco volante, di giorno o di notte, è un'ipotesi che, pur con tanta buona volontà, non riesco proprio a coltivare».

Anna La Rosa, giornalista televisiva: «Non solo ci credo, ma mi piace crederci. Li immagino però molto diversi dai mostricciatoli dei film di fantascienza. Sono sempre stata innamorata delle civiltà più antiche, come i Maya o gli Aztechi, che erano avanzatissime per la loro epoca. Ecco, mi ispirerei ad esse se dovessi immaginare un alieno in carne ed ossa. Li vedo molto vicini a noi. Anzi, se trovo un marziano lo nomino l'inviato più speciale del mio "Telecamere". Del resto, anche le luci strane che talvolta appaiono nel cielo buio e stellato non mi hanno mai fatto paura. Ci accompagnano e ci fanno sentire meno soli».

Giordano Bruno Guerri, scrittore e polemista: «Certo che ci credo. Non nel senso che siano già apparsi a visitarci, o che ci stiano visitando mentre parliamo. Penso piuttosto al futuro: la vera, grande rivoluzione del terzo millennio arriverà il giorno in cui incontreremo gli extraterrestri. Sono sicuro che l'impatto con la nostra civiltà sarà formidabile. E mi piace prevedere che loro sapranno poco o forse niente di noi. Noi magari diremo la parola Dio e loro risponderanno: "di che cosa state parlando?"».

- segue a pagina 39

- continua a pagina 36

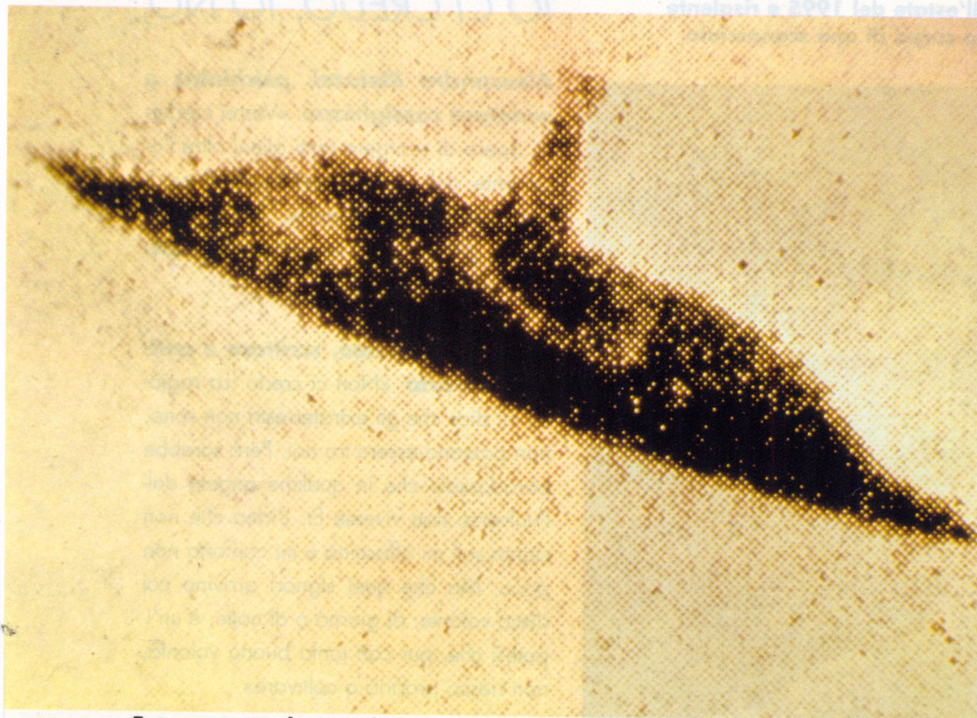


Foto scattata da un pilota francese nel 1954

afferma Baiati. «Si fermò e ripartì dividendosi in tre direzioni. Pochi secondi la durata e due testimoni per la conferma». Scrive da Novara un signore: «Lo scorso 1 ottobre alle ore 13.30 da tutta la scolaresca in attesa di pulmino, tra cui mia figlia, è stato visto un oggetto anomalo lungo e stretto e con tre sporgenze sottostanti: argentato, luminosissimo, in posizione verticale e quasi fermo nel cielo». Per avvalorare la storia, il papà abbozza anche un disegno di quel che sarebbe accaduto. Ma al giornale è arrivata anche la descrizione di un presunto avvistamento in Abruzzo. «Il signor Giuseppe, con una trentina di persone, era intento a osservare un oggetto all'apparenza metallico, contornato da un alone rosso, fermo nel cielo ad una quota stimata fra i 2000 e i 3000 metri». E da Torino un automobilista fa sapere che stava tornando a casa -giovedì 22 luglio di quest'anno alle ore 22.30- quando nel cielo buio «spunta una luce di color arancione molto acceso, fissa, anzi immobile». Ma quanto credito danno gli esperti a queste o altre suggestioni? «Molto o poco a



LA DOMENICA DEL CORRIERE

Supplemento settimanale illustrato del nuovo CORRIERE DELLA SERA - Abbonamenti: Italia, anno L. 1165, sem. L. 625 - Estero: anno L. 1765, sem. L. 925

Anno 52 - N. 15 — 9 Aprile 1950 — 25

Gli inafferrabili dischi. A poca distanza da Washington un pilota americano ha cercato di tallonare uno dei misteriosi piatti volanti la cui comparsa pare si faccia sempre più frequente in tutto il mondo. Ma l'ordigno, a velocità vertiginosa, si è sottratto all'inseguimento, scomparendo tra le nuvole e lasciando dietro a sè una lunghissima scia bianca di vapore: sembrava di metallo lucido e brillava vivamente ai raggi del sole. (Disegno di Walter Molino)

Illustrazione di Walter Molino pubblicata sulla "Domenica del Corriere" il 09 aprile 1919 ispirata ad un caso di intercettamento di un oggetto non identificato, effettuato da un pilota USA nei cieli adiacenti la capitale statunitense



Minnesota (USA) 21 ottobre 1965: il poliziotto Arthur Strauch fotografa questo oggetto nel cielo di St. George



Una delle controverse foto scattate da Ed Walters il 12 gennaio 1988 a Gulf Breeze-Florida



Un oggetto discoidale fotografato nel 1965 nel cielo di Albuquerque-New Mexico dal contattista Paul Villa

seconda delle verifiche che facciamo», spiega e frena il ricercatore Roberto Pinotti, presidente del Cuf (centro di ufologia nazionale, 35 anni di vita), direttore di "Ufo notiziario" e con una quindicina di libri (Mondadori editore) alle spalle. «Ormai molte informazioni non arrivano per sentito dire, ma di prima mano. E noi le accertiamo. Quante? Direi almeno duecento rapporti circostanziati all'anno. Della lucetta che passa in cielo non ci occupiamo più, se non per registrarla come semplice segnalazione». Secondo Pinotti la svolta c'è già stata. «Anche la scienza ha ormai stabilito che l'oggetto non identificato esiste, si tratta di accertare che cos'è», spiega. «Nel '78, quando sui cieli italiani sono apparsi fenomeni inspiegati e inspiegabili, il governo-Andreotti diede mandato all'Aeronautica di seguire istitu-

- segue da pagina 37

Gianni Baget Bozzo, sacerdote e politologo *(Forza Italia)*: «No, è proprio impossibile. La terra è l'unico pianeta abitato in tutto l'universo. La cosa più grande è l'umano, la «carne pensante» per scomodare Pascal. La coscienza umana è l'unico fatto al di là dell'universo. Di conseguenza i marziani non esistono nè qui nè su Marte. Fidatevi».

Giovanni Negri, giornalista promotore di battaglie radicali: «Io sono convinto di sì. Per la pura e semplice legge della statistica: dobbiamo pur essere in compagnia di qualcuno, o no? Qualcuno di molto buono, aggiungo. Se non è ancora arrivato da noi, la colpa è solo della tecnologia, che non consente i viaggi anni luce. Ma basta aspettare un po' e lavorare sodo. Al cinema mi è capitato di vedere Guerre Stellari. E ho visto soprattutto Et, ben otto volte. Posso dirlo? Mi sono pure commosso».

Alessandra Mussolini, deputato di An: «Io credo, desidero fortemente credere nella loro straordinaria esistenza. Da quand'ero piccola sogno d'incontrare alieni nella mia vita. Secondo me non dovrebbero avere una forma precisa, me li raffiguro piuttosto in modo gelatinoso. E sono convinta che essi ci stiano già visitando, di tanto in tanto, senza che ce ne accorgiamo. Energia viva, ecco la bella sorpresa che potrebbe riservarci l'altrimenti noiosissimo Duemila: sono certa che Et sarà eccezionale».

Alfonso Pecoraro Scanio, deputato verde: «Che gli alieni siano scesi tra noi mi sembra altamente improbabile. Ma che l'universo sia popolato anche da altri esseri, mi pare molto convincente. Vedrei gli extraterrestri più come un'entità indefinibile, che non con le sembianze umane. Che lingua parlano? Ah, su questo sarei quasi disposto a giurarci: parlano una lingua musicale, fatta di tanti toni e belle tonalità del terzo tipo...».



Foto scattata da Antonio LePere il 19 luglio 1974 in località Baleari-Argentina

zionalmente la cosa. La questione, tra l'altro, potrebbe interessare anche la sicurezza nazionale, tant'è che in precedenza se ne occupavano solo i servizi segreti. Bene, allo Stato Maggiore dell'Aeronautica risultano schedati 500 dossier. E di recente un gruppo di studio del governo francese ha decretato che il fenomeno Ufo c'è, anche se non se ne conosce l'origine. Il fenomeno esiste, resiste e persiste». Ma lui, il presidente, crede all'ipotesi di Et tra noi? «Ci devo credere proprio sulla base del verdetto della scienza. E non posso certo escludere che dallo spazio siano già venuti sulla terra». Extraterreste, nuova scienza e coscienza, è il titolo, significativo, di un'altra pubblicazione sul tema. Wendy D'Olive, la direttrice d'origine americana, e tra l'altro moglie di Baiati, arriva provocatoriamente a chiedersi: e se gli alieni fossimo noi, i terrestri, incapaci di comprendere la realtà dell'altra dimensione? Marziani, in fondo, li stiamo inconsapevolmente fabbricando. Come definire altrimenti i cloni di animali e forse un giorno, non bello, anche di persone in replicante serie? Che beffa per i terrestri diventare i padri di extraterrestri. Ma questa è tutta un'altra storia.



Foto di un oggetto riangolare effettuata il 04 aprile 1990 in Belgio nella zona di Verviers

DONNA OLTRE 11/99







L'ALTRA STORIA 1950-1959

di **DIEGO GABUTTI**

VUOLE UNA LEGGENDA CHE A REYKJAVÍK, IN ISLANDA, DOVE SI TENEVA UNO DEI SOLITI SUPERVERTICI USA-URSS, ALL'EPOCA QUASI QUOTIDIANI, IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI, RONALD REAGAN, OFFRISSE IN QUELL'OCCASIONE AL PREMIER SOVIETICO MICHAIL SERGEEVIC GORBACIOV, ULTIMO DELLA SUA STIRPE, UN'ALLEANZA IN CASO D'INVASIONE DALLO SPAZIO. MICHAIL, COSÌ SI DICE, GIUDICÒ

La salvezza vien dal cielo

con disprezzo questa strana proposta. Gli alieni, figurarsi, ma mi faccia il piacere. Reagan ci resta male. Mette il muso, è offeso e risentito, una reazione da hollywoodiano di ferro, che non prende sottogamba le sceneggiature dei film di fantascienza e che a suo tempo ne ha interpretato anche uno o due, nessuno memorabile. Non si capisce, del resto, perché Michail Sergeevic faccia tanto il difficile. Alieni, sì. E allora? Sono in giro, anzi in volo, dalla fine degli Anni Quaranta. Negli Anni Cinquanta sono stati più gettonati dei blue jeans e dell'hula hoop. Diavolo, ci credeva anche Carl Gustav Jung, l'analista! Chi non ricorda film come *L'invasione degli ultracorpi* e *Ultimatum alla Terra*, come *Ho sposato un mostro venuto dallo spazio* e *La guerra dei mondi*? Persino d'Elvis Presley si dice che non sia morto ma che l'abbia rapito un Ufo. Ci sono dischi volanti dappertutto, insomma, e questo qui mi fa lo spiritoso, avrà pensato Reagan di Michail Sergeevic. E da che pulpito, poi.

Tutti aspettano gli Ufo, profeti di una nuova era. Un'allucinazione collettiva per placare l'ansia da rivoluzione tecnologica.

MARZIANO PACIFISTA A destra, il manifesto di *Ultimatum alla Terra* [di Robert Wise, 1951]. È il primo film di fantascienza a dipingere un marziano «angelico», che viene a metterci in guardia contro le armi atomiche.

Sono stati proprio i Paesi detti socialisti a soffiare con quanto più fiato possibile nel fuoco dei dischi volanti. Quando negli Usa le inchieste ufficiali (a cominciare dal Progetto Bluebook, incaricato d'indagare sulla questione Ufo) ridimensionano e sdrammatizzano sistematicamente gli avvistamenti, rubricandoli come fenomeno da baraccone cosmico, una chimera collettiva, nell'impero moscovita gli alieni e le loro macchine volanti sono un cult. ▸


FROM OUT OF SPACE....
A WARNING AND AN ULTIMATUM!
THE DAY THE EARTH STOOD STILL
WITH
MICHAEL RENNIE · PATRICIA NEAL · HUGH MARLOWE
SAM JAFFE · BILLY GRAY · FRANCES BAVIER · LOCK MARTIN
PRODUCED BY JULIAN BLAUSTEIN · DIRECTED BY ROBERT WISE · SCREEN PLAY BY EDMUND H. NORTH
20th CENTURY-FOX

E INTANTO ACCADEVA

1950
Il Congresso Usa vota la legge sulle attività antiamericane: nasce il «maccartismo», la persecuzione di intellettuali, artisti, scienziati con idee di sinistra.

1950
La Corea del Nord [comunista] invade quella del Sud, appoggiata dagli Stati Uniti. Interviene anche la Cina di Mao.

1951
Nasce la Ceca [Comunità europea del carbone e dell'acciaio]: è il primo passo verso l'unificazione dell'Europa.

Marx studiava l'alienazione e i marxisti sovietici studiano gli alieni. Ah, che cosa non si farebbe per ammazzare il tempo, dirà un giorno Solzenicyn.

Astronavi e bombe al plutonio

In Urss ci sono all'epoca convegni parascientifici sulle più insolite questioni. Ci si chiede in tutta serietà non soltanto se «c'è o non c'è vita sugli altri pianeti» ma anche «se la Terra ha ricevuto visitatori extraterrestri di recente» e quando e dove e chi, mentre sulla stampa infuria «la polemica tra telepatici e antitelepatici», altrettante controversie d'una «scientificità che salta subito agli occhi», sospira il matematico Leonid Pljusc nella sua autobiografia, *Nel carnevale della storia* (Mondadori, 1978).

Non che la stampa popolare americana, in fatto di dischi volanti e d'alieni in visita di Stato, sia molto più sobria, ma almeno Washington non incoraggia ufficialmente, come Mosca, la fanciullaggine delle masse. Queste, del resto, sanno fare benissimo da sé e l'industria popolar-televisiva, che fin dal primissimo giorno si butta a pesce sugli alieni, non è avara di scoop ufologici. Anche le stranezze prosperano in regime di libero mercato e presto negli Stati Uniti non si conteranno più i «contatti», gli x-files e i «messaggi», persino i «rapimenti» e le «torture», ché l'alieno è un attore bizzoso, un po' vi stupisce con gli effetti speciali tipo *E. T.* e un po' vi scortica vivi tipo *Alien* o *Predator*.

Uno dei primi avvistatori è un giovane pilota, il guardiamarina Rolan Powell, che col suo Grumman F6F Hellcat, un aereo da caccia, si mette all'inseguimento d'un «oggetto volante sconosciuto» nelle nuvole sopra l'installazione segreta di Hanford, dove si producono le prime bombe al plutonio. È uno strano Ufo velocissimo, un vero fulmine di dio, e Powell lo perde quasi subito di vista. Così gli



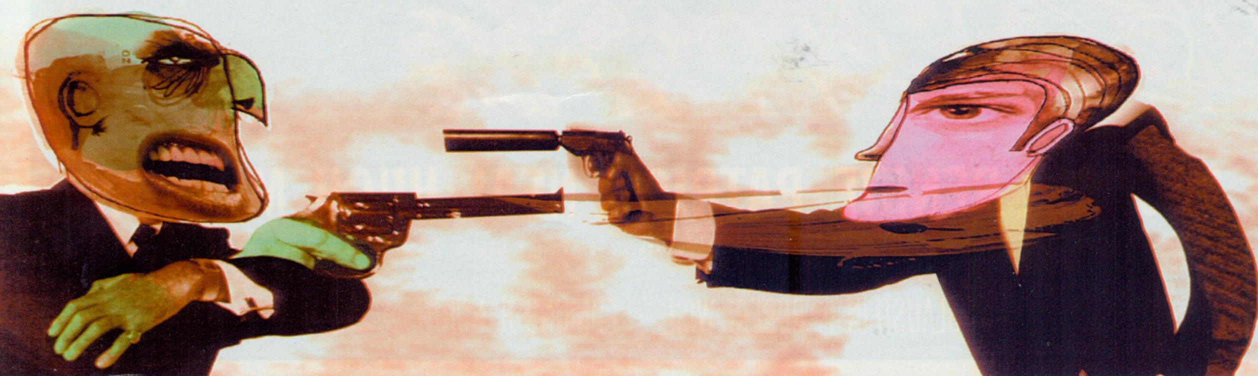
BACELLI ALIENI
In basso a sinistra, Dana Wynter e Kevin McCarthy ne *L'Invasione degli ultracorpi* [1956]. Diretto da Don Siegel, il film è quasi privo di effetti speciali, ma teso, capace di creare una suspence drammatica. Gli alieni sono parassiti invisibili che s'insinuano nei corpi degli uomini...

LA STORIA DI MARTIN MYSTERE



GIANCARLO ALESSANDRINI

Progetto Bluebook è la ragion sociale dell'agenzia americana incaricata d'indagare sui dischi volanti. Siamo negli Anni Cinquanta e la Cia, in realtà, sta indagando anche attraverso la sua sezione alienologa, la Skynet, che incontriamo in un'avventura fuori serie di Martin Mystère e Mister No, altro personaggio dei fumetti Bonelli, assieme a Zagor, Nathan Never, Dylan Dog e Tex Willer. In *Mister No Special* n. 8, del luglio 1993, seguiamo dunque il detective dell'impossibile e Mister No in Amazzonia, dove nel 1952 è atterrato un Ufo spinosissimo, al cui interno opera un alieno stile *Il mostro della laguna nera* o *Alien*, deciso a

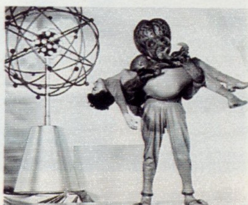




SOS DALLO SPAZIO
In basso a destra, una scena di *Cittadino dello spazio* [1954, regia di Joseph M. Newmann]. Qui gli extraterrestri chiedono aiuto a noi per salvare il loro pianeta. Una metafora ecologista *ante litteram*, per ricordare che anche le risorse della Terra sono limitate.

altri. Mai che se ne raggiunga o se ne abbatta uno. Ci sono Ufo inafferrabili che piroettano intorno ai quadrimotori in volo sull'Atlantico settentrionale e nei cieli del Sudafrica. Da noi ne vengono segnalati alcuni sulle mitiche copertine della *Domenica del Corriere* che nei primi Anni Cinquanta commissiona al grande Walter Molino qualche tavola in quadricromia con gli extraterrestri che fanno ciao con la manina.

A Roswell, Nuovo Messico, si dice che nel 1947 sia precipitato un Ufo in avaria e che il governo degli States, mentre continua a manifestare scetticismo come in futuro Gorbaciov a Reykjavík, abbia sequestrato tutto il sequestrabile, compresi un paio di malconci piloti alieni. A questi ha fatto il terzo grado, mentre dalla carcassa dell'Ufo ha ricavato, col tempo e la pazienza, tutte le supertecnologie di cui ora la scienza umana si fa bella: il microchip e il dentifricio con le strisce, la carta igienica morbida e il lettore di cd, il computer e le caramelle frizzanti. Da qualche anno, nelle trasmissioni tivù che esaltano il mistero, circola persino un filmato in cui si vedono questi poveri alieni in sala operatoria, dove li stanno scorticando vivi. E ci lamentiamo quando gli alieni scorticano noi. Alla fine del decennio e all'inizio di quello successivo non passa giorno senza che Ufo solitari o squadriglie di Ufo in formazione schizzino attraverso i cieli come palline nel flipper. Avvistare gli Ufo e parlare con gli alieni diventa uno sport planetario. Chi non ha mai avvistato un Ufo e non ha mai frequentato un alieno è un babbione e rischia l'isolamento sociale.

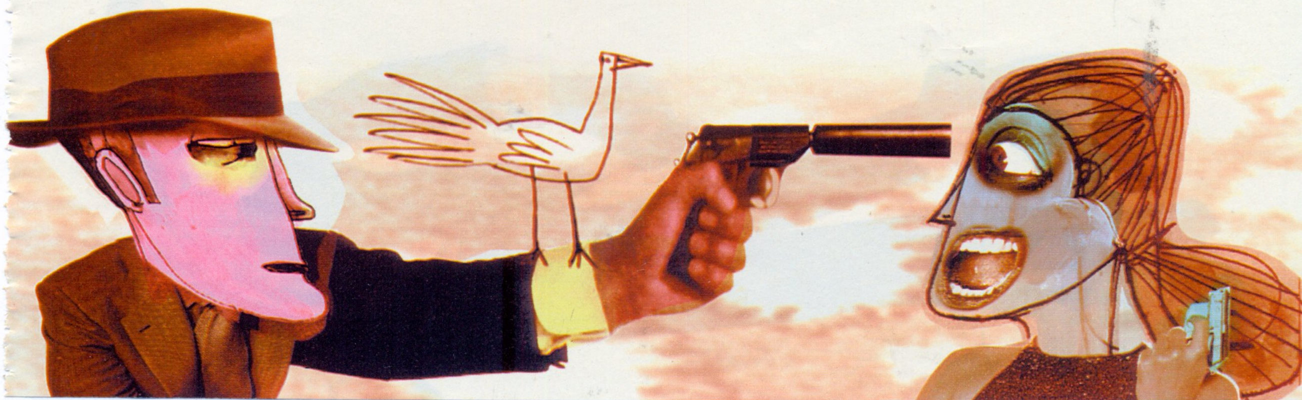


schiavizzare, su commissione di qualche Reich nazicosmico, l'umanità disgraziata. Qual è la strategia dell'alieno maledetto? Facile. Questo gran farabutto bavoso e artigliuto inietta non so quale vampiresca sostanza negli umani su cui riesce a mettere le zampe e li trasforma in zombie imbesuiti. Ci prova una prima volta, dicevasi, nel lontano 1952, però Skynet riesce a rintuzzare l'attacco e a mettere a nanna la minaccia, che tuttavia riciccia quarant'anni dopo, quando uno strano tizio, apparentemente un alieno, appare nella foresta e cerca di chiamare al soccorso un anziano sacerdote, che avverte Mister No, che avverte Mystère. E alla fine il bene trionfa, com'è giusto e sacrosanto.

Extraterrestre portami via

Secondo alcune fonti, gli Ufo non saltano fuori soltanto adesso, per miracolo, come un secondo asso di cuori dalla manica d'un baro. S'affacciavano spesso e volentieri dalla finestra di Magritte del cielo a pecorelle già pri- ▸

1952
Colpo di Stato in Egitto: deposto re Faruk.
1953
Il 5 marzo muore Stalin, padrone assoluto dell'Urss. In giugno, rivolta popolare a Berlino Est, stroncata dalle truppe sovietiche.
1953
Usa: i coniugi Rosenberg, accusati di spionaggio, muoiono sulla sedia elettrica.
1954
Francesi sconfitti a Dien Bien Phu: indipendenza di Vietnam, Cambogia e Laos.
1955
Nasce il Patto di Varsavia, alleanza militare dei Paesi comunisti.





E INTANTO ACCADEVA

1955
Conferenza di Bandung: 29 Stati del Terzo Mondo condannano il colonialismo e la discriminazione razziale.

1956
Rivolta antisovietica in Ungheria: repressione militare da parte dei russi [4 novembre].

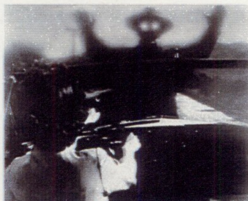
1956
Indipendenza di Tunisia e Marocco. L'Egitto nazionalizza il canale di Suez. Truppe israeliane invadono il Sinai, tentativo di Francia e Inghilterra, che però fallisce, di rioccupare il canale.

ma del 1945, nell'Europa della Seconda guerra mondiale, quando gli americani li chiamavano *foo-fighters* e i crucchi *Krautbolid*. Sono stati gli alien, suggerisce in *2001: Odissea nello spazio* il grande Stanley Kubrick buonanima, a svezzare gli ominidi nella preistoria della preistoria suscitando in loro, spidocchiatori reciproci che non erano altro, la divina scintilla dell'intelligenza. E chi volete che sia se non un alieno quell'antico maya in postura da astronauta, nonché chino sui comandi d'un vero e proprio velivolo, che appare sul coperchio di pietra d'un sarcofago scoperto nel 1949 all'interno della piramide di Palenque, in Messico?

Gli extraterrestri sono una metafora e presto saranno un mito. Quella degli Ufo e dei visitatori ambigui e misteriosi, che forse vogliono la nostra felicità e forse la nostra rovina, è una fiaba la cui morale riassume e ricapitola la condizione umana negli Anni Cinquanta di questo secolo XX. Anni tormentatissimi e caotici, anni di fuoco, nei quali prendono forma tutte le moderne insicurezze e contraddizioni.

Sono gli anni del *Rapporto Kinsley* sul comportamento sessuale e del rock and roll, della bomba al neutrone e dei farmaci miracolosi, dei primi satelliti artificiali e della rivoluzione cubana, della comunicazione su scala planetaria e della minaccia comunista, dell'esistenzialismo e delle automobili col sedile ribaltabile che daranno un altro sapore alla vita delle giovani generazioni. Sono gli anni in cui Jack Kerouac pubblica *Sulla strada* e Marylin Monroe incanta Tony Curtis e Jack Lemmon cantando *Bye Bye Baby* in *A qualcuno piace caldo*.

Sta capitando l'inimmaginabile e gli alieni sono il manifesto di questa repentina metamorfosi del mondo. Siamo alle soglie d'una rivoluzione cultural-tecnologica mai neppure pensata prima e contemporaneamente abbiamo sospesa sul capo la più spaventosa minac-



UN UFO IN PANNE
Pacifici sono anche gli alieni di *Destinazione Terra* [in basso a destra, 1953]. Scesi sul nostro pianeta a causa di un'avaria all'astronave, prendono sembianze umane per procurarsi i materiali per le riparazioni. Ma lo sceriffo...



ROMA CAPITALE ETERNA
Robert Silverberg, in *Racconti dalle foreste di Venia*, in *Millemondinverno 1995*, supplemento d'Urania Mondadori, immagina che fino a una o due generazioni prima, l'Impero Romano, antico di due millenni, dominasse il mondo da un orizzonte all'altro, dall'America alle Russie, dall'India al Giappone e alla Cina. Di recente una rivoluzione ha rovesciato il vecchio ordine ed è sorta a opera d'alcuni generali ribelli la Seconda Repubblica. Ma due bambini scoprono alcuni simboli degli antichi Cesari...





cia globale mai toccata in sorte all'umanità. Gli Ufo sono tecnologia e apocalisse: il loro mistero è anche il nostro, perché anche di noi si deve decidere se esistiamo oppure no e, nel caso che sì, quanto a lungo dureremo.

Bidoni spaziali

Alla fine, gli alieni decidono di rendersi utili. Gli viene l'uzzolo dei «messaggi». Reputano l'umanità immatura e l'esortano a evolversi e a cambiar vita. Basta con le guerre, alleluiano gli alieni. Rinunciate ai conflitti e amatevi tra voi come noi vi amiamo, predicano gli extra benedicenti. Sono messaggi un po' banali, somigliano straordinariamente alle ordinarie puttanate dei guru californiani, ma loro la pensano così, sono venuti da Alpha Centauri, da Vega o dalla Nube di Magellano per venderci questa pappa integralista.



ATTENTI AI SALSICCIOTTI L'industria cinematografica degli Anni Cinquanta sfrutta fino in fondo il filone fantascientifico. Con risultati anche scadenti, da *B-movie*. Come *Invasion of the saucer men* [1957], dove alieni più ridicoli che terrificanti minacciano le nostre vite.

Ma a chi lo dicono? Potrebbero andare in tivù e impillolare l'umanità intera. E invece no. Sarebbe troppo facile. Loro lo dicono ai «contattisti». Comincia un tormentone infinito. Ecco i piloti dei dischi volanti apparire ai cosiddetti «contattisti» come le Madonne alle pastorelle e agl'imbroglioni. A qualcuno di loro, dico la verità, avrei pagato volentieri un congruo obolo anch'io, per esempio a quella banda di bidonisti italoalieni che qualche decennio fa, dopo aver messo le mani sull'indirizzario d'una rivistina ufologica, cominciano a visitare uno per uno questi tifosi degl'incontri ravvicinati e, spacciandosi per alien con l'astronave in avaria, chiedono dindi per le riparazioni. In cambio dei soldi offrono una vita più ricca da vivere. Raccontano che devono agire in segreto perché certi alieni malvagi, nemici della loro specie e dell'umanità, stanno dando loro una caccia spietata, decisi a sopprimerli tutti. Dunque il denaro per pagare l'elettrauto e il meccanico degli Ufo non va sem- ▶

STALIN IL FARAONE
Edgar Morin, importante sociologo francese, futuro guru dell'ultrasinistra, pubblica sul *France Observateur* del 28 dicembre 1961 una storia intitolata *Le Camarade-Dieu: un conte de Noël*, dove immagina che Stalin, sopravvissuto alla crisi cardiaca del 1953, si tolga nel 1961 lo sfizio supremo. Come gli imperatori romani, come i faraoni d'Egitto e gl'imperatori del Giappone, si proclama dio vivente. Viene adorato come una Sacra Sindone dai comunisti di tutto il mondo. Più o meno come da noi prima del XX congresso del Pcus.

1957
Trattato di Roma: nasce la Comunità economica europea.

1958
Tentativo di golpe in Francia a opera di generali ultranazionalisti. De Gaulle sbroglia la situazione. Nasce la Quinta repubblica, presidenzialista.

1959
Vertice tra il leader dell'Urss Krusciov e il presidente americano Eisenhower: inizia la distensione.

1959
Cuba: il dittatore Batista è costretto alla fuga dalle forze rivoluzionarie guidate da Fidel Castro.





plicemente versato a questo o quell'alieno, ma consegnato con cautela e drammaticità, rispettando le regole dei romanzi di spionaggio. Ci s'incontra all'ora x in un certo bar o all'angolo d'una certa strada e le svanziche vanno a quella tal persona che porta una rosa gialla all'occhiello oppure legge un certo giornale sportivo. Ai fortunati sottoscrittori viene affidato anche un medaglione verde marziano da portare sempre al collo. Pulserà di luce smeraldina quando un alien malvagio incrocerà nei pressi e allora occhio che si rischia la pelle. Per pochi spiccioli si diventa protagonisti d'un grande film.

Ancora cinema? Leonid Pljusc racconta che a un convegno di scienziati sovietici, un tale lo avvicina e gli chiede d'elaborare un linguaggio matematico per comunicare con gli alieni, che certamente atterreranno presto tra noi. «Sicuro», risponde Pliusc, «elaboro il linguaggio e come prima cosa chiedo agli alien di spazzare via le guardie dei campi con i loro raggi laser». Sam Peckinpah, il grande regista, autore di *Getaway* e di *Killer élite*, gli extraterrestri li ha invece sul gobbo. Si racconta che negli ultimi anni della sua vita, ormai rimbambito dall'alcol, uscisse di notte dal suo ranch per andare a caccia d'alien nei boschi. Impugnava il suo winchester come Warren Oates nel *Mucchio selvaggio* e via a salvare il mondo dagl'invasori.

Diego Gabutti

NOSTRA SIGNORA DEI DESCAMISADOS

Eva, la santa prostituta

Prima di diventare l'eroina d'una rock opera, prima che la storia le riconosca uno status di star *ante litteram* del femminismo, Eva Maria Duarte in Perón quasi riesce nell'impresa ben più gloriosa d'essere proclamata santa per acclamazione generale. E le sue avventure postume sono ancor più incredibili e romanzesche di quelle che le erano toccate da viva. Seguiamo questa vicenda tra l'umano, il troppo umano e financo il sovrumano utilizzando due libri, il saggio *Evita* d'Alicia Dujovne Ortiz, Mondadori, e il romanzo *Santa Evita* di Tomás Eloy Martínez, Guanda. Una vita qualunque che si trasforma in mito sotto le stelle beffarde di un'infanzia difficile, di un'ambizione sfrenata, delle umiliazioni patite. Un populismo istintivo, una certa qual rilassatezza di costumi e Juan Domingo Perón fanno il resto. Eva Maria viene al mondo di contrabbando, nel 1919, da Juana Ibarguren e da Juan Duarte, quest'ultimo sposato con un'altra signora. Eva va a Buenos Aires giovanissima per diventare attrice. Prima di sposare Perón, e di rivelarlo in qualche modo a se stesso, Evita deve passare attraverso le prove che, classicamente, toccano agli eroi del mito e del *feuilleton*. Si fa strada nel teatro da due soldi, poi sfonda alla radio come voce sgrammatica e strappalacrime delle eroine del tango. Sono anni di miseria e fame nera. Per ottenere le parti la giovane Evita deve accompagnarsi e insomma prostituirsi agli uomini giusti. È Perón, il suo ultimo e definitivo amante, a introdurla nell'ambiente del cinema, ma poi comincia la leggenda, sua e del peronismo. Capricciosa, avida di *status symbol* che le facciano scordare l'antica miseria, guida l'orda dei diseredati che vedono brillare sulla sua testa un'aureola. E lei lancia mazzette di banconote ai poveri dall'automobile. Muore, nel 1953, d'un tumore all'utero, all'apice della fama. E qui, con la morte, normalmente le storie finiscono. Quella d'Evita invece continua. Il corpo d'Evita è oggetto d'un culto fanatico, così non osano farlo sparire e decidono d'affidarlo a un ufficiale dei servizi segreti... Musical, telenovelas, film, romanzi: le sue vite postume continuano.

Un millennio di passioni tornerà tra 15 giorni, il 24 luglio, con un racconto di Maria Giulia Minetti e le *Passioni del 1960-69* di Diego Gabutti.

Cronaca Vera 20-1-88

IL MONDO DELL'INCONSCIO ★★★★★★★★★★★★★★★★★

L'UOMO NON E' SOLO NEL VUOTO DELL'UNIVERSO

Di questo sono convinti i soci degli oltre quattrocento club e organismi vari che si occupano degli extraterrestri - Sull'esistenza di altre vite nello spazio si sono detti certi anche gli astronauti russi e americani



Un disco volante in un disegno popolare di 30 anni fa.

Si calcola che in tutto il mondo siano oltre 400 le Associazioni, i Centri e i

dove, più che il fatto in sé, conta la possibilità di parlarne, rimane qualcosa su cui vale la pena di fare un po' di luce.

C'è sicuramente da credere che qualcuna di queste Associazioni, di questi Gruppi, e le persone che ne sono a capo con una funzione o con l'altra, esista unicamente per scopi di lucro. Con lo scopo cioè di spillare qualche soldo ai gonzi, di cui il mondo nonostante i tanti passi in avanti continua a essere pieno.

Ma gli altri Gruppi (e sono la maggioranza) da che cosa sono spinti a occuparsi di un argomento tanto difficile, che spesso ha provocato reazioni persino spiacevoli per i suoi sostenitori? Desiderio di notorietà dei componenti? Speranza di poter esercitare comunque una qualche forza di

nienti da altri mondi. Oggetti questi ultimi chiaramente manufatti, cioè prodotti in verità all'apparenza da società altamente tecnologiche, ma il cui uso è sempre rimasto oscuro. Non si può comunque pretendere che la pappa sia sempre bella e pronta per ogni uso, qualche fatica bisogna pur farla per potersi riempire lo stomaco e il cervello.

Forse questo è stato se non l'unico sbaglio il più grosso che abbiano potuto fare le varie Associazioni e Centri che si occupano del comples-so problema degli extraterrestri. Di fronte a un genuino e autentico interesse della gente più varia, si è cercato di dare una risposta troppo apertamente concreta.

Oltre il Duemila

In fondo il gusto e gran parte del piacere che si può provare avendo interesse per queste cose non ha nulla a che fare con l'effettiva esistenza o presenza di esseri provenienti da altri pianeti o galassie. Altro è lo scopo della ricerca, altri sono i motivi profondi che spingono la gente a occuparsi di questo.

C'è un motivo di fondo, soprattutto: l'aspirazione al soprannaturale, il desid[erio] angoscioso che ha sempre provato l'uomo di non essere solo nell'universo. Sono queste le molle principali che fanno scattare il processo per cui ci si mette a cercare questi fantomatici abitatori del Cosmo dovunque essi siano andati ad annidarsi.

È una ricerca che, considerata l'epoca in cui viviamo, si proietta ormai oltre il Duemila. Tutti gli astronauti, russi e americani che siano, hanno sempre detto di credere all'esistenza di un'altra vita nell'universo. Anch'essi evidentemente soffrono di quella strana malinconia e solitudine che è anche in molti di noi.

✱Oltre i confini della realtà✱

● *«Leggo il vostro giornale da sempre, da un po' di tempo volevo dirvi*

L'ombra che camminava

della nostra abitazione. Alla fine, dopo aver fatto un altro inutile tentativo di ac-

club e organismi vari che si occupano degli extraterrestri - Sull'esistenza di altre vite nello spazio si sono detti certi anche gli astronauti russi e americani



Un disco volante in un disegno popolare di 30 anni fa.

Si calcola che in tutto il mondo siano oltre 400 le Associazioni, i Centri e i Circoli che si occupano degli extraterrestri, producendo informazioni e diffondendo resoconti sulla loro presenza tra di noi. In Italia, dove non si è certo all'avanguardia in questo campo, ci sono almeno 5 gruppi (altri, troppo piccoli, sfuggono all'esame) che fanno un'intensa opera di propaganda.

È negli Stati Uniti, naturalmente, che si registra il massimo concentramento di tali associazioni, con circa 10.000 persone attive. D'altra parte in questo Paese esiste un organismo statale che ha il solo scopo di verificare la possibilità di un'effettiva esistenza degli extraterrestri e di una presa di contatto con loro.

Anche in quest'epoca dove le notizie sono così tante e spesso contraddittorie da ingenerare confusione, non è poco. Anche in quest'epoca dove, più che il fatto in sé, conta la possibilità di parlarne, rimane qualcosa su cui vale la pena di fare un po' di luce.

C'è sicuramente da credere che qualcuna di queste Associazioni, di questi Gruppi, e le persone che ne sono a capo con una funzione o con l'altra, esista unicamente per scopi di lucro. Con lo scopo cioè di spillare qualche soldo ai gonzi, di cui il mondo nonostante i tanti passi in avanti continua a essere pieno.

Ma gli altri Gruppi (e sono la maggioranza) da che cosa sono spinti a occuparsi di un argomento tanto difficile, che spesso ha provocato reazioni persino spiacevoli per i suoi sostenitori? Desiderio di notorietà dei componenti? Speranza di poter esercitare comunque una qualche forza di potere e di autorità?

Certamente c'è anche questo aspetto. Ma i risultati fin qui raggiunti sono talmente scoraggianti da non giustificare tanta pena e fatica. Bisogna dunque concludere non che gli extraterrestri debbano per necessità esistere, ma che l'argomento racchiude in sé un fascino che conquista numerosissime persone in ogni parte del mondo.

Da altri mondi

D'altra parte, da quanto tempo è che, a intervalli più o meno regolari, si sono avvistate navi spaziali, siano esse a forma di disco, di sigaro o d'altro? Grosso modo mezzo secolo, con una produzione forse financo eccessiva di fotografie, filmati e altri documenti, tra cui oggetti provenienti da altri mondi. Oggetti questi ultimi chiaramente manufatti, cioè prodotti in verità all'apparenza da società altamente tecnologiche, ma il cui uso è sempre rimasto oscuro. Non si può comunque pretendere che la pappa sia sempre bella e pronta per ogni uso, qualche fatica bisogna pur farla per potersi riempire lo stomaco e il cervello.

Forse questo è stato se non l'unico sbaglio il più grosso che abbiano potuto fare le varie Associazioni e Centri che si occupano del complesso problema degli extraterrestri. Di fronte a un genuino e autentico interesse della gente più varia, si è cercato di dare una risposta troppo apertamente concreta.

Oltre il Duemila

In fondo il gusto e gran parte del piacere che si può provare avendo interesse per queste cose non ha nulla a che fare con l'effettiva esistenza o presenza di esseri provenienti da altri pianeti o galassie. Altro è lo scopo della ricerca, che spingono la gente a occuparsi di questo.

C'è un motivo di fondo, soprattutto: l'aspirazione al soprannaturale, il desiderio angoscioso che ha sempre provato l'uomo di non essere solo nell'universo. Sono queste le molle principali che fanno scattare il processo per cui ci si mette a cercare questi fantomatici abitatori del Cosmo dovunque essi siano andati ad annidarsi.

È una ricerca che, considerata l'epoca in cui viviamo, si proietta ormai oltre il Duemila. Tutti gli astronauti, russi e americani che siano, hanno sempre detto di credere all'esistenza di un'altra vita nell'universo. Anch'essi evidentemente soffrono di quella strana malinconia e solitudine che è anche in molti di noi.

Oltre i confini della realtà

L'ombra che camminava nella notte

«Leggo il vostro giornale da sempre, da un po' di tempo volevo dirvi anch'io un fatto molto strano, dopo aver letto di quella ragazza e di quel camionista che la prese a bordo del suo mezzo, che poi risultò deceduta da sette anni. Spero di farmi capire...». Così inizia la lettera della simpatica signora Rosa B., di un paese in provincia di Bergamo, e noi la rassicuriamo subito per questo suo piccolo dubbio dicendole che il suo racconto va bene e che è comprensibilissimo sotto ogni riguardo e punto di vista. Ma lasciamola continuare, perché entra subito in argomento.

«Nell'immediato dopoguerra mio padre, che era ed è ancora un uomo senza paura, una bella sera andò a riscuotere il ricavato del vino che aveva venduto, quindi si avviò per far ritorno a casa.

Noi allora si abitava in un piccolo paese di campagna e mio padre, arrivato a metà strada, si fermò un attimo per accendersi un sigaro. In quella udì vicino a lui dei passi, ma per quanto ci si vedesse benissimo (c'era infatti la luna piena) non scorse nessuno.

«Mio padre riprese i suoi passi ed ecco che, davanti a lui una decina di metri, comparve la figura di una giovane donna. Pensò che fosse una mia sorella venutagli incontro, ma per quanto la chiamasse non ottenne risposta. E la cosa continuò, con quella figura che persisteva a stargli davanti fin quasi in prossimità della nostra abitazione. Alla fine, dopo aver fatto un altro inutile tentativo di acchiapparla, e convinto che la donna, chiunque fosse, si fosse rifugiata dentro, entrò a sua volta in casa. E qui venne a sapere che mia sorella non poteva esserci assolutamente, in quanto al lavoro in un altro paese. Fu allora che per la prima volta si prese paura e pianse. Mia mamma e mio fratello riuscirono alla fine a farlo parlare e a farsi raccontare ciò che era accaduto, ma chi fosse quella figura femminile non l'abbiamo saputo mai. Oggi mio padre, che ha 92 anni, racconta ancora con le medesime parole quel lontano incidente, che non è riuscito a dimenticare, e dice che quella donna l'ha salvato da qualcosa o da qualcuno che voleva fargli del male».

Rosa B., Bergamo

UFO O METEORA?

da *New York Times* del 13-9-52

FLAME OVER WASHINGTON

Brilliant Streak Across the Sky Probably a Meteor

WASHINGTON, Sept. 12 (U.P.)—A brilliant flame, apparently a meteor, flashed across the sky near the nation's capital tonight, prompting jittery Washingtonians to believe they were in for another "flying saucer" scare.

Newspaper offices were flooded by calls from witnesses of the phenomenon who sought an explanation.

Descriptions of the flame varied widely, but they agreed the blazing object moved horizontally across the heavens and came "awfully low."

The National Airport's observation tower said the object was not a "flying saucer." There was no trace of any unidentified object on radar screens.

At the United States Naval Observatory a spokesman said the reports "sound like a typical meteor."

The Air Force said it knew absolutely nothing about the object.



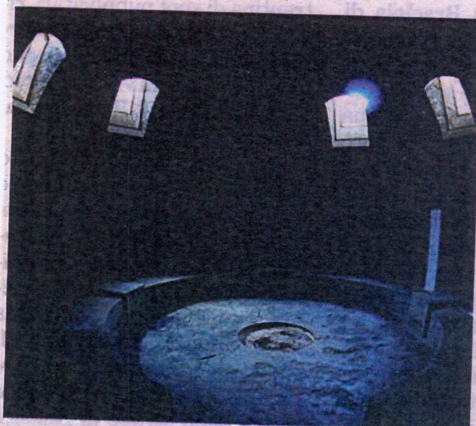
Bunker

IL RIFUGIO PIÙ FAMOSO E **L'«AREA 51», IN NEVADA** CIRCONDATO DA SEGRETI SUGLI UFO. MA IL PIÙ INESPUGNABILE FORTINO SOTTERRANEO È IL **MOUNT WEATHER**, CREATO PER PROTEGGERE I PRESIDENTI USA



Isole

DAL **TESORO DI MONTECRISTO** AI SEGRETI DELLE STATUE MOAI NEL PACIFICO, LE ISOLE ECCITANO LA FANTASIA. ANCHE PER MOTIVI SCIENTIFICI: **ALLE SVALBARD**, SONO CUSTODITI I SEMI DI TUTTE LE PIANTE DEL PIANETA



Castelli

IL PIÙ SPETTRALE È QUELLO DI WEWELSBURG, IN GERMANIA, DOVE I **GERARCHI NAZISTI** TENEVANO MISTERIOSE RIUNIONI. MA LA PATRIA DEI CASTELLI «STRANI» È LA SVIZZERA:

Il «Club 33» ufficialmente non esiste. Nascosto dietro un portone anonimo nel mezzo di Disneyland, creato all'inizio degli Anni Sessanta da Mister Walt in persona, è uno dei ritrovi più esclusivi al mondo: ingresso vietato al pubblico, cantina ricca di bottiglie pregiate in un parco giochi in cui l'alcol è proibito, posti limitatissimi. Il castello di Wewelsburg, invece, esiste eccome. È considerato il luogo più malvagio della Terra: è qui che, in cima a una collina nella valle dell'Alme, in Germania, i gerarchi nazisti elaboravano strategie e riti. Eppure, quattrocento anni dopo la sua nascita, continua ad essere meta di pellegrinaggi da tutta Europa. E la Grotta dei Beati Paoli di Palermo, cosa nasconde?

Una coppia di giornalisti inglesi - Stephen Klimczuk, ex direttore del World Economic Forum e professore all'Oxford Institute for Science e Gerald Warner, cronista del «Telegraph» - ha messo in fila tutti i posti maledetti e inaccessibili del pianeta: ne è nata «Guida ai luoghi più segreti del mondo» (pubblicata in Italia da Castelvecchi editore), una bibbia per le decine di migliaia di turisti del mistero che girano il mondo a caccia di storie su fantasmi e leggende.

GLI AUTORI

«Truffe e fregature sono dietro l'angolo: noi le smascheriamo»

IL BUSINESS

Agenzie e siti web offrono pacchetti da «Indiana Jones»

«Il fenomeno - spiega Stephen Klimczuk - ha radici antiche. La new age e i romanzi sul Santo Graal l'hanno trasformato in un'industria che vale milioni di euro, ma che nasconde dei pericoli. Abbiamo deciso di scrivere una guida dopo aver scoperto che sei milioni di persone in Gran Bretagna credono che il "Codice da Vinci" racconti una storia vera: truffe e fregature, per loro, sono dietro l'angolo».

Ma chi sono i turisti del mistero? I fondatori del sito «Turismo insolito», il più cliccato in Italia, hanno provato a fare un identikit: uomini, in-

appassionati di storia e pronti a spendere.

I posti più sognati sono l'Area 51 in Nevada e l'isola di Svalbard in Norvegia, la sede della Skull and Bones di Yale e il Monte Athos: punti cardinali per chi ha iniziato a girare il mondo dopo aver affollato la cappella di Rosslyn in Scozia in cerca del Santo Graal e che- dopo l'uscita del «Codice da Vinci» di Dan Brown- ha messo in movimento un fiume di sei milioni di sterline tra prenotazioni in hotel e pubblicità. Sbagliando, perché la verità sulla coppa, dicono Klimczuck e Warner, al limite va cercata nella cattedrale di Valencia. E i fanatici degli alieni che presidiano l'Area 51? Solo un'occasione per gli albergatori che ospitano le convention di ufologi dilettanti? Secondo gli autori, in mancanza di prove certe, sì. Per sfilare verità scomode ai leader mondiali, dicono, il massimo sarebbe intrufolarsi nel Gruppo Bildeberg, il club di 130 guru tra banchieri economisti e uomini politici che ogni anno si ritrova ad elaborare strategie globali. La sede è in Olanda, l'indirizzo sulla guida telefonica. E c'è pure una segretaria che spiega tutto (quello che è dato sapere) sulla combriccola di presidenti americani e dirigenti di multinazionali.

Per gli appassionati di spie, invece, i must sono due. A Vauxall Cross, Londra, protetta da fossati, pareti anti-pallottole e tripli vetri, c'è la casa base dell'Mi6, il servizio di intelligence britannico. Bella, ma poco misteriosa. Meglio fare rotta verso il Mout Weather Emergency, in Virginia, il più inespugnabile bunker degli Stati Uniti: quando gli aerei hanno attaccato le Torri Gemelle il vice-presidente americano Dick Cheney si è nascosto lì, in un mondo sotterraneo con tanto di Casa Bianca in miniatura, ospedali, dormitori per duecento persone e addi-

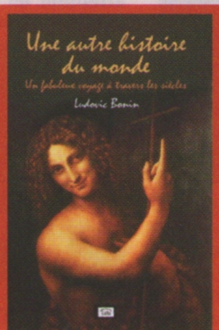
STAMPA 5-2-11

Travis Walton
Cinq jours passés à bord d'une soucoupe volante

Un texte de Ludovic Bonin

À PROPOS DE L'AUTEUR

Ufologue passionné, Ludovic Bonin fait partie intégrante d'Eden Edition. Il a collaboré de nombreuses fois avec la rédaction (*"L'affaire des drones californiens, le cas de la famille Sutton, Beatty Andreasson, Wittley Streiber, le cas Stephen Michalk, etc..."*).
Il nous présente aujourd'hui un nouveau "classique de l'ufologie" dans le cadre de cette rubrique maintenant récurrente.
Dans son premier livre *Une autre histoire du monde*, les lecteurs pourront suivre l'histoire des hommes qui sont passés en 2000 ans du mythe des "Anges déchus" au phénomène moderne des ovnis, sans réussir à percer l'ultime secret du 7ème continent !
À commander exclusivement sur le site : www.lulu.com



Nous sommes le 5 novembre 1975 en fin d'après-midi, au beau milieu de l'immense forêt d'Apache-Sitgreaves en Arizona. Sept bûcherons qui viennent d'achever leur journée de dur labeur commencent à ranger leurs outils avant de prendre la piste à travers la forêt pour rentrer chez eux.

Ils montent dans leur petit camion et s'engagent dans le sentier vers 18 h 10. À la sortie d'un virage, leur camion croise sur la gauche du chemin, à moins de trente mètres de distance, un engin inconnu entouré d'une puissante lumière jaune qui flotte à une dizaine de mètres au-dessus du sol.

Au milieu de cette lumière éblouissante, ils devinent les contours en forme de diamant d'une soucoupe volante qui est suspendue, sans le moindre bruit, au-dessus du sol... C'est le début de l'extraordinaire aventure d'un homme de 22 ans, Travis Walton. Cette affaire est l'une des mieux documentées et des plus convaincantes jamais enquêtée de l'histoire des abductions... Plus de 35 ans après les évènements, le cas fait régulièrement la "une" de l'actualité ufologique et Travis Walton continue de parcourir les grands salons ufologiques mondiaux pour témoigner de cette extraordinaire rencontre...

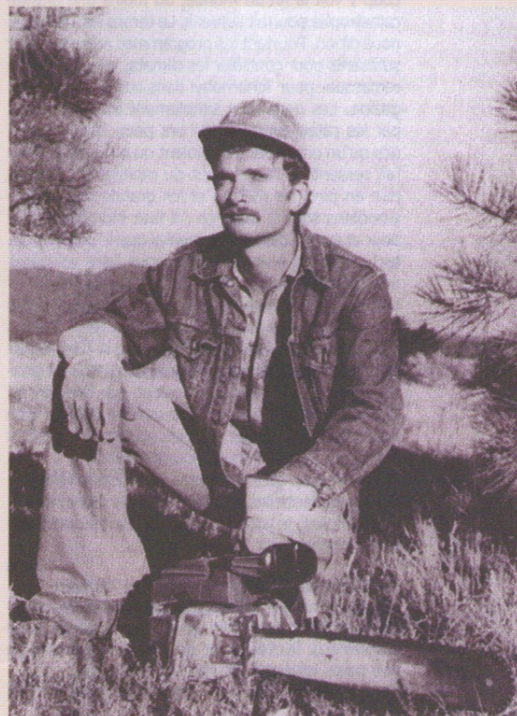
Les faits

Le 5 novembre 1975, Travis Walton et six de ses collègues du service des forêts rentrent en camion après leur journée de travail. Soudain, alors que la nuit commence à tomber, Travis crie au conducteur de s'arrêter. Il saute alors à terre pour observer un engin non identifié suspendu au milieu d'une puissante lumière à quelques dizaines de mettre du camion.

Le disque métallique est juste au-dessus de lui. Il a la forme de deux assiettes posées l'une contre l'autre. La soucoupe fait cinq mètres de diamètre environ. Elle est surmontée d'une coupole et elle diffuse en continu une lumière jaunâtre. Les compagnons de Travis lui crient de faire attention et de revenir au camion. Mais à peine a-t-il fait deux pas en arrière qu'un faisceau de lumière bleu vert l'enveloppe et le soulève avant de le laisser retomber violemment à terre. Tous ses collègues sont alors pris de panique. Pour eux Travis n'a pas survécu à la chute et ils craignent maintenant pour leur propre vie. Terrifiés, ils quittent immédiatement le site. Mais au bout de 400 mètres, ils s'arrêtèrent et regardent derrière eux. Ils aperçoivent alors la lumière s'élever dans les airs. Honteux d'avoir abandonné leur compagnon, Mike Rogers le chef de groupe propose à l'équipe de rebrousser chemin pour récupérer Travis. La peur est si grande qu'ils mettront quinze minutes pour revenir sur leurs pas. Mike aura alors juste le temps de voir la traînée de l'objet quittant la zone à grande vitesse.

Les hommes vont passer une partie de cette soirée glaciale à rechercher et à appeler Travis... Le jeune bûcheron est introuvable. Mike et son équipe remontent alors dans le camion et reprennent la route de service de

Travis Walton en tenue de bûcheron, l'année de ses 22 ans





Son frère Duane, n'exprime pas non plus la moindre angoisse, il se réjouit presque pour son frère, convaincu qu'il est vivant et en bonne santé à bord de la soucoupe volante... La famille de Travis semble tout à fait à l'aise avec l'idée de l'existence de vie extraterrestre et Duane confesse même à la police qu'ils s'étaient souvent entretenus avec son frère sur le thème des ovnis.

La police devient méfiante, et commence à penser que Travis a pu être assassiné et enterré quelque part dans la Forêt nationale Sitgreaves. Le département du shérif demande alors à la famille et aux six "suspects" de se soumettre au détecteur de mensonges.

"Nous avions décidé que si l'occasion se présentait, nous nous placerions le plus près possible de l'objet dans l'espoir d'être hissés à bord", déclare Duane lors de la première série de questions, ajoutant juste qu'il regrettait que ce fût Travis, et non pas lui, qui "vivait l'aventure de sa vie".

Le shérif Gillespie écoute ensuite toutes les déclarations de ses proches, et il se méfie d'une possible supercherie. En parallèle, il ordonne la poursuite des recherches pendant toute la durée de l'enquête.

Le 10 novembre, vers minuit, le beau-frère de Travis (le seul membre de la famille à avoir le téléphone) reçoit alors un appel téléphonique en PCV. C'est Travis qui appelle d'une cabine publique depuis la station-service d'Heber à quelques kilomètres de là. Le beau-frère passe alors chercher Duane. Ils se rendent à Heber, où ils trouvent Travis prostré dans une cabine téléphonique, amaigri et avec une barbe

la forêt. 15 kilomètres les séparent du département du shérif où ils ont l'intention de déclarer la mystérieuse disparition.

Les hommes du shérif écoutent le récit des bûcherons, et ils ont bien du mal à croire cette "histoire" qui ressemble plus à une farce qu'à une réelle rencontre du troisième type.

La disparition du jeune homme est toutefois inquiétante. Les conditions météorologiques s'annoncent difficiles et potentiellement mortelles dans cette zone accidentée et difficile d'accès. Les policiers n'ont donc pas le choix. Ils partent immédiatement à la recherche de Travis.

Dans le même temps, les hommes du shérif se rendent chez Travis pour informer la famille de sa disparition. Lorsque sa mère entend la nouvelle, elle ne paraît cependant pas très surprise, et elle leur déclare : *"Eh bien, c'est comme ça que ce genre de chose se passe"*. La sœur de Travis ne semble pas non plus s'étonner outre mesure, comme si de tels incidents se produisaient fréquemment dans la région...

Les recherches

Le lendemain à l'aube, une recherche à grande échelle est organisée à pied et à cheval dans toute la région, mais en vain. Après 48 h, des jeeps et des hélicoptères sont appelés en renfort, mais toujours aucune trace de Travis.

Les recherches se concentrent autour du site où l'engin a été aperçu. Elles se poursuivent sans relâche pendant 5 jours.

La police, des amis, des volontaires et de nombreuses équipes de maîtres-chiens organisent des battues, mais pas la moindre trace de Travis. Une nouvelle déclaration de sa mère surprend de nouveau les policiers : *"Je ne crois pas que cela serve à grand-chose de chercher davantage. Il n'est pas dans les parages. Je doute même qu'il soit sur cette Terre"*.

Le bûcheron soulevé par le faisceau de lumière



DR

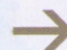



Image tirée du film *Fire in the sky*

de plusieurs jours. Le jeune bûcheron est entièrement nu, déshydraté, désorienté et en état de choc. Interrogé par son frère, il est incapable de se souvenir de ce qu'il a fait pendant les cinq derniers jours. Il semble obsédé par des images terrifiantes. Il est ramené à l'hôpital d'Heber pour être mis en observation et soigné avant d'être interrogé par la police.

Travis, ne se souvient de rien excepté de la clairière et d'une vaste salle avec des visages inquiétants qui l'observent.

Le récit de l'abduction révélée sous régression hypnotique

Sorti de l'hôpital et afin de se souvenir des détails de son abduction, Travis accepte une séance de régression sous hypnose menée par un médecin-hypnotiseur recommandé par un représentant du Ground Saucer Watch (groupement ufologique).

Il raconte alors une histoire assez classique d'enlèvement, avec l'habituel examen médical dans ce qui lui semble être une salle d'opération blanche. L'examen est conduit par de petits extraterrestres minces et pâles, avec des têtes surdimensionnées, de grands yeux et vêtus de justaucorps orange.

"J'étais couché sur une table. Trois petites créatures de 1,50 m de haut et ressemblant à des fœtus (peau presque blanche, des fentes pour la bouche, pas d'oreilles visibles et portant des robes longues bien ajustées de couleur orange-brune) se sont penchées au-dessus de moi. Je me suis débattu pour essayer de les repousser et de m'échapper, mais une grande faiblesse m'a soudain saisi et je me suis évanoui lorsqu'ils m'ont placé de force un masque sur le visage. Quand je me suis réveillé, j'étais seul et je me suis alors levé pour quitter la pièce. Je suis arrivé jusqu'à un passage menant à ce qui semblait être la salle de contrôle de l'ovni où se trouvaient un siège ainsi que plusieurs leviers de commande. À proximité de la chaise, la salle s'est obscurcie et j'ai vu soudain des étoiles partout.

J'ai touché un levier sur la chaise, et un écran qui était attaché à la chaise a signalé le mouvement. Réalisant que mon expérimentation téméraire pouvait s'avérer fatale, j'ai quitté la chaise et inspecté ce qui semblait être une porte qui se confondait avec la forme de la pièce circulaire.

Là, j'ai rencontré un humain casqué qui semblait être un homme normal sauf pour ses yeux étranges. Il a refusé de répondre à mes questions, mais il m'a conduit dans une petite pièce cubique qui était connectée à ce qui semblait être un hangar, où j'ai observé trois ou quatre disques dont la taille variait de 15 à 20 mètres de circonférence.

Puis on m'a conduit à travers une porte automatique dans une autre pièce où trois personnes, deux hommes et une femme étaient assis à une table. Puis on m'a couvert le visage avec un masque et j'ai de nouveau perdu connaissance. Je me suis réveillé étendu sur le sol près d'une route. J'ai juste eu le temps de voir décoller au-dessus de moi l'engin dans le ciel. Puis je me suis relevé. J'étais tout à côté de la cabine téléphonique où j'ai pu appeler au secours".

L'enquête

Les souvenirs de Travis semblent couvrir une période d'une heure environ. Pourtant il aurait séjourné cinq jours dans le vaisseau spatial... Lorsqu'il est soumis avec ses compagnons d'infortune au détecteur de mensonges du Département de Sécurité Publique de l'Arizona, les enquêteurs espèrent trouver une faille dans le récit et la chronologie des faits. Les hommes passent l'épreuve séparément et à tour de rôle. Ils doivent répondre à une batterie de questions


Image tirée du film *Fire in the sky*

EXTRAIT DE L'OUVRAGE DE TRAVIS WALTON

FIRE IN THE SKY

"Arghh... Je gémis en silence... La première lueur revient lentement et elle apporte avec elle cette sensation accablante de douleur. Je serre les dents, la douleur atroce me fait perdre conscience à nouveau. Je sens une sorte de brûlure à l'intérieur pendant que je suis allongé sur le dos. Je ne veux pas ouvrir les yeux au premier abord, je suis si faible, en larmes... je sais que si je tente de les ouvrir je vais encore perdre conscience. Un goût amer et métallique recouvre ma langue. Ma bouche est sèche et j'ai très soif. Curieusement, la faiblesse de mes muscles ne semble pas provenir de ce manque.

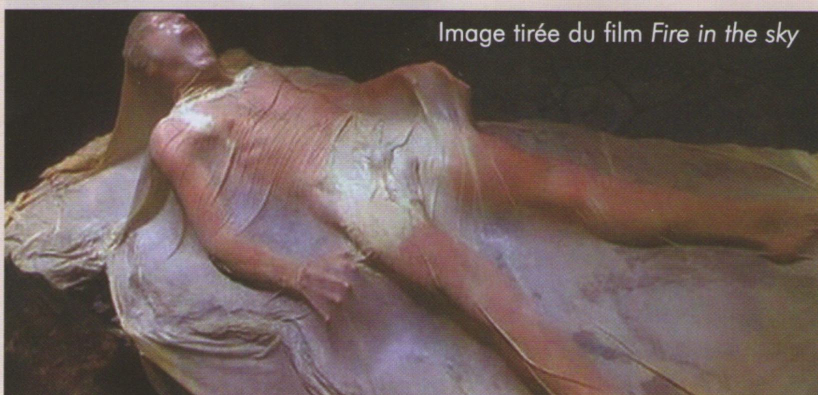
Soudain, je ressens un tremblement étrange dans et sur la table, quelque chose ne va pas. Il faut que j'ouvre les paupières. Je ne vois rien, puis une image floue commence à se dessiner. Ma vision devient lentement plus claire, il y a une sorte de source de lumière au-dessus de moi. Je distingue une sorte de lustre en métal brossé suspendu au plafond qui est tout proche de la table où je suis allongé. Quel endroit bizarre !

Tout mon corps est meurtri, comme si quelqu'un m'avait roué de coups avec une batte de baseball. Soudain, je me rappelle que j'étais debout dans la clairière, dans la forêt, regardant la soucoupe éclatante... Mais où diable suis-je maintenant ?...

Je transpire beaucoup dans cet air très chaud et humide. J'ai encore tous mes vêtements de travail, mes bottes et ma veste, si je suis dans un hôpital pourquoi l'infirmière ne me les a-t-elle pas enlevés ?

Peut-être suis-je dans une salle d'urgence ?

Puis soudain quelque chose descend vers moi, cette vision me terrorise et expulse violemment toutes mes pensées pour faire place à la peur. Cette chose descend inexorablement pour venir s'appuyer légèrement sur ma poitrine. Ce dispositif est froid et métallique et je découvre à son contact que ma chemise et ma veste ont été ouvertes vers mes épaules, exposant ma poitrine et mon abdomen. L'étrange appareil déploie alors des sortes de "bras" de métal brillant gris foncé ou en plastique que je sens


Image tirée du film *Fire in the sky*

censées révéler des failles dans le récit de l'enlèvement de Travis. Cependant tous les témoignages sont concordants. Tous ont été témoins de l'apparition d'un ovni. Cela ne fait aucun doute pour les enquêteurs. Dans le même temps, une investigation minutieuse est menée sur le terrain pour relever des indices.
Les premiers enquêteurs sur les lieux sont le Dr Lester Stewart du GSW (Ground Saucer Watch) et J. Allen Hynek (représentant alors le CUFOS). Ils interrogent eux aussi les collègues et la famille de Travis. Il ressort de leur enquête la synthèse suivante : 1) Personne n'a vu Travis embarquer dans l'ovni. 2) La famille Walton est passionnée d'histoires d'ovnis et ils déclarent voir régulièrement des ovnis depuis des années. 3) Duane (le frère de Travis) a déclaré qu'il savait que son frère allait revenir, car selon lui "ces extraterrestres" étaient amicaux. 4) La mère ne s'est jamais inquiétée de la disparition de son fils, persuadée elle aussi qu'il ne risquait rien.

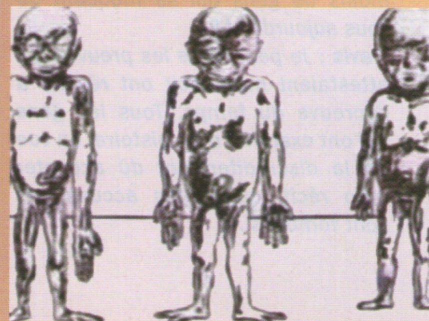
Aucun doute pour Lester Stewart et le Dr Hynek. L'apparition de l'ovni est réelle. Mais le témoignage de la famille permet de douter de la disparition de Travis. Ces conclusions ne plaisent pas du tout aux Walton qui coupent immédiatement le dialogue avec les ufologues. Parallèlement, ils vendent leur histoire au *National Enquirer* qui raconte l'aventure de Travis en déformant complètement son récit de façon à le tourner en ridicule... L'histoire n'est pourtant pas aussi simple. L'enquête longue et difficile de la police s'est poursuivie. Finalement, après plusieurs mois d'investigation, le rapport va conclure à la véracité de l'observation, soulignant que les témoins ont passé avec succès l'épreuve du détecteur de mensonges.
Mais le doute subsiste à propos du témoignage de Travis. Que s'est-il réellement passé après la fuite de ses compagnons ? Quinze minutes se sont écoulées avant leur retour. Quinze minutes durant lesquelles le jeune bûcheron est resté seul, sans aucun témoin pour assister à son enlèvement.


Image tirée du film *Fire in the sky*

EXTRAIT DE L'OUVRAGE DE TRAVIS WALTON

FIRE IN THE SKY

glisser froidement de mon thorax vers mes aisselles et au-dessus de ma ceinture. Je suis impuissant, et je tente d'appeler au secours au moment où je devine autour de moi les figures floues de mes bourreaux qui se penchent sur moi.
Ils portent des masques blancs et des blouses chirurgicales inhabituelles de couleur orange. Je n'arrive pas à distinguer leurs visages qui ressemblent à une sorte de guimauve blanche.
Brusquement je réalise que je ne suis certainement pas dans un hôpital. Mais que sont-ils en train de me faire ? Dans un dernier effort, je rassemble toutes mes forces pour me délivrer de leur emprise et j'arrive à faire tomber l'appareil qui est sur ma poitrine et qui va s'écraser au sol, retenue seulement par les fils et les tubes qui le relient à moi.
J'ai à peine le temps d'apercevoir son faisceau de lumière verdâtre sur le sol que les mains du trio d'humanoïdes se tendent vers moi... Ils sont petits avec une tête légèrement bombée et une petite mâchoire, mais au-delà du contour, toute ressemblance avec des humains est terriblement absente.
Leurs os sont minces. Leurs vêtements n'ont ni couture ni fermeture éclair ou bouton-pression. Ils ne portent pas de ceintures. Je ne peux pas voir les détails de leurs chaussures, mais ils ont des pieds très petits. Leurs mains n'ont pas d'ongles, elles sont petites, délicates, sans poils, sans rides et blanches comme l'ivoire. Leurs lèvres sont minces, leurs bouches étroite et toujours fermée sous de petites narines ovales. Et leurs yeux sont incroyables ! Leurs iris bruns font deux fois la taille de ceux d'un humain, sans cils ni sourcils, ce qui leur donne presque une apparence féline".



OVNI : LE CAS TRAVIS WALTON

EXTRAIT : UNE INTERVIEW DE TRAVIS WALTON

PAR PAOLA HARRIS DENVER LE 7 MARS 2008

Paola : *Travis, vous avez des projets pour votre livre "Fire in the Sky", n'est-ce pas ?*

Travis : *Oui. J'ai voulu le revoir et je suis prêt a le faire réimprimer dans deux mois environ.*

Paola : *Vous dites que vous voulez réécrire une partie de ce livre. Que désirez-vous changer après toutes ces années ?*

Travis : *Il y a plusieurs choses que j'ai besoin de dire, si vous le voulez bien. [...] J'essaie de décrire au mieux ce que j'ai vu, ce que j'ai expérimenté, mais je n'essaie pas de donner des explications. Je sais que ces choses existent. Certaines personnes ont des théories sur les autres dimensions, sur les voyages dans le temps, il y a aussi des théories faisant état de sociétés secrètes sur Terre, qui possèdent certains vaisseaux, mais qui sait ?*

Paola : *Voulez-vous changer la partie du récit, au moment où vous êtes sorti du vaisseau et que vous êtes allé dans ce qui ressemblait à un hangar militaire, cette partie dont on ne voulait pas que vous parliez ?*

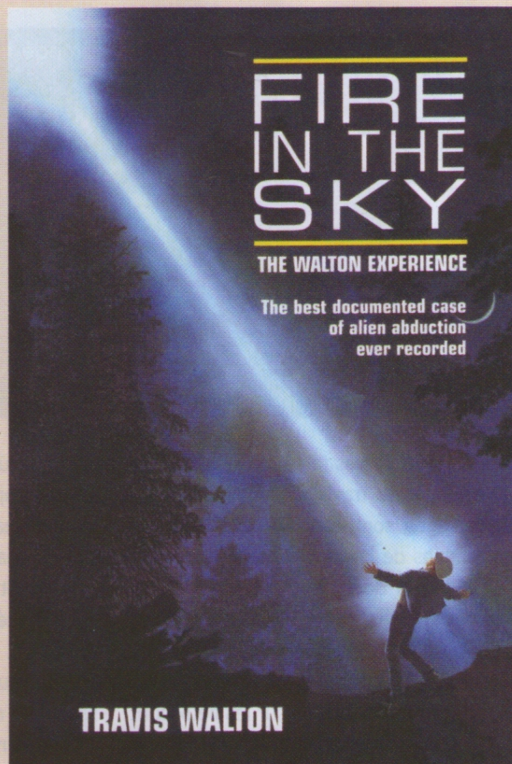
Travis : *Ce n'est pas sur cette partie que l'on m'a demandé de ne pas trop parler. Il y a d'autres choses qui se sont produites en même temps et qui suggèrent une activité de couverture du gouvernement. C'est cela que je voudrais développer. [...] Je suis certain que mes enfants peuvent comprendre. Je pense que les gens, qui craignent le plus la divulgation, sont ceux qui maintiennent le secret. [...] J'aimerai que cette divulgation se produise en ce moment. J'ai la sensation que les choses se précipitent, qu'il n'y a plus d'excuses pour ne pas dévoiler la vérité.*

Paola : *Avez-vous l'impression qu'il y a moins de gens qui se moquent de vous aujourd'hui ?*

Travis : *Je pense que les preuves qui attestaient mon récit ont résisté à l'épreuve du temps. Tous les gens qui ont examiné mon histoire, en vue de la discréditer, ont dû accepter mon récit, quand les accusations sont tombées...*

A-t-il vraiment été enlevé ou s'est-il inventé l'histoire extraordinaire dont il rêvait depuis des années ? Une analyse d'urine a révélé qu'il avait maigri, mais qu'il n'était pas resté sans nourriture durant cinq jours.

En outre, on n'a retrouvé aucune trace sur sa peau, de ses tentatives pour se libérer de la table où il avait été attaché par ses ravisseurs. Ceci étant dit, Travis a accepté à de nombreuses reprises, et sans rechigner, de se soumettre au test du détecteur de mensonges (lors de l'enquête tout d'abord, puis en 1976, et enfin en 1993). Les interrogatoires n'ont jamais permis de déceler le moindre mensonge ou la moindre contradiction dans son récit...



Conclusion

Cette affaire est assez extraordinaire... Nous avons plusieurs témoins d'une apparition d'ovni, ceci est incontestable. Nous avons des tests au détecteur de mensonges qui valident leurs témoignages. Bien souvent les victimes d'enlèvements ne sont pas associées à des témoins.

Cela laisse forcément des doutes quant à la véracité de leur récit. Le cas Travis Walton est différent. Nous avons tous les éléments qui permettent d'affirmer qu'une rencontre a bien eu lieu dans cette forêt, avec un engin en forme de soucoupe volante.

Certes, sous la direction de Philipp Klass, une contre-enquête a été menée par les "sceptiques", lesquels ont affirmé que le mystérieux phénomène n'était pas forcément un vaisseau extraterrestre.

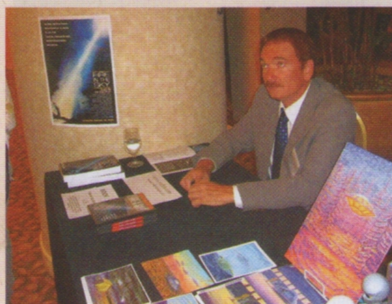
Quoi qu'il en soit, Travis Walton et ses compagnons ont toujours persisté dans leurs déclarations. Personne ne s'est jamais renié malgré les nombreuses pressions. Travis a publié plus de vingt ans après l'événement *The Walton experience* qui fut réédité et complété, en 1996, sous le titre *Fire in the Sky*. Le récit était accompagné de longues réponses aux critiques de Philipp Klass...

En 1993, Robert Lieberman a réalisé un film de science-fiction librement inspiré de la mésaventure des bûcherons : *Fire in the sky* (titre français : *Les visiteurs extraterrestres*. Le film, peu fidèle au récit de Travis, du moins en ce qui concerne le passage dans le vaisseau, a connu un succès international.

Maintenant marié avec des enfants, Travis a réussi à se forger une solide réputation d'honnête homme, intelligent. Et il continue de jurer que son enlèvement était bien réel.

"Je suis sûr que mes enfants peuvent comprendre. Je pense que les gens qui craignent le plus la divulgation sont ceux qui maintiennent le secret" (Travis Walton).

Travis Walton au MUFON Symposium en 1990



Ludovic Bonin
Pour écrire à l'auteur
roch@topsecret.fr



Références

- *The Walton Experience*, New York : Berkley Books, 1978
- *Fire in the Sky*, 1996 : *http://www.travis-walton.com/witness.html*